

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 289

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ALES - Arte, Lavoro e Servizi SpA

(Esercizio 2018)

Comunicata alla Presidenza il 10 giugno 2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DI ALES - ARTE, LAVORO E
SERVIZI S.P.A.

2018

Relatore: Consigliere Quirino Lorelli

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati
il dott. Fulvio Donati



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 21 maggio 2020, tenutasi in video conferenza ai sensi dell'art. 85, comma 3, lettera e) del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27;
visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 maggio 2017 con il quale Ales s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Quirino Lorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Ales s.p.a. per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 di Ales s.p.a. - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Quirino Lorelli

PRESIDENTE

Angelo Buscema

DIRIGENTE

Gino Galli

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE.....	2
2. IL COMITATO MINISTERIALE PER L'INDIRIZZO ED IL CONTROLLO ANALOGO SULLA SOCIETÀ.....	4
3. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI.....	6
4. IL PERSONALE	9
4.1 Organico aziendale.....	9
4.2 Costo del personale dipendente	10
5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	11
5.1 Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n. 190/2012)	11
6. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	12
6.1 La <i>mission</i> e le prospettive evolutive.....	12
6.2 Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide.....	13
6.3 L'attività contrattuale	15
7. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	17
8. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ECONOMICA-PATRIMONIALE	18
8.1 Il rendiconto finanziario	18
8.2 Lo stato patrimoniale	20
8.3 Il conto economico	23
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	25

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi organi.....	7
Tabella 2 - Organico aziendale.....	9
Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale.....	9
Tabella 4 - Costo del personale	10
Tabella 5 - Composizione delle disponibilità liquide	14
Tabella 6 - Attività negoziale 2018.....	16
Tabella 7- Rendiconto finanziario.....	19
Tabella 8 - Stato patrimoniale	20
Tabella 9 - Patrimonio netto	22

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di Ales - Arte, Lavoro e Servizi S.p.A. con riguardo all'esercizio 2018 e sulle vicende più significative intervenute successivamente fino a data corrente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2017 di Ales s.p.a., approvata con la determinazione del 17 gennaio 2019, n. 3, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 119.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE

Ales s.p.a. è una società *in house* del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo (MiBACT), che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge 24 giugno 1997, n. 196. Il predetto Ministero vigila sulla stessa "in via esclusiva". Ales s.p.a. risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo statuto vigente è stato modificato, da ultimo, con atto pubblico del 28 luglio 2017 e prevede che la Società svolga, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, nonché la realizzazione di attività culturali e la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Ministero stesso.

Con decreto del direttore generale del bilancio del MiBACT in data 1° marzo 2018 è stato adottato il Regolamento per l'indirizzo ed il controllo analogo sulla Società, del quale si tratterà diffusamente più avanti.

Le attività di Ales s.p.a. si concretizzano in progetti che puntano al miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruibilità del patrimonio architettonico, archeologico, artistico, bibliotecario, paesaggistico italiano svolgendo anche attività strumentale tecnico amministrativa dei progetti di tutela. A far data dal 1° aprile 2017, Ales s.p.a. ha acquisito dalla Azienda Speciale PalaExpo, il ramo aziendale relativo al complesso delle "Scuderie del Quirinale" in Roma, in attuazione di tre convenzioni rispettivamente stipulate tra:

- Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e MiBACT (18 maggio 2016);
- MiBACT e Ales s.p.a. (30 settembre 2016);
- Azienda Speciale PalaExpo e Ales s.p.a. (30 settembre 2016).

Per effetto delle tre suddette Convenzioni, alla Ales s.p.a. è stata affidata la gestione del complesso espositivo delle "Scuderie del Quirinale". L'assunzione da parte della Società di uno dei più prestigiosi spazi espositivi nazionali ha un elevato impatto a vari livelli, vale a dire a livello di *mission*, di organizzazione, di volume e tipologia degli acquisti di beni e servizi, di immagine e di *standing* pubblici.

L'art. 1, comma 7, cpv. 3, del decreto legge 12 luglio 2018, n.86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ha stabilito che dalla data di entrata in vigore del d.p.c.m. di individuazione delle risorse e di definizione della disciplina per il trasferimento delle medesime, conseguente al trasferimento al Ministero delle politiche agricole e forestali delle funzioni esercitate dal MiBACT in materia di turismo, verranno a cessare gli effetti dei progetti in corso e delle convenzioni stipulate o rinnovate dalla Direzione generale turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la società *in house* Ales s.p.a.

L'art. 1, comma 1-ter, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ha stabilito che il MiBACT, dopo aver verificato l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del d.p.c.m. 20 giugno 2019, e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero, possa avvalersi della società Ales s.p.a. per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura. Per dette finalità alla società Ales s.p.a. è assegnato un contributo pari a 5 milioni di euro nell'anno 2019, a 330.000 euro nell'anno 2020 e a 245.000 euro nell'anno 2021¹.

¹ Sempre secondo la medesima disposizione a tali oneri si provvede, per l'anno 2019, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 1, del d.l. 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81, e, per gli anni 2020 e 2021, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al MiBACT, autorizzando il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2. IL COMITATO MINISTERIALE PER L'INDIRIZZO ED IL CONTROLLO ANALOGO SULLA SOCIETÀ

Come sopra ricordato con decreto del direttore generale del bilancio del MiBACT del 1° marzo 2018 è stato adottato il Regolamento per l'indirizzo ed il controllo analogo sulla società.

Detto regolamento ha stabilito che il MiBACT esercita su Ales s.p.a., mediante un apposito Comitato, un controllo economico-finanziario, un controllo amministrativo gestionale, - che si traduce in un potere di indirizzo e di controllo sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più importanti - e, infine, un controllo ispettivo.

Il Comitato è composto da membri nominati dal Direttore generale del bilancio ed alle sedute possono partecipare l'Amministratore unico e/o i dirigenti competenti al controllo direzionale della Società con funzioni istruttorie e consultive, i quali se richiesti, esprimono pareri tecnici.

Il Comitato svolge l'esame istruttorio degli atti sottoposti al controllo preventivo e strategico nonché quello contestuale e successivo ai fini dell'adozione, da parte del Ministero per il tramite della DG Bilancio, di eventuali atti di indirizzo vincolanti. Al medesimo è inoltre affidata la verifica dell'esatta esecuzione da parte della Ales s.p.a. degli atti di indirizzo del Ministero, segnalando eventuali violazioni per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte della stessa DG Bilancio.

Si evidenzia che il Comitato, oltre a svolgere un controllo c.d. "economico" (art. 4)² ed uno di tipo amministrativo gestionale (art. 5)³, nonché ad essere titolare di poteri di controllo ispettivi

² 1. Il controllo economico si manifesta attraverso: a) un controllo preventivo, stante la necessaria approvazione da parte del Comitato di controllo analogo, per la legittima adozione da parte di Ales, di tutti gli atti di programmazione economica e finanziaria; tale controllo mira a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico e la coincidenza degli interessi della società con gli interessi del Ministero; b) un controllo successivo, da parte del Comitato di controllo analogo, mirante a verificare la compatibilità degli atti di Ales s.p.a. con quanto previsto negli atti di indirizzo emanati dal Ministero.

³ Art. 5 – Controllo amministrativo gestionale

1. Gli atti che richiedono la preventiva approvazione da parte del Comitato di controllo analogo sono i seguenti:

a) atti di Bilancio preventivo, programmazione economico-finanziaria annuale, Bilancio consuntivo, così come previsto nel precedente art. 3, par. 1;

b) variazioni dell'organigramma aziendale che comportino un ampliamento delle posizioni organizzative, da ricoprire tramite assunzioni di personale;

c) assunzioni di personale, nei limiti delle norme di legge;

d) acquisto, alienazione, permuta e locazione di beni aziendali eccedenti l'importo di 100.000 euro;

e) acquisto di immobili;

f) sottoscrizioni di mutui, concessioni di avalli, fideiussioni, ipoteche ed altre forme di garanzia;

g) tutti gli atti di acquisto di beni o servizi per un importo superiore ad 40 mila euro; per gli atti di acquisto di beni o servizi necessari alla realizzazione delle attività espositive programmate e previste dalla - Convenzione tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed Ales s.p.a., per l'affidamento in gestione dei locali e corpi di fabbrica delle Scuderie del Quirinale, si rimanda a quanto stabilito dalla Convenzione medesima.

(art. 6)⁴, è anche tenuto a trasmettere alla DG Bilancio una relazione semestrale sull'andamento economico ed amministrativo-gestionale di Ales s.p.a. che dovrebbe contenere, oltre che segnalazioni su eventuali disservizi e carenze gestionali anche proposte dirette a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

⁴ 1. Il Comitato del controllo analogo potrà effettuare, in qualunque momento e senza preavviso, attraverso il Servizio Ispettivo del Ministero, presso gli uffici della Società *in house*, verifiche documentali tendenti ad accertare la regolarità delle attività gestionali, avendo riguardo a non generare indebite ingerenze con le attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della società *in house*.

2. Il Servizio Ispettivo redigerà apposito verbale sui riscontri effettuati e qualora emergano rilevanti inadempimenti che possano compromettere gli equilibri economici e finanziari della società, informerà senza indugio il Direttore Generale della DG Bilancio, al fine di consentirgli di adottare i provvedimenti di propria competenza.

3. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione; organo di vigilanza è il Collegio sindacale. Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria, è composto da tre membri scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120: il Presidente e Amministratore delegato ed un componente, sono entrambi designati dal MiBACT; un componente è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze.

In data 24 marzo 2016 si è insediato il Consiglio di amministrazione, nominato il precedente 16 marzo; i componenti restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

Nell'Assemblea del 12 luglio 2019, alla scadenza dei suddetti tre anni, sono stati rinnovate le cariche sociali, sia del Consiglio di amministrazione che del Collegio sindacale.

Il Presidente ed Amministratore delegato (art. 21 dello Statuto) deve riferire al Consiglio - di norma con cadenza almeno semestrale e senza ritardo per le situazioni gravi - circa l'attuazione delle proprie deleghe; a lui spetta la rappresentanza legale della Società, presiede il Consiglio di amministrazione, ne convoca e presiede le riunioni, fissandone l'ordine del giorno e ne coordina i lavori.

Inoltre, sulla base delle deleghe conferite dal Consiglio di amministrazione:

- assume i provvedimenti attinenti alla gestione ordinaria delle attività della Società;
- cura l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, alla natura e alle dimensioni della Società, in particolare attraverso la predisposizione del piano di riorganizzazione aziendale e del personale di cui all'articolo 1, comma 323, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa più idonea al perseguimento di tutti i compiti di cui all'oggetto sociale e sottopone detto piano al Consiglio di amministrazione per la successiva adozione;
- predispone il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo e consuntivo, corredati delle rispettive relazioni nonché la relazione sulla *governance*, da sottoporre al Consiglio di amministrazione per la redazione e la successiva approvazione del socio unico;
- formula proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio di amministrazione;

- pone in esecuzione le decisioni assunte e le deliberazioni approvate dal Consiglio di amministrazione e controlla le attività della Società;
- conferisce e revoca, nell'ambito delle competenze attribuitegli, deleghe e procure per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri, a dipendenti e/o terzi.

La seguente tabella illustra l'andamento dei compensi del triennio per gli organi della società.

Tabella 1 - Compensi organi

	2016	2017	2018
Presidente e Amministratore delegato	120.000	120.000	120.000
Amministratore unico			
Cda (tre membri)	58.00	58.000	58.000
Presidente collegio sindacale	15.000	15.000	15.000
Componenti collegio (due membri)	25.500	25.500	25.500
Totale	218.500	218.500	218.500

Fonte: bilanci Ales s.p.a.

A termini dell'articolo 20 dello statuto, il Consiglio di amministrazione esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati dalla legge o dallo statuto ad altri organi sociali o all'Amministratore delegato, nei limiti e nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi vincolanti individuati con propri atti dal MIBACT, sentito il Comitato di controllo analogo ed indirizzati alla Società per il tramite della Direzione generale bilancio del Ministero. Il cda può compiere gli atti di gestione ritenuti opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge o lo statuto riservano alla preventiva autorizzazione dell'assemblea, nonché il piano annuale delle attività, il *budget* annuale, le linee generali di organizzazione interna ed ogni variazione significativa di detti atti. Più in particolare:

- approva i regolamenti e gli atti a carattere generale che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento della Società;
- adotta il piano di riorganizzazione aziendale e del personale di cui all'articolo 1, comma 323, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa più idonea al perseguimento di tutti i compiti di cui all'oggetto sociale;

- approva *budget* e piani aziendali, tra cui il piano annuale delle attività;
- redige i bilanci per l'approvazione dell'assemblea;
- determina i contenuti delle deleghe conferite all'amministratore delegato;
- può nominare un segretario, anche estraneo al consiglio stesso.

Il Collegio sindacale è composto di tre membri e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio attualmente in carica, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 12 luglio 2019, e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

4. IL PERSONALE

4.1 Organico aziendale

L'organico del personale al 31 dicembre 2018 è pari a 1032 unità (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione) con contratti di lavoro subordinato, a fronte di n. 949 unità al 31 dicembre 2017, con un aumento di n. 83 risorse. Gli operai si sono ridotti nel 2018 rispetto al 2017 di 20 unità (-11 per cento) mentre aumentano gli impiegati di 104 unità (+14 per cento); i quadri diminuiscono di 1 unità (+5,6 per cento); stabili risultano i dirigenti. La tabella riporta la composizione dell'organico, con esclusione dei collaboratori e dei c.d. interinali, negli ultimi tre anni.

Tabella 2 - Organico aziendale

Qualifica	situazione al 31.12.2016	situazione al 31.12.2017	Situazione al 31.12.2018
Operai	190	182	160
Impiegati	621	743	847
Quadri	11	19	18
Dirigenti	5	5	5
TOTALE	827	949	1.032

Fonte: Nota integrativa bilancio 2018

L'organico aziendale al 31 dicembre 2018, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risulta così suddiviso:

Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale complessivo
Collaboratori	11		11
Dirigenti		5	5
Impiegati	276	571	847
Operai	6	156	162
Quadri		18	18
Interinali	63		63
Totale complessivo	356	750	1.106

Anche nell'esercizio 2018 si è fatto un limitato ricorso al lavoro in somministrazione, con una media di circa 80 risorse, numero che tuttavia si riduce già a partire dalla fine dell'esercizio 2018, come si evince dal numero di somministrati in forza al 31 dicembre.

Nel 2018 sono state effettuate 33 procedure di selezione pubbliche, per le quali sono pervenuti circa 3.500 *curriculum* per la copertura di posizioni relative a numerosi e diversi profili

professionali da assumere su tutto il territorio nazionale. A seguito delle selezioni, sono state effettuate 209 assunzioni di lavoratori a tempo determinato, a fronte delle 153 del 2017.

Le trasformazioni dei rapporti da tempo determinato in tempo indeterminato, autorizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019, sono state 152.

Si è ulteriormente innalzata la percentuale di lavoratori in possesso della laurea che è salita oltre il 40 per cento dell'organico; quasi la totalità dei neoassunti sono, infatti, in possesso di un diploma di laurea.

L'organico aziendale al 31.12.2018 era costituito da 558 unità di genere femminile e 485 unità di genere maschile.

Con riferimento ai limiti per le assunzioni previsti in via generale per le pubbliche Amministrazioni, si rappresenta che in base all'art. 1, comma 323, della legge 28 dicembre 2015, n. 208⁵ (legge finanziaria 2016) Ales s.p.a. non è tenuta alla riduzione del personale prevista dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche.

4.2 Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato dai 33.796.326 euro del 2017 ai 38.387.919 euro del 2018 con un incremento del 13,6 per cento anche a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo di azienda delle Scuderia del Quirinale e la successiva presa in carico del personale.

Tabella 4 - Costo del personale

Costi per il personale	2017	2018	Var. %
Salari e stipendi	21.442.341	24.959.070	16,4
Oneri sociali	6.802.672	8.011.246	17,8
Trattamento di fine rapporto	1.728.043	2.111.184	22,2
Altri costi	3.823.270	3.306.419	-13,5
Totale	33.796.326	38.387.919	13,6

Fonte: bilanci Ales s.p.a.

Nell'esercizio in esame sono aumentati del 16,4 per cento i salari e gli stipendi e del 17,8 per cento gli oneri sociali e il fondo del trattamento di fine rapporto, mentre gli altri costi di personale si sono ridotti del 13,5 per cento.

⁵ La norma prevede che al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi per il pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla società Ales s.p.a. non si applica l'articolo 9, comma 29, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

5.1 Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n. 190/2012)

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 è stato approvato dal Presidente di Ales s.p.a. con determinazione del 31 gennaio 2019, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT); quello per il periodo 2020-2022, è stato invece approvato con determinazione n. 23 del 30 gennaio 2020.

Il Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale, una circolare di comunicazione a tutto il personale Ales s.p.a. e la trasmissione all'azionista unico MiBACT.

La Società ha pubblicato in conformità alla prescrizione contenuta nell'articolo 10, comma 8, del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 sul sito *web "Amministrazione trasparente"*, i piani triennali per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022.

Non risultano pubblicate le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della *performance* né la Relazione di questa Sezione della Corte dei conti relativa al controllo sulla gestione finanziaria per il 2017.

6. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

6.1 La *mission* e le prospettive evolutive

Ales s.p.a. svolge a supporto del MiBACT l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative che hanno come obiettivo la tutela dei beni culturali in Italia ed all'estero.

Essa si avvale di uno *staff* di esperti per la pianificazione e la programmazione di dettaglio dell'attività dei circa settecento operatori presso i siti culturali e le direzioni generali del MiBACT.

La Società opera tramite l'affidamento diretto di commesse da parte del MiBACT ed attualmente eroga servizi presso circa 150 sedi del Ministero, distribuite su 16 regioni (Lazio, Toscana, Sardegna, Abruzzo, Marche, Umbria, EmiliaRomagna, Lombardia, Piemonte, Friuli, Veneto, Campania, Basilicata, Puglia, Molise e Calabria), con l'impiego di circa 1000 dipendenti.

L'attività di tutela del patrimonio storico ed artistico è finalizzata a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblico interesse, a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio ed a promuovere lo sviluppo della cultura. La tutela consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione.

I servizi di supporto erogati dalla Ales s.p.a., nel generico ambito della tutela dei beni culturali, possono essere descritti secondo le seguenti categorie:

- supporto alla conservazione: la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante attività di studio, prevenzione, manutenzione e, laddove necessario, restauro;
- supporto servizi al pubblico: lo sviluppo del turismo culturale e la "partecipazione" sempre più ampia alla cultura, hanno sollecitato un progressivo miglioramento dei servizi destinati al pubblico come l'orientamento, l'accoglienza e la sorveglianza;
- supporto alla valorizzazione: la valorizzazione del patrimonio è finalizzata ad incentivare lo sviluppo della cultura e consiste nell'esercizio di tutte quelle attività volte a promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale;
- supporto strumentale alle attività di tutela del MiBACT.

6.2 Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide

Con d.m. 20 aprile 2018, n. 210 è stata approvata la finalizzazione delle risorse derivante dall'utilizzo degli utili della società come risultanti dalla gestione relativa agli esercizi 2015-2016 per un importo complessivo pari a circa 2,19 milioni di euro individuando due progetti: il primo è un progetto pilota per l'attuazione e sviluppo del piano strategico della fotografia ed il secondo denominato "Promozione/gestione attività di *fundraising*, promozione del mecenatismo culturale e di sponsorizzazioni". L'importo di risorse suindicato è stato spalmato dal Ministero vigilante sugli esercizi 2018, 2019 e 2020, destinando 1 milione di euro al primo progetto e la restante parte al secondo.

Si segnala anche per l'esercizio in esame una consistente quota di disponibilità liquida impiegata in strumenti finanziari a breve termine dalla società.

Dall'esame dei dati di cui alla seguente tabella, risulta che trattasi di somme da erogare a terzi a fronte di attività progettuali anche risalenti nel tempo, per le quali sono pervenute solo in parte le rendicontazioni periodiche, con conseguente accrescimento di liquidità in capo alla Società per far fronte ad eventuali richieste.

I Fondi destinati al finanziamento dei progetti individuati da vari decreti interministeriali, o individuati in autonomia unitamente all'azionista, sono vincolati al finanziamento degli stessi e pertanto non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto la destinazione li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego. La Società li utilizza esclusivamente a tale scopo e li eroga ai destinatari per stati di avanzamento con una definita attività di monitoraggio tecnico e finanziario documentale.

L'erogazione da parte di Ales s.p.a. dei fondi vincolati a progetti, giacenti su un conto corrente bancario dedicato, avviene soltanto dopo che i destinatari dei fondi ne chiedono il pagamento, dimostrando di avere raggiunto le condizioni necessarie, riportate nelle convenzioni di finanziamento; la documentazione con la quale viene dimostrata l'effettività della spesa da parte del beneficiario finale è oggetto di monitoraggio della Società. Gli impegni di tali somme nel bilancio societario sono rilevati tra i debiti ed in contropartita vi è la giacenza in banca.

Va segnalato che alcuni progetti, anche risalenti nel tempo, non sono stati movimentati nel corso dell'esercizio 2018, in quanto il beneficiario finale non ha evidentemente rendicontato.

Come già rilevato in occasione della precedente relazione questa Corte sottolinea la necessità che il fenomeno sia affrontato, dal Ministero vigilante e dal MEF, anche mediante un intervento

regolatorio finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

Tabella 5 - Composizione delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni)	Uscite per Definizamenti e Riassegnazioni	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 31.12.2018
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.440.143,68					1.440.143,68
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000,00					500.000,00
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.137.050,96					1.137.050,96
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D.I. 16/03/2007	1.285.006,03		22.527,22			1.262.478,81
Somma residua da erogare ex D.I. 09/04/2008	1.597.854,82		132.709,83			1.465.144,99
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D.I. 16/10/2009	0,00					0,00
Somma residua da erogare ex D.I. 01/12/2009	31.434.624,62	2,93	5.494.330,34			25.940.297,21
Somma residua da erogare ex D.I. 13/12/2010	25.053.266,74	535,11	3.827.471,03			21.226.330,82
Somma residua da erogare ex D.I. 11/02/2013 (per 1.800.000,00 euro, finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per 310.376,99 euro, del 2010 per 308.661,91 euro, e del 2011 per 1.180.961,10 euro)	180.000,00					180.000,00
Somma residua da erogare ex D.I. 11/04/2013 (per 6.253.772,71 euro, finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	3.149.880,19					3.149.880,19
Somma residua da erogare ex d.m. 28/04/2015 (ex d.m. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di 4.400.000,00 euro, di totale 6.047.769,28 euro	701.222,61		120.000,00			581.222,61
Somma residua da erogare ex d.m. 28/04/2015 (ex d.m. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di 1.5647.769,28 euro, di Totale 6.047.769,28 euro	980.808,27		106.173,32			874.634,95

(segue tabella 5)

Somma residua da erogare ex d.m. 07/08/2015	2.088.671,00		542.000,00			1.546.671,00
Somma residua da erogare ex d.m. 26/09/2016 Totale d.m. 6.863.496,13 euro, di cui 6.476.711,13 euro da economie e 386.785,00 euro da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015 di cui 6.386.785,00 euro a progetti e 476.711,13 euro a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	6.266.785,00		253.960,13			6.012.824,87
Somma residua da erogare ex d.m. 16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	847.750,00		349.889,97			497.860,03
Nuovo d.m. 23/03/2017 (quota parte utili Ales s.p.a.2014 e parte 2015)	2.086.000,00		330.000,00			1.756.000,00
Somma residua da erogare ex d.m. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales s.p.a.2015)			75.700,00		400.000,00	324.300,00
Somma residua da erogare ex d.m. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales s.p.a.2015)			33.858,57		500.000,00	466.141,43
Somma residua ex d.m. 20/04/2018 MAXXI (saldo utili Ales s.p.a.2015 e 2016)					1.000.000,00	1.000.000,00
Somma residua ex d.m. 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di <i>Fundraising</i> , promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales s.p.a.2015 e 2016)					1.196.298,00	1.196.298,00
Totale	78.749.063,92	538,04	11.288.620,41		3.096.298,00	70.557.279,55

Fonte: Nota integrativa al bilancio 2018 Ales s.p.a.

6.3 L'attività contrattuale

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori di Ales s.p.a. sono regolati dal codice civile, dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal regolamento di amministrazione e contabilità.

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini

dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50 del 2016; nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

La Società adempie agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'ANAC e tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016. In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, si evidenzia che Ales s.p.a. aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. n. 488 del 1999 e ss.mm. e al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni. La Società ha fatto, altresì, presente che effettua la rotazione degli inviti e dei fornitori, a norma dell'art. 36 comma 1 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2018 e la relativa spesa sostenuta distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 6 - Attività negoziale 2018

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. 50/2016)					
Procedure ristrette					
Procedura competitiva con negoziazione (art. 36, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016)	14	2.511.588,79 €			14
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. b-c del d.lgs. 50/2016)	2	262.342,40 €			2
Partenariato per l'innovazione					
Dialogo competitivo					
Affidamento in economia					
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	613	2.459.795,98 €		231	382
Affidamento con confronto di più offerte economiche	41	462.658,42 €		15	26
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	15	2.285.789,42 €	15		
Totale complessivo	685	7.982.175,01 €	15	246	424

Fonte: nota Ales

7. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La Società ha dichiarato di non possedere partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

8. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ECONOMICA-PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2018 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e della nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 30 maggio 2019. Il Collegio sindacale, come da verbale del 17 maggio 2019, ha attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria dichiarando parere favorevole per la sua approvazione da parte dell'Assemblea.

8.1 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone i risultati del rendiconto finanziario⁶, tenuto con il metodo indiretto, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013.

Il Collegio sindacale ha dato atto che il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n. 10) e soddisfa le esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli altri enti ed organismi pubblici.

⁶ L'art. 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.

Tabella 7- Rendiconto finanziario

	31.12.2018	31.12.2017
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/perdita dell'esercizio	2.882.561	2.165.792
Imposte sul reddito	2.242.732	1.607.717
Interessi passivi/(attivi)	-182.319	-690.658
(Dividendi)	60	60
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile/perdita dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.942.974	3.082.851
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamento fondi	2.483.969	1.760.757
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.328	331.165
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.573.297	2.091.922
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/incremento delle rimanenze	-555.970	781.185
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	-393.554	-181.433
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori	-342.434	1.212.654
Decremento/incremento dei ratei e risconti attivi	-14.703	-61.370
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	-98.620	905.742
Altri decrementi/incrementi del capitale circolante netto	-10.113.870	-16.805.593
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-11.519.151	-14.148.815
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	182.319	690.658
Imposte sul reddito pagate	-1.497.541	-1.955.183
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	-2.229.372	-1.220.130
Altri incassi/pagamenti	-9.726	-24.093
4) Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-3.544.594	-2.484.655
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-7.547.474	-11.458.697
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-78.967	-320.314
Investimenti	78.967	320.314
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-19.797	-35.682
Investimenti	19.797	35.682
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	-927	63.420
Investimenti	927	0
Prezzo realizzo di disinvestimenti	0	63.420
Attività finanziarie non immobilizzate	70.000.000	-70.000.000
Investimenti	0	70.000.000
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	70.000.000	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	69.900.309	-70.292.576
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve vs. banche	1.025	1.736
Accensione finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-2.056.477	-1.900.393
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-2.056.477	-1.900.393
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	60.296.358	-83.651.666
Disponibilità liquide a inizio esercizio	35.564.628	119.216.294
Disponibilità liquide a fine esercizio	95.860.986	35.564.618

Fonte: bilancio 2018 Ales s.p.a.

Il risultato finale della ricostruzione col metodo indiretto mostra per il 2018 un aumento delle disponibilità liquide a fine esercizio che si assesta a 95.860.986 euro, rispetto a 35.564.628 euro del 2017 (169 per cento circa). La scelta del metodo indiretto per la redazione del rendiconto finanziario è stata ritenuta più coerente con l'articolazione del sistema contabile della Società di natura civilistica.

8.2 Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2018, posti a raffronto con quelli del 2017.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

Attivo	2017	2018	Var. % 2017/2018
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	-	-	-
B) Immobilizzazioni	317.805	328.168	3,3
I. Immateriali	55.317	48.936	-11,5
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	50.817	45.936	-9,6
5) Avviamento	4.500	3.000	-33,3
II. Materiali	204.530	220.347	7,7
1) Terreni e fabbricati	948	709	-25,2
2) Impianti e macchinario	1.683	0	
3) Attrezzature industriali e commerciali	68.742	78.673	14,4
4) Altri beni	133.157	140.965	5,9
III. Finanziarie	57.958	58.885	1,6
d-bis) verso altri - entro 12 mesi	57.958	58.885	1,6
C) Attivo circolante	118.661.461	111.093.638	-6,4
I. Rimanenze	6.812	562.782	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.801	2.037	13,1
3) Lavori in corso su ordinazione	5.011	560.745	
II Crediti	13.090.021	14.669.870	12,1
1) verso clienti - entro 12 mesi	197.668	591.222	199
4) verso controllanti - entro 12 mesi	9.736.488	11.614.840	19,3
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	2.745.531	1.966.901	-28,4
5-quater) Verso altri - entro 12 mesi	410.334	496.907	21,1
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	70.000.000	0	0
6) Altri titoli	70.000.000	0	0
IV. Disponibilità liquide	35.564.628	95.860.986	
1) Depositi bancari e postali	35.406.366	95.711.444	
3) Denaro e valori in cassa	158.262	149.542	-5,5
D) RATEI E RISCONTI	105.416	120.119	13,9
- vari	105.416	120.119	13,9
Totale stato patrimoniale Attivo	119.084.682	111.541.925	-6,3

Passivo	2017	2018	Var. % 2017/2018
A) Patrimonio netto	18.395.201	19.220.260	4,5
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0
IV. Riserva legale	480.216	588.506	22,6
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050	0
I. Utili (perdita) d'esercizio	2.165.792	2.882.561	33,1

(segue tabella 8)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.598.096	1.792.196	12,1
4)Altri	1.598.096	1.792.196	12,1
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.987.548	2.048.045	3
1)Fondo trattamento fine rapporto	1.987.548	2.048.045	3
D) Debiti	93.628.909	85.105.116	-9,1
4) verso le banche - entro 12 mesi	2.751	3.776	37,3
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	-	0	0
7) verso fornitori - entro 12 mesi	3.538.080	3.195.646	-9,7
11) verso controllante - entro 12 mesi	3.884.810	2.216.835	-42,9
12) tributari - entro 12 mesi	2.799.298	3.544.489	26,6
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	2.313.651	2.461.244	6,4
14)Altri debiti - entro 12 mesi	81.090.319	73.683.126	-9,1
E) RATEI E RISCONTI	3.474.928	3.376.308	-2,8
Totale stato patrimoniale passivo	119.084.682	111.541.925	-6,3

Fonte: bilanci 2018 Ales s.p.a.

Nel 2018 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2017 del -6,3 per cento, attestandosi a 111.541.925 euro, dovuto principalmente alla riduzione dell'attivo circolante (-6,4 per cento).

La riduzione dell'attivo circolante discende dalle nette riduzioni della voce crediti tributari entro i 12 mesi, in riduzione del 28,4 per cento rispetto al precedente esercizio, a seguito della diminuzione del credito IVA, nonché a seguito della diminuzione dell'acconto IRAP per la trasformazione dei contratti a tempo indeterminato dei dipendenti.

Tutte le immobilizzazioni registrano un incremento del 3,3 per cento rispetto al 2017; la variazione in diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (-11,5 per cento) è riferita alle quote di ammortamento, mentre gli incrementi si riferiscono a nuovi acquisti di licenze d'uso *software*.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nel 2018 sono pari a 0, mentre l'esercizio precedente presentava un importo vincolato in *time deposit* per 70 milioni di euro. Le disponibilità liquide aumentano passando da 35.564.620 euro del 2017 ad 95.860.986 euro nel 2018, come anticipato.

La variazione in aumento è da riferire al fatto che nell'esercizio 2017 era in corso un investimento in *time deposit* per circa 70 milioni non iscritto alla voce "*disponibilità finanziarie*". Dell'importo iscritto in bilancio, 68.513.636,97 euro costituiscono le giacenze vincolate per i progetti di cui alle attività c.d. *ex-Arcus*; trattasi di liquidità destinata a progetti approvati da decreti interministeriali.

Dal lato del passivo, i fondi rischi e oneri ammontano ad 1.792.196 euro (+12,1 per cento rispetto al

2017) per incrementi di accantonamenti a copertura di spese destinate ad interventi di ripristino di malfunzionamento connessi alla vetustà degli impianti ed in relazione all'attività già effettuata. Detti interventi sono stati oggetto di stima dall'ufficio tecnico delle Scuderie del Quirinale ed ammontano a circa 690 mila euro. La società ha accantonato una quota pari a 300 mila destinandola ai lavori più urgenti, e differendo la restante parte agli esercizi successivi. Quanto alle risorse destinate a trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Nel 2018 i debiti - nel loro complesso - appaiono in riduzione, attestandosi ad 85.105.116 euro (-9,1 per cento rispetto all'esercizio precedente, quando ammontavano a 93.628.909 euro): tale variazione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti *ex-Arcus*, a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

Si registra una riduzione dei debiti verso la controllante (-42,9 per cento), che sostanzialmente riguardano versamenti dei dividendi da erogare al socio unico (Ministero dei beni culturali) e dei debiti verso fornitori (-9,7 per cento) per fatture ricevute e ancora da saldare in relazione alla scadenza.

Il patrimonio netto aumenta del 4,5 per cento nel 2018 rispetto al 2017 assestandosi a 19.220.260 euro.

L'aumento si riferisce sia alla quota di utile 2017 destinata a riserva legale, sia al maggior utile 2018 conseguito rispetto allo stesso valore del 2017.

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

Tabella 9 - Patrimonio netto

Patrimonio Netto	Valore 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2018
Capitale	13.616.000			13.616.000
Riserva legale	480.216	108.290		588.506
Riserva illegale ex-arcus	940.050			940.050
Riserva straordinaria	1.193.143			1.193.143
Risultato dell'esercizio precedente			-2.165.792	-2165.792
Risultato dell'esercizio	2.165.792	2.882.561		5.048.353
Totale Patrimonio Netto	18.395.201	2.990.851	-2.165.792	19.220.260

Fonte nota integrativa bilancio 2018 Ales s.p.a.

In esecuzione del deliberato assembleare del 26 aprile 2018 la quota disponibile di utile dell'esercizio 2017, di 108.290 euro, pari al 5 per cento, è stata destinata a riserva legale, quella di 2.057.502 euro quale dividendo spettante al MiBACT: detto dividendo, alla data di chiusura

dell'esercizio in esame, non era stato ancora versato ed allocato tra i debiti v/controllante.

8.3 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2018 posti a confronto con quelli del 2017.

Tabella 10 - Conto economico

Conto economico	2017	2018	Var. % 2018/2017
A) Valore della produzione	47.816.943	52.946.243	10,7
<i>di cui</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.701.317	51.447.695	10,2
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.011	560.745	
5) Altri ricavi e proventi	1.110.615	937.803	-15,6
<i>a) vari</i>	<i>1.018.179</i>	<i>133.264</i>	<i>-86,9</i>
<i>b) contributi in conto esercizio</i>	<i>92.436</i>	<i>804.539</i>	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	44.734.092	48.003.269	7,3
<i>di cui</i>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	237.022	347.923	46,8
7) Per servizi	9.731.620	8.255.239	-15,2
8) Per godimento di beni di terzi	435.876	420.582	-3,5
9) Per il personale	33.796.326	38.387.919	13,6
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>21.442.341</i>	<i>24.959.070</i>	<i>16,4</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>6.802.672</i>	<i>8.011.246</i>	<i>17,8</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.728.043</i>	<i>2.111.184</i>	<i>22,2</i>
<i>e) Altri costi</i>	<i>3.823.270</i>	<i>3.306.419</i>	<i>-13,5</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	363.879	63.150	-82,6
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>24.775</i>	<i>26.178</i>	<i>5,7</i>
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>306.390</i>	<i>63.150</i>	<i>-79,4</i>
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>32.714</i>	<i>72.785</i>	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-79	-236	
12) Accantonamenti rischi e oneri	0	300.000	
13) Oneri diversi di gestione	169.448	129.729	-23,4
Differenza (A-B)	3.082.851	4.942.974	60,3
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	690.658	182.319	-73,6
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)	730.909	215.078	-70,6
17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	40.251	32.759	-18,6
Risultato prima delle imposte	3.773.509	5.125.293	35,8
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	1.607.717	2.242.732	39,5
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	2.165.792	2.882.561	33,1

Fonte: bilanci 2018 Ales s.p.a.

Il risultato economico del 2018 si attesta a 2.882.561 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2017 del 33,1 per cento.

L'incremento del valore della produzione (+10,7 per cento) è accompagnato da un aumento dei costi della produzione (+7,3 per cento) con un risultato operativo positivo, pari a 4.942.974 euro (+60,3 per cento rispetto al 2017). Tale incremento è imputabile principalmente all'incremento dei contratti di servizio afferenti alle attività di *core business* di Ales s.p.a. per circa 5 milioni di euro.

L'incremento dei costi della produzione dipende in prevalenza dagli incrementi del costo del personale (+13,6 per cento) correlato all'aumentato numero di lavoratori assunti a seguito dell'acquisizione di nuove commesse e all'aumentato numero di servizi resi.

Va evidenziata la notevole riduzione dei costi per ammortamenti e svalutazioni (passano da 363.879 euro del 2017 a 63.150 euro del 2018).

L'utile netto è ottenuto con apporti positivi dei risultati della gestione *extra* caratteristica e, in particolare, dai proventi e oneri finanziari che si assestano a 182.319 euro (che si riducono del -73,6 per cento rispetto ai 690.658 euro del 2017).

L'utile dell'esercizio per il 2018 è pari a 2.882.561 euro, in incremento rispetto all'anno precedente (2.165.792 euro). Le imposte sul reddito sono pari a 2.242.732 euro (nel 2017 erano pari a 1.607.717 euro). Gli interessi passivi pari a 182.319 euro si riducono rispetto all'anno precedente (690.658 euro).

L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è di 4.942.976 euro (nel 2017 3.082.851 euro).

Gli accantonamenti ai fondi assommano a 2.483.969 euro, in aumento rispetto al 2017 (1.760.757 euro), mentre sono in riduzione gli ammortamenti delle immobilizzazioni (89.328 euro nel 2018 a fronte di 331.165 euro dell'esercizio precedente).

La variazione delle rimanenze è di -555.970 euro rispetto a 781.185 euro del 2017.

Il risultato economico lordo vede un aumento del 35,8 per cento rispetto all'esercizio precedente, con un aumento delle imposte (pari a 2.242.732 euro, +39,5 per cento rispetto al 2017).

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales s.p.a., è una società *in house* del MiBACT che detiene il 100 per cento delle azioni, e svolge, prevalentemente per detto Ministero, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale nonché la realizzazione di attività culturali e la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*.

A far data dal 1° aprile 2017, Ales s.p.a. ha acquisito dalla Azienda Speciale PalaExpo, il ramo aziendale relativo al complesso delle "Scuderie del Quirinale" in Roma.

In data 24 marzo 2016 si è insediato il Consiglio di amministrazione composto dal Presidente ed Amministratore delegato e dai due componenti designati dal MiBACT e dal MEF.

Con decreto del direttore generale del bilancio del MiBACT del 1° marzo 2018 è stato adottato il Regolamento per l'indirizzo ed il controllo analogo sulla società.

L'organico del personale al 31 dicembre 2018 è pari a 1032 più 74 unità di lavoro interinale per un complessivo di 1106, suddivise in 750 unità a tempo indeterminato e 356 a tempo determinato.

Il costo del personale dipendente è passato dai 33.796.326 euro del 2017 a 38.387.919 euro nel 2018 con un incremento del 13,6 per cento; tale aumento è da ascrivere all'aumentato numero di lavoratori assunti anche a seguito dell'acquisizione di nuove commesse.

L'utile dell'esercizio per il 2018 è pari a 2.882.561 euro, in aumento rispetto all'anno precedente in cui era stato di 2.165.792 euro. L'incremento del valore della produzione (+10,7 per cento) è accompagnato da un aumento dei costi della produzione (+7,3 per cento) con un risultato operativo che risulta positivo e pari a 4.942.974 euro (+60,3 per cento rispetto al 2017).

Alcuni progetti, anche risalenti nel tempo, rispetto ai quali Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti di beneficiari pubblici, non sono state movimentate nel corso dell'esercizio 2018, in quanto questi ultimi non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate; tale fenomeno comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta giacente una consistente disponibilità liquida (che ammonta ad oltre 70 milioni di euro nel 2018), parte della quale è impiegata in strumenti finanziari a breve termine.

Come già rilevato in occasione della precedente relazione questa Corte sottolinea la necessità che il fenomeno sia affrontato dal Ministero vigilante e dal MEF, anche mediante un intervento

regolatorio finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

Va evidenziata la notevole riduzione dei costi per ammortamenti e svalutazioni (passano da 363.879 euro del 2017 a 63.150 euro nel 2018).

Nel 2018 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2017 del -6,3 per cento attestandosi a 111.541.925 euro a causa della diminuzione dell'attivo circolante (-6,4 per cento).

Il patrimonio netto nel 2018 aumenta del 4,5 per cento rispetto al 2017, attestandosi a 19.220.260 euro per effetto dell'utile d'esercizio.

ALES Arte lavoro e Servizi S.p.A.
Sede Legale Roma – Via Nazionale n. 243
Capitale sociale Euro 13.616.000 i.v.
Codice Fiscale 05656701009
Registro Imprese di Roma: 65276/99
REA N. 0915251

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO SULLA GESTIONE AL
31.12.2018

Signor Azionista,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31.12.2018.

Nel rinviare alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede relaziono sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso sia nelle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

Segue la relazione sulla gestione della Società, nei suoi vari aspetti.

LINEE STRATEGICHE ED OPERATIVE

1. Direzione Servizi operativi tecnico specialistici

Nell'esercizio 2018 la Direzione Servizi Operativi Tecnico Specialistici (da adesso Direzione) ha operato negli ambiti di propria competenza, garantendo la progettazione e la gestione dei servizi erogati a favore delle strutture centrali e periferiche del Mibac e acquisendo la documentazione necessaria alla fatturazione dei corrispettivi contrattuali: per l'intero esercizio è stata infatti

garantita, senza soluzione di continuità, la regolare fatturazione di tutti i servizi oggetto dei contratti.

Nel corso dell'esercizio una significativa parte dell'attività della Direzione ha riguardato la progettazione di nuovi servizi, la rimodulazione in corso d'opera di quelli esistenti, nonché l'ampliamento di alcuni di essi, come emergerà dai dati di seguito riportati.

L'attività gestionale è infatti stata costantemente affiancata dall'individuazione e promozione presso i committenti di possibili aree di sviluppo, potenziamento e miglioramento del business, impegno che ha garantito nel periodo non solo l'avvio di nuove commesse, ma anche l'incremento e l'ampliamento dei contratti in essere, come di seguito verrà illustrato.

Nelle seguenti tabelle Tab. 1a e Tab. 1b. *Prospetto contratti 2018 Direzione Servizi operativi e tecnico specialistici*, alle quali si farà riferimento nel corso della relazione, sono riportate le principali informazioni relative ai contratti gestiti nel corso dell'esercizio; per brevità, nel corso della relazione, i contratti verranno richiamati con il codice di riferimento riportato nelle tabelle.

Prospetto Contratti 2018 Direzione Servizi Operativi e Tecnico Specialistici

Tabella 1.a. Prospetto contratti 2018 stipulati con le Direzioni Generali

Tab.1.a Contratti Ales - Direzioni Generali Mibac 2018								
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2017	Note
Dg Bilancio	A18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Bilancio e per i Segretariati Regionali del Lazio, Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Sardegna, Marche e Umbria	1.423.317,59	31	07/06/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione complessiva progetti e servizi per il 2019
				31				
Dg Musei	B18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti a sostegno dell'attuazione della Riforma organizzativa di cui al DM 23.12.2014 e s.s.m.i. per il triennio 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020 a favore della Direzione generale Musei e dei Poli museali regionali	7.080.470,83	149	26/03/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2018-2020: rimodulazione complessiva progetti e servizi per il 2019
		Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti a sostegno dell'attuazione della Riforma organizzativa di cui al DM 23.12.2014 e s.s.m.i. per il triennio 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020 a favore dei Grandi musei	7.428.502,85	160				
	AR17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la fruizione del Castello Svevo di Bari - atto aggiuntivo	41.567,66 (totale atto aggiuntivo)	3	22/12/2017	dal 13/11/2017 al 12/02/2018	si	
	AP18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione dell'Antiquarium e dell'area archeologica di Canne della Battaglia - Barletta	23.150,22	2	24/04/2018	dal 25/04/2018 al 24/05/2018	si	
				314				
Dg Archeologia Belle Arti e Paesaggio	C18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, per la conservazione e il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e per le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio ed aree archeologiche, archivi e biblioteche di competenza, delle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana e Umbria	5.675.116,83	118	14/07/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione servizi per il 2019
	I17	Servizi di supporto tecnico specialistico connessi alla fase di gestione straordinaria post sisma*. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara	364.153,15	7	01/08/2017	dal 01/08/2017 al 31/07/2018	si	
	J18	Servizi per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per gli Uffici del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2106	779.602,32	15	12/03/2018	dal 06/06/2018 al 05/06/2019	no	
				140				
Dg Biblioteche	D18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, conservazione e gestione dei beni librari e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Biblioteche ed Istituti Culturali, per le sedi delle Biblioteche Nazionali di Firenze, Napoli, Potenza, Cosenza, per la sede della Biblioteca Universitaria di Napoli e di servizi finalizzati alla realizzazione di un progetto di supporto tecnico specialistico in materia di diritto d'autore e vigilanza sulla S.I.A.E.	2.404.475,76	53	17/07/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione complessiva progetti e servizi per il 2019
				53				
Dg Organizzazione	E18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Organizzazione e per il Contact Center Mibac (Call Center e URP)	1.265.681,77	27	24/07/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione complessiva progetti e servizi per il 2019
	P18	Servizi di supporto al Call Center per il progetto Bonus Cultura 18APP	181.297,08	4	04/04/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	
				31				

segue Tab. 1.a. Contratti Ales - Direzioni Generali Mibac 2018

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2017	Note
Dg Archivi	F18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, conservazione, informatizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archivi e per gli Archivi dell'Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Molise e Puglia	2.034.947,92	42	18/07/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione complessiva progetti e servizi per il 2019
	AU18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione del patrimonio archivistico e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archivi e per gli Archivi del Lazio, Veneto, Sardegna e Lombardia	419.990,22	14	20/12/2017	dal 20/12/2017 al 31/08/2018	no	contratto biennale 2018- 2019
	AU19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione del patrimonio archivistico e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archivi e per gli Archivi del Lazio, Veneto, Sardegna e Lombardia	841.917,42	14	10/07/2018	dal 01/09/2018 al 31/12/2019	si	
				56				
Segretariato Generale	G18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il monitoraggio degli impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti MIBAC - Aggiornamento del Sistema Informativo Securart e di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per il Segretariato Generale	901.302,32	16	30/05/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione complessiva progetti e servizi per il 2019
	AH18	Servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di un progetto di supporto tecnico -organizzativo alla Commissione istituita per la valutazione delle domande inerenti l'acquisizione della qualifica di restauratore per il Segretariato Generale Mibac	103.859,35	8	05/03/2018	dal 07/03/2018 al 06/06/2018	no	
				41				
Dg Spettacolo	S18	Servizi di supporto informatico per assistenza sistemistica, progettazione, sviluppo e assistenza software e implementazione siti web e portali per la Direzione Generale Spettacolo e per la Direzione Generale Cinema	198.071,14	4	06/05/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione servizi per il 2018
Dg Cinema	L18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale e per il miglioramento della conoscenza e della fruibilità delle informazioni al pubblico attraverso attività di progettazione, sviluppo e assistenza software e implementazione siti web e portali per la Direzione Generale Spettacolo e la Direzione Generale Cinema	238.851,38	5	08/01/2018	dal 08/01/2018 al 31/12/2019	no	
	AJ18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Spettacolo e la Direzione Generale Cinema	237.762,85	3	04/06/2018	dal 01/06/2018 al 31/12/2019	no	
				12				
Dg Turismo	AC 17	Servizi tecnico specialistici per la Direzione Generale Turismo	579.289,81	12	09/05/2017	dal 22/05/2017 al 21/05/2018	si	
	AC18	Servizi tecnico specialistici per la Direzione Generale Turismo	357.540,32	12	28/06/2018	dal 22/05/2018 al 31/12/2018	si	contratto previsto in origine fino al 31/12/2019 poi ridotto in funzione della soppressione della Direzione Generale Turismo
				12				
DG Arte e Arch. Contemp. E Periferie Urbane	Q18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale Direzione Generale	189.874,87	4	22/01/2018	dal 23/01/2018 al 31/12/2018	si	
				4				
				TOTALE	694			

Tabella 1.b. Prospetto contratti 2018 stipulati con Istituti Autonomi e Grandi Musei

Tab. 1.b. Contratti Ales - Istituti Autonomi e Grandi Musei 2018								
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2017	Note
Istituto Centrale per gli Archivi	N18	Servizi di supporto alla realizzazione di un progetto per la gestione dei sistemi e portali dell'Istituto Centrale per gli Archivi	225.810,21	9	19/12/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	
				9				
Istituto Superiore Conservazione e Restauro	U18	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro	218.528,05	5	08/01/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	
				5				
Soprintendenza Archeologica di Roma	K18	Servizi di supporto tecnico amministrativo specialistico e di supporto alla comunicazione per gli uffici della Soprintendenza	492.297,06	10	20/12/2016	dal 01/01/2017 al 28/02/2019	si	contratto triennale 2017-2019
				10				
Parco Archeologico di Ercolano	O18	Servizi per il miglioramento della fruizione per il Parco Archeologico di Ercolano e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del Parco	133.066,83	8	29/12/2017	dal 08/01/2018 al 07/05/2018	no	
	O18	Servizi per il miglioramento della fruizione per il Parco Archeologico di Ercolano e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del Parco	374.073,66	15	17/05/2018	dal 08/05/2018 al 31/10/2018	no	
	O18/19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici e per il miglioramento della fruizione dei beni per il Parco archeologico di Ercolano	1.178.716,51	21	31.10.2018	dal 1/11/2018 al 31/12/2019	no	
				21				
Galleria Nazionale dell'Umbria	AG17	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Galleria Nazionale dell'Umbria	97.465,76	2	29/03/2017	dal 03/04/2017 al 02/04/2018	si	rinnovi contrattuali 2018 con estensione al 2019
	AG18	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Galleria Nazionale dell'Umbria	97.478,45	2	08/06/2018	dal 03/04/2018 al 02/04/2019	si	
				2				
Parco Archeologico di Pompei	R18	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici della Soprintendenza, per il miglioramento della fruizione e per il supporto alla conservazione tramite interventi di manutenzione programmata per l'area archeologica di Pompei e aree limitrofe.	2.383.232,84	51	07/05/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	
			1.885.839,66	38		dal 01/01/2018 al 31/12/2018		
			923.404,35	20		dal 01/01/2018 al 31/12/2018		
				109				
Pinacoteca di Brera	AF18	Servizi finalizzati alla realizzazione di un progetto di supporto alla sorveglianza ed accoglienza per la Pinacoteca di Brera	141.961,00	3	29/12/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	
				3				
Museo Nazionale del Bargello	W18	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e servizi di supporto amministrativo e contabile per il Museo Nazionale del Bargello e istituti assegnati	285.506,46	6	08/01/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	
				6				
Galleria dell'Accademia di Firenze	Z18	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e per la Galleria dell'Accademia di Firenze	613.417,06	12	23/11/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018		
	AK18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale della Galleria dell'Accademia di Firenze	97.934,95	2	07/06/2018	dal 17/09/2018 al 16/09/2019		
				14				

segue Tab. 1.b. Contratti Ales - Istituti Autonomi e Grandi Musei 2018

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2017	Note
Gallerie degli Uffici	Y17	Servizi di supporto alla sorveglianza ed accoglienza e di manutenzione ordinaria per la Galleria degli Uffici	1.117.436,13	24	29/06/2017	dal 30/06/2017 al 29/06/2018	si	contratti rispettivamente in scadenza al 29/06 e al 13/07 2018
	AO17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei beni museali e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per le Gallerie degli Uffici	1.059.291,84	22	07/07/2017	dal 14/07/2017 al 13/07/2018	si	
	Y18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei beni museali e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per le Gallerie degli Uffici	2.726.616,85	58	02/10/2018	dal 30/06/2018 al 30/06/2019	si	unificazione contratti Y17 e AQ17 e rinnovo con estensione fino al 30/06/2019
	AA18	Servizi di supporto alla sorveglianza ed accoglienza per la Galleria degli Uffici e di supporto alla manutenzione del verde per il Giardino di Boboli Firenze	1.504.244,79	29	22/11/2017	dal 29/11/2017 al 31/12/2018	si	
				87				
MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli	M18	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e Servizi tecnico-specialistici di supporto per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli	529.651,54	11	11/05/2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	si	
				11				
Museo di Capodimonte	H18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei beni museali del Museo di Capodimonte	117.828,41.	7	14/05/2018	dal 01/02/2018 al 31/05/2018	si	
	H18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei beni museali del Museo di Capodimonte	736.318,46	12	22/10/2018	dal 1/10/2018 al 31/12/2019	si	nuovo contratto con potenziamento servizi fino al 31/12/2019
				12				
Polo museale Lazio	V18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per il Monumento a Vittorio Emanuele II	393.766,33	28	18/12/2017	dal 01/01/2018 al 31/03/2018	si	
	V18	atto aggiuntivo	1.099.048,52		15/11/2018	dal 01/04/2018 al 31/12/2018		
	X18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione dei beni museali per il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo e di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per il Polo Museale del Lazio	268.201,40	21	05/02/2018	dal 01/01/2018 al 31/03/2018	si	
	X18	atto aggiuntivo	804.604,20		15/11/2018	dal 01/04/2018 al 31/12/2018		
				49				
Archivio Centrale dello Stato	AB18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione dei beni archivistici per l'Archivio Centrale dello Stato	52.881,81	2	13/02/2018	dal 16/03/2018 al 15/03/2019	no	
				2				
Parco Archeologico Colosseo	AI18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del Parco Archeologico del Colosseo	454.819,00	5	14/05/2018	dal 08/06/2018 al 07/06/2019	no	
	AD18	Servizi per il miglioramento della fruizione per il Parco Archeologico del Colosseo sedi Colosseo, Palatino e Fori imperiali	943.581,30	27	18/04/2018	dal 21/04/2018 al 20/04/2019	no	
				32				
Parco Archeologico Ostia Antica	AW18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del Parco Archeologico di Ostia	84.320,14	2	06/09/2018	dal 8/10/2018 al 7/10/2019	no	
				2				
				TOTALE	372			
				TOTALE GEN.	1066			

1.1 Quadro riassuntivo

Nel 2018 la Direzione ha gestito complessivamente n. 44 contratti di servizio con il MiBAC, di cui n.19 stipulati con le Direzioni Generali e n. 25 con gli Istituti dotati di autonomia e i Grandi Musei (come individuati nell'ambito della Riforma del Sistema museale nazionale, prevista dal D.M. 23.12.2014) per un totale di n. 27 contraenti e n. 121 Referenti sul territorio, con i quali la struttura si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Complessivamente, nel 2018, i servizi Ales sono stati erogati presso n.148 sedi, in n. 59 comuni, in n.16 regioni, per un totale di n.1066 risorse impiegate al 31.12.2018, di cui n. 694 nei contratti stipulati con le Direzioni Generali e n. 372 nei contratti stipulati con gli Istituti dotati di autonomia.

Per i contratti 2018 è stata resa regolare fatturazione di tutti i servizi previsti, per i quali si è provveduto mensilmente a gestire sia la fase di pianificazione che di consuntivazione dei servizi erogati, con un totale complessivo di n. 1880 schede di sintesi delle attività svolte, inviate e recepite controfirmate dai Referenti, con funzione di documenti attestanti la regolare esecuzione del servizio e da allegare alle fatture per i pagamenti alle Amministrazioni centrali, come previsto dai contratti.

Per quanto attiene la progettazione dei servizi sono stati elaborati e redatti nel corso dell'esercizio n. 50 disciplinari e n. 22 capitolati tecnici (totale n. 72) da allegare ai contratti, o necessari per l'attuazione dei servizi in essi contenuti.

Nel 2018 la progettazione è stata inoltre interessata da una diversa modalità di sviluppo, configurandosi come attività indipendente e non immediatamente

subordinata alla contrattualizzazione dei servizi, in relazione a quanto esplicitamente previsto dalla Direzione Generale Musei nell'ambito del contratto triennale 2018 – 2020 stipulato con Ales a sostegno dell'attuazione della Riforma organizzativa di cui al DM 23.12.2014 e s.s.m.ii,. All'art. 2 del contratto viene infatti esplicitamente riconosciuto ad Ales, in base alle competenze e all'esperienza maturata, un ruolo specifico nella progettazione dei servizi ed in tal senso si è proceduto nel 2018, d'intesa con il Mibac, all'elaborazione di progetti, collaborando con l'Amministrazione nella raccolta delle esigenze sul territorio, valorizzando la progettazione in loco con gli istituti ispirata ai criteri di efficienza ed economicità delle prestazioni ed elaborando infine proposte progettuali definite, inviate alla Dg Musei e alle committenza per le valutazioni di sostenibilità economica. Nel corso dell'esercizio in questo specifico settore sono stati elaborati n. 11 progetti, dei quali n. 7 inviati alla Dg Musei.

Con riferimento a quanto previsto nel Sistema di Qualità aziendale sono attualmente in corso di invio a tutti i Referenti Mibac sul territorio, i moduli per la valutazione della soddisfazione del cliente (mod. 2.6 Customer Satisfaction) per i servizi erogati nel 2018. Si riportano di seguito i risultati dell'analoga campagna di rilevazione per i servizi erogati nel 2017, per un totale di n. 137 schede inviate, dove il gradimento si è attestato per il 76% sulla fascia medio alta e per il 21% sulla fascia alta; in quest'ultimo gruppo si citano la valutazioni della Galleria degli Uffizi, della Galleria dell'Accademia di Firenze e del Parco Archeologico di Pompei.

Tab. 2 Risultati rilevazione gradimento del cliente su servizi erogati nel 2017 (schede customer satisfaction)				
basso	medio basso	medio	medio alto	alto
0	1%	2%	76%	21%

Di seguito una tabella di confronto (tab. 3) relativa ai principali dati gestionali per il triennio 2016, 2017 e 2018

Tab 3. Riassuntivo dati generali contratti 2016 2018 Direzione Servizi Operativi e Tecnico Specialistici					
	2016	2017	2018	incremento% biennio 2017 - 2018	incremento % triennio 2016-2018
n. contratti	26	41	44	7%	69%
<i>Direzioni generali</i>	11	20	19	0,50%	73%
<i>Istituti autonomi</i>	15	21	25	16%	67%
n. contraenti	20	23	27	14%	35%
n. referenti territorio	126	130	127	0,20%	1%
n. sedi operative	142	144	148	3%	4%
n.città	50	52	59	12%	18%
n.regioni	13	14	16	12%	23%
n.risorse impiegate	842	944	1066	11%	26%
<i>contratti Direzioni generali</i>	568	643	694	7%	22%
<i>contratti Istituti autonomi</i>	274	301	372	19%	36%
n. schede attestanti esecuzione del servizio	1266	1506	1880	20%	48%
n. disciplinari e capitolati tecnici	41	60	72	17%	76%
n. progetti inviati per valutazione			11		

Rispetto al totale delle risorse impiegate complessivamente nei contratti nel triennio 2016 - 2018 si è rilevato un incremento del 26%, di cui il 22% nell'ambito dei contratti stipulati con le Direzioni generali e il 36% nell'ambito di quelli stipulati con gli Istituti autonomi, mentre fra il 2017 e il 2018 tali incrementi sono riconducibili ad un 11% totale, di cui il 7% impiegate nei contratti con le Direzioni Generali e 19% in quelli con gli Istituti Autonomi.

La percentuale dei nuovi contratti sul totale 2018 (vedi tab. 1.a e 1.b.) è pari al 23% (n. 10 su n. 44), mentre l'analisi della loro distribuzione geografica conferma quanto già evidenziato nella relazione del precedente esercizio, e cioè la tendenza da parte del Mibact a potenziare la presenza di Ales nell'area centro nord (in particolare n.10 contratti e n. 67 risorse solo su Roma).

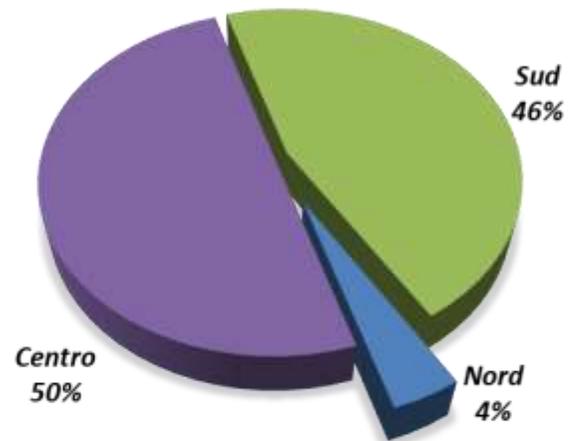
Per quanto attiene la distribuzione territoriale delle risorse e dei relativi contratti si conferma il trend segnalato nel 2017 e cioè l'avvenuto superamento della tradizionale concentrazione dei servizi Ales nel sud; nel corso dell'esercizio infatti su un totale di n.1066 risorse, ne risultano impiegate, con riferimento alla suddivisione geografica indicata nella seguente tab. 4: il 4% al nord (n. 41 unità di personale), il 50% al centro (n.508 unità di personale) e il 46% al sud (n. 464 unità di personale).

Tab. 4 Distribuzione geografica unità di personale impegnato nei contratti 2018 (Direzioni Generali e Istituti Autonomi)

NORD	N. RISORSE
Emilia Romagna	25
Friuli Venezia Giulia	2
Lombardia	7
Piemonte	1
Veneto	6
	41

CENTRO	N. RISORSE
Abruzzo	5
Lazio	353
Marche	4
Sardegna	15
Toscana	127
Umbria	4
	508

SUD	N. RISORSE
Basilicata	21
Calabria	8
Campania	401
Molise	12
Puglia	22
	464



Il trend positivo di crescita nel triennio per l'attività di progettazione, +76% a fine 2018, consente delle riflessioni sull'avvenuto riconoscimento da parte del socio unico, di una nuova linea di prodotto Ales, la progettazione di servizi, intrinsecamente collegata alle attività gestionali ed ormai attestatasi con una sua fisionomia definita: dato che richiede nell'immediato futuro una riflessione

organizzativa.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio, a fronte del rilevante aumento dei contratti che anche nel 2018 ha interessato l'area geografica "centro", si è proceduto, nel mese di settembre, al completamento dell'organico della Direzione già previsto dal 2016, con l'assunzione di un ulteriore RGO presso la sede operativa di Roma. Non si segnalano altre modifiche e/o ampliamenti all'assetto organizzativo numerico della Direzione.

1.2 Progettazione e gestione contratti 2018

Contratti con le Direzioni Generali – rif. tab 1.a

Nel 2018 le Direzioni Generali Mibact hanno confermato il ricorso ad Ales in maniera sostanzialmente analoga rispetto alla situazione consolidata a fine 2017, con la presenza di n. 19 contratti a fronte del n. 20 del 2017 a conferma del ruolo acquisito da Ales nel corso degli ultimi anni nella funzione di "braccio operativo" del Mibac, anche a supporto dell'attuazione della Riforma organizzativa di cui al DM 23.12.2014 e s.s.m.i..

Già nell'esercizio 2017 le Direzioni generali Bilancio, Organizzazione, Archeologia belle arti e paesaggio, Archivi e Cinema avevano stipulato con Ales contratti di durata triennale, opzione attuata nel 2018 anche dal Segretariato Generale e dalle Direzioni generali Biblioteche e Musei.

In particolare, nell'esercizio 2018 si è proceduto proprio con la Direzione generale musei, nell'ambito del nuovo contratto triennale, ad una significativa riorganizzazione e razionalizzazione dei contratti precedenti (n. 6 nel 2017), con

concentrazione in un contratto unico (B18) di n. 3 di questi, relativi ai progetti per lo Start Up dei Grandi Musei, per il Polo museale dell'Emilia Romagna – Pinacoteca di Bologna e per la Pinacoteca di Ferrara (Gallerie Estensi di Modena).

Per le altre Direzioni generali si segnalano il rinnovo del contratto con la Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, del contratto per servizi specialistici per la gestione della fase post sisma a Bologna (I18) e l'affidamento ad Ales di n. 1 nuova importante commessa (J18) relativa al rafforzamento della struttura operativa degli Uffici del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2106, con l'avvio di servizi tecnico specialistici. La Direzione Generale Archivi ha confermato senza modifiche il nuovo contratto avviato nel 2017 per l'esecuzione di servizi per gli Istituti presenti nel nord a favore degli Archivi di Stato in Veneto, Lombardia e Sardegna (AU18), e allo stesso modo la Direzione generale organizzazione ha rinnovato, confermando i servizi erogati, tutti i contratti vigenti nel 2017. Anche la Direzione Generale Spettacolo ha confermato senza modifiche i servizi in essere nel 2107, mentre la Direzione Generale Cinema ha stipulato con Ales due nuovi contratti (L18 e AJ18) per progetti inerenti la gestione dei sistemi informativi specifici e il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici. In ultimo, il Segretariato generale nell'ambito della gestione del Sistema informativo Securart, ha richiesto per il contratto 2018 (G18) un'ulteriore implementazione tecnologica del sistema, in funzione dell'emergenza sisma che ha colpito il centro Italia nel corso dell'estate 2016, richiedendo inoltre ad Ales l'avvio di un nuovo servizio di

carattere specialistico per l'erogazione di un supporto qualificato alla Commissione istituita per la valutazione delle domande inerenti l'acquisizione della qualifica di restauratore (AH18); il gruppo di lavoro impegnato nel progetto ha raggiunto con netto anticipo i risultati attesi grazie ad una efficace collaborazione con la Commissione. Anche la Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane e la Direzione generale Turismo e (AC18 e Q18) hanno confermato per il 2018 i contratti in essere nel 2017.

Per quanto attiene i contratti "storici", già stipulati negli anni precedenti con le Direzioni generali a favore degli istituti sul territorio (A18, B18, C18, D18, E18, F18, G18 e S18), si è proceduto nel 2018 alla gestione dei servizi nell'ottica progettuale indicata a fine 2016 dal Comitato di Controllo Analogo Mibac, garantendo in corso d'opera, oltre alla gestione ordinaria, costanti attività di riprogettazione e rimodulazione delle attività, in particolare nell'ambito dei contratti triennali. Nell'ambito delle rimodulazioni concordate con le Direzioni si è proceduto inoltre, secondo la prassi già avviata negli anni precedenti e come indicato dal Socio Unico, ad attuare progressivi interventi di riequilibrio della presenza di Ales presso sedi Mibac del centro nord in funzione dei pensionamenti delle risorse che sin dall'inizio della storia aziendale erano impiegate in via maggioritaria nell'area campana, conseguenza della missione costitutiva di Ales.

Nel corso dell'esercizio, oltre a garantire la gestione ordinaria dei servizi, si è operato in funzione del miglioramento qualitativo degli stessi, tramite l'applicazione di un approccio gestionale agevole e attento allo sviluppo delle

attività sul territorio, con particolare riferimento alle esigenze locali derivanti dalla fase di adeguamento dell'Amministrazione alla Riforma Mibac; gli interventi riorganizzativi sono stati possibili anche grazie alla consolidata e fattiva interazione con i Referenti Mibac presso gli istituti beneficiari, con i quali è stato possibile adeguare costantemente i servizi in funzione delle reali e specifiche necessità operative ed organizzative dei singoli istituti, (rivisitazione di orari di lavoro, turni e adeguamento dei servizi).

Si segnala in ultimo che si è proceduto su tutto il territorio nazionale alla gestione delle sostituzioni di personale dimissionario o in pensione, anche con risorse provenienti dalle aziende interinali, quando non è stato possibile acquisirle da graduatorie risultanti dalle procedure di selezione già avviate da Ales; qualora per motivi contingenti non sia stato possibile, si è proceduto alla decurtazione del relativo servizio.

Per quanto attiene l'acquisizione di personale idoneo dalle graduatorie di selezione, specie per i servizi di assistenza al pubblico e vigilanza, Ales ha continuato a connotare positivamente tali servizi con l'inserimento lavorativo di risorse giovani con competenza storico artistiche ed archeologiche e la conoscenza di una lingua straniera, in grado di fornire nei siti di pertinenza un servizio di accoglienza qualificato e di respiro internazionale.

Questa tipologia di servizio è stata erogata presso tutti gli istituti dotati di autonomia ed in particolare presso i più importanti musei ed aree archeologiche italiane, Scavi di Pompei e Parco Archeologico di Ercolano, Galleria degli Uffizi, Reggia di Caserta, Galleria dell'Accademia di Firenze, Pinacoteca di Brera etc.

Per quanto riguarda i servizi più strettamente correlati alle attività di fruizione dei beni, Ales ha fattivamente collaborato con il Mibact, partecipando, anche nel 2018, alla realizzazione di eventi straordinari legati alla promozione e valorizzazione dei musei, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, quali il supporto all'allestimento e disallestimento di mostre ed eventi, interventi di manutenzione del verde, ordinaria ed archeologica per la gestione di emergenze collegate alle condizioni metereologiche, nonché in occasione delle aperture straordinarie dei musei e di altri istituti, per eventi quali le *Giornate Europee del Patrimonio*, *Notte dei Musei*, *Giornate del Fai*, *Musei in musica a Roma*, *Domeniche gratuite nei Musei*, *Domeniche di Carta negli Archivi*, etc.

L'esecuzione dei servizi è stata accompagnata nel corso dell'anno dall'invio periodico di relazioni tecniche ai committenti (quantificazione produzione, conformità a LdS, Sal), che nel caso del progetto "servizi di monitoraggio impianti" hanno rappresentato lo strumento individuato dal contratto per l'autorizzazione alla fatturazione

Contratti con Istituti dotati di autonomia – rif. tab. 1.b

Nell'ambito dei (n. 25) contratti con gli Istituti autonomi realizzati nel 2018 va rilevata la presenza di n. 5 nuovi clienti – Archivio Centrale dello Stato di Roma (AB18), Parco archeologico di Ostia Antica (AW18), Museo e Bosco di Capodimonte (H18) con due diversi contratti, Parco archeologico del Colosseo con due contratti (AI18) e (AD18) e Parco archeologico di Ercolano con ben 3 contratti (O18 e O18/O19).

Il Parco archeologico del Colosseo ha richiesto la collaborazione di Ales per un

innovativo progetto di fruizione e valorizzazione dei monumenti del Palatino solitamente non accessibili al pubblico, affidati in via esclusiva ad Ales (sul modello già sperimentato presso gli Scavi di Pompei) e visitabili grazie al biglietto dedicato, S.U.P.E.R.. I n. 27 addetti all'assistenza al pubblico di Ales hanno consentito la visita a complessi architettonici di straordinario pregio come la Casa di Livia, la Casa di Augusto, il Complesso di Santa Maria Antiqua etc.

Il rapporto contrattuale con il Parco archeologico di Ercolano ha visto invece nel corso dell'anno un graduale potenziamento dei servizi, con un primo contratto che prevedeva l'impiego di n. 8 risorse, un secondo di n.15 ed un terzo di n. 21 risorse relativo a progetti per il miglioramento della fruizione e per il rafforzamento specialistico degli uffici. Si segnala anche l'incremento significativo fra i due contratti stipulati con il Museo di Capodimonte (I° tranche n. 7 risorse, II° tranche n. 12 risorse) e l'avvio di un contratto per servizi specialistici di area giuridica per il Parco archeologico di Ostia Antica.

Per quanto attiene gli Istituti con i quali Ales aveva già stipulato contratti nel 2017, si rileva una complessiva soddisfazione rispetto alle prestazioni erogate, manifestatasi con rinnovi contrattuali, che nel corso del 2018 hanno seguito diverse modalità attuative:

- a. rinnovo annuale, a fine 2017, dei contratti per il periodo gennaio – dicembre 2018: N18, U18, M18, W18, AF18, Z18, R18, AA18 e X18, V18 tramite due diverse tranche di contratto;
- b. rinnovo dei contratti in corso d'esercizio: Y18 (derivante dall'unificazione dei precedenti Y17 e AO17) e AG18,

c. nuovi contratti in corso d'esercizio per potenziamento dei servizi già in essere: AK18, O18/19 e H18 (II° tranche)

Proseguendo in un'analisi di maggior dettaglio, oltre a rilevare l'apprezzamento per la qualità dei servizi resi da parte degli Istituti di cui al punto a) che hanno provveduto a rinnovare i contratti già in essere nel 2018 per l'intero esercizio 2019, si segnala che alcuni istituti (punto b) sia per motivi finanziari, sia per mutate esigenze operative, hanno proceduto al rinnovo dei contratti, anche in più fasi, in corso d'esercizio, come nel caso dei due contratti vigenti con la Galleria degli Uffizi Y17 e AO17 in scadenza a fine giugno 2018, per i quali, ai fini di una maggiore semplificazione amministrativa, si è proceduto all'unificazione in contratto unico di durata annuale (Y19).

Alcuni Istituti (punto c) hanno invece ritenuto utile procedere ad un potenziamento dei servizi già in essere, fra i quali si cita a titolo esemplificativo la Galleria dell'Accademia di Firenze (AK18) che ha richiesto nuovi servizi per il rafforzamento tecnico specialistico, il Parco archeologico di Ercolano già citato (O18/19) e il Museo di Capodimonte che in due tranche separate (H18 e H18) ha richiesto di fatto un raddoppiamento dei servizi.

Per quanto attiene al gruppo di contratti stipulati con il **Polo museale del Lazio** (valore complessivo euro 2.555.619,00 iva esclusa) ed in particolare per la gestione del Monumento a Vittorio Emanuele III, si segnala che nel 2018 il servizio per la gestione degli ascensori panoramici ha consentito al Polo l'acquisizione degli interi introiti da bigliettazione per un totale di Euro 2.645.508, per numero totale di 383.678 di titoli emessi, tramite una formula che prevede

l'affidamento ad Ales della gestione del servizio ascensori panoramici e la consegna diretta, senza aggio, degli incassi del servizio all'Amministrazione. Presso il Vittoriano, così come a Castel S'Angelo e presso il Museo di Palazzo di Venezia, Ales ha collaborato fattivamente con il Direttore anche nell'ambito della gestione delle mostre e della stagione estiva degli eventi. In particolare per la *Rassegna Art City 2018*, nel periodo luglio settembre, Ales ha gestito l'operatività di n. 64 eventi fra concerti, visite guidate, mostre, performance teatrali, etc, fra Vittoriano (n. 19), Castel S. Angelo (n.44) e Pantheon (n.1) con introiti aggiuntivi per il Polo: il servizio è stato oggetto di fatturazione aggiuntiva.

Anche il rapporto con il **Parco Archeologico di Pompei**, titolare di un contratto annuale del valore complessivo di euro 5.192.475 iva esclusa, ha garantito il raggiungimento di obiettivi di particolare rilievo, quali l'erogazione di un servizio continuativo di accoglienza e assistenza al pubblico qualificata, anche in lingua straniera, presso più di 20 Domus pompeiane distribuite nel corso dell'anno in ben n. 7 Regioni della città antica e nelle aree archeologiche esterne di competenza del Parco, Oplonti (cd. Villa A) e Stabia (cd. Villa Arianna e Villa San Marco) e per il progetto relativo alla capacity bulding il raggiungimento di altri significativi risultati. Fra questi si cita la costante deflazione del contenzioso, gestito per il Parco dagli esperti Ales, e il contributo fornito nel settore della comunicazione, in particolare dei social media, che ha consentito per la prima volta il posizionamento del Parco Archeologico di Pompei tra i primi 3 musei italiani per numero di contatti e interazioni, promuovendo una forte identità visiva riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Allo stesso gruppo di lavoro

Ales è stata affidata anche la gestione del "digital signage", il nuovo sistema che, attraverso monitor installati agli ingressi, garantisce ai visitatori informazioni in tempo reale su aperture e chiusure delle domus, eventi, mostre e servizi, fornendo un valore aggiunto alla fruizione degli scavi.

Nel 2018 infine il carattere innovativo e sperimentale del progetto per la manutenzione programmata del Parco, sostenuto con particolare convinzione dal Direttore, ha ricevuto importanti riconoscimenti internazionali, fra i quali citiamo la presentazione del progetto in occasione del *IIC'S 27° Biennial Congress Preventive Conservation: The State of the Art, Torino 10-14 settembre 2018*, nonché la pubblicazione presso riviste scientifiche; M.Osanna, E.Rinaldi (2018), *Planned Conservazion at Pompeii: complexity and methodological choises*, in *Journal of Cultural Heritage Management and Sustainable Development*. e M. Osanna, E. Rinaldi (2018), *La Manutenzione programmata*, in M. Osanna, R. Picone (a cura di), *Restaurando Pompei. Riflessioni a margine del Grande Progetto*, "L'Erma" di Bretschneider, pp. 135-155.

L'applicazione del medesimo modello progettuale presso le aree archeologiche della Sardegna settentrionale (Porto Torres), avviata nell'ambito della rimodulazione del contratto 2018 con la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, ha trovato un momento di condivisione con la comunità scientifica nell'ambito del convegno - *Gli ipogei di Tanca Li Lioni e i monumenti archeologici della Nurra tra tutela e conservazione*, Porto Torres, area archeologica di Li Lioni, 13 ottobre 2018, nel corso del quale sono state

presentate le attività di manutenzione programmata realizzate da Ales nel 2018 a Porto Torres e messe a confronto con le analoghe esperienze maturate a Pompei dal 2015.

Un richiamo puntuale merita in ultimo l'avvio di una innovativa collaborazione con Il Direttore della **Galleria degli Uffizi**, titolare di contratti con Ales del valore complessivo di euro 4.230.860 sine iva, con il quale si è sperimentato con successo l'avvio di un progetto finalizzato all'introduzione nell'ambito dei servizi di accoglienza per il pubblico della sorveglianza dinamica nei due piani espositivi degli Uffizi. Il progetto ha previsto, sostanzialmente, l'introduzione di circuiti di sorveglianza "maggiori" (ampie sezioni museali) e "minori" (postazioni dinamiche individuate all'interno delle sezioni), affidati separatamente al personale Ales e a quello Mibac, che operano in maniera integrata anche grazie all'utilizzo di ricetrasmittenti. Il potenziamento degli strumenti per la comunicazione, la nuova "narrazione" del progetto nell'ottica del concetto di "fluidità" e l'integrazione operativa fra i due gruppi di lavoro hanno consentito il raggiungimento di tre importanti obiettivi: l'apertura di un maggior numero di sale con un numero minore di unità di personale, la garanzia della continuità dell'offerta al pubblico, la percezione da parte del pubblico di una maggiore presenza del personale in sala, che nel caso del servizio di Ales è in grado di fornire anche informazioni di carattere storico artistico ai visitatori in lingua straniera.

Per quanto attiene alla gestione dei servizi relativi ai nuovi contratti e ai potenziamenti, la Direzione Servizi, come di prassi, ha curato nella fase di start up l'ingresso dei neoassunti in azienda (on boarding), tramite specifiche sessioni

formative dedicate ai singoli progetti, indispensabili per risorse da impiegare principalmente in servizi rivolti al pubblico e comunque in servizi da erogare presso sedi museali, aree archeologiche, archivi, biblioteche, luoghi nei quali i comportamenti necessitano di essere adeguatamente contestualizzati ed indirizzati. E' ormai acquisito che tali sessioni influiscono positivamente sui neoassunti, favorendone l'adattamento al nuovo ambiente e lo sviluppo di dinamiche relazionali con la struttura di gestione, utili per la valutazione di eventuali punti di forza e criticità del servizio.

Nella fase di start up dei contratti la Direzione ha provveduto presso le sedi beneficiarie anche all'individuazione dei Referenti dell'Amministrazione e dei locali da adibire al personale, accompagnando l'avvio delle attività e calibrandone progressivamente l'andamento, fino alla definizione dei principali aspetti organizzativi, che per quanto riguarda i progetti dedicati al miglioramento della fruizione per i musei e le aree archeologiche sono confluiti in specifici Piani operativi, redatti da Ales a seguito della condivisione con l'Amministrazione.

Nella fase di gestione a regime la Direzione è stata impegnata nella gestione delle risorse e nell'adeguamento costante dei servizi alle necessità operative ed organizzative dell'Amministrazione beneficiaria, nella loro pianificazione e rendicontazione; nei progetti di supporto alla vigilanza particolare attenzione è stata posta all'individuazione del modello di turnazione da applicare ai fini dell'ottimizzazione dei costi e del miglioramento del servizio.

1.3 Riprogettazione progetti e servizi per il 2019

Come di prassi, negli ultimi mesi del 2018 la Direzione è stata costantemente impegnata nella riprogettazione dei contratti in scadenza il 31 dicembre 2018, in totale n. 39 su n. 44; i contratti oggetto di riprogettazione sono 31 come da tabella a pagina successiva. L'operazione, complessa ed articolata, è stata attuata secondo le linee guida indicate dal Comitato di Controllo Analogo Mibact, e cioè con un'impostazione complessiva dei contratti in un'ottica specificatamente progettuale e in funzione dell'attuazione di progressivi interventi di riequilibrio dei servizi Ales presso le sedi Mibac del centro nord in funzione dei pensionamenti delle risorse Ales impiegate nell'area sud, in particolare in Campania, al momento della costituzione dell'azienda, come già ricordato.

La riprogettazione è stata affrontata secondo le seguenti linee operative:

- a) **riprogettazione dei servizi per l'annualità 2019** per i contratti con le Direzioni generali titolari dei contratti triennali – periodo 2017/2019 e 2018/20120 e cioè: Direzioni generali Bilancio, Organizzazione e personale, Archeologia belle arti e paesaggio, Archivi, Cinema, Biblioteche, Musei e Segretariato Generale;
- b) **razionalizzazione di contratti** stipulati nel corso del 2018 con gli istituti autonomi, tramite loro accorpamento e omogeneizzazione delle scadenze al 31.12.2019.

c) **progressiva rimodulazione dei servizi a basso contenuto specialistico**, in particolare servizi di manutenzione edile ordinaria e manutenzione del verde, in favore di progetti a più alto contenuto tecnico specialistico.

Al netto dei contratti stipulati nel 2018 con prosecuzione nel 2019, il totale dei contratti riprogettati e/o stipulati ex novo a fine 2018 è il seguente (tab.5):

Tab.5 Contratti in scadenza al 31.12.2018 e oggetto di riprogettazione per il 2019		
Tipologia di contratti	n. Contratti in scadenza al 31/12/2018	n. Disciplinari tecnici da predisporre
Contratti Direzioni Generali	15	16
Contratti Istituti Autonomi e Grandi Musei	16	19
Totali	31	35

Nell'ambito del gruppo a) con riferimento alle azioni di riequilibrio della presenza Ales sul territorio prima citate, si segnalano i risultati raggiunti con la riprogettazione 2019 dei contratti triennali con la Direzione generale musei (B19) e la Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio (C19). In attuazione del decreto MiBAC del 07/02/2018 riguardante "Modifiche al Decreto 23/12/2014 recante l'Organizzazione dei Musei Statali", alcuni istituti già beneficiari dei servizi Ales nell'ambito del contratto con la Direzione generale archeologia (C18) sono divenuti, nel corso del 2018, di pertinenza dei Poli museali regionali. Il passaggio dei progetti fra i due contratti Ales e le proposte di rimodulazione sottoposte alle rispettive Direzioni in funzione dei pensionamenti di personale

Ales, hanno consentito per il 2019, in invarianza di corrispettivo, l'avvio di nuovi progetti di rafforzamento di competenze tecnico specialistiche a favore di nuovi beneficiari Mibac dell'area centro nord del contratto C19 e cioè: *Soprintendenza ABAP per il comune di Venezia e laguna, Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano e Soprintendenza ABAP delle Marche* e potenziamenti dei progetti già in essere per: *Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale e Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato*. Per quanto attiene il contratto con la Direzione generale musei (B19) la rimodulazione ha interessato principalmente interventi di riorganizzazione dei servizi per la fruizione dei musei.

Interventi di riequilibrio territoriale sono stati effettuati, dove possibile, anche nei contratti con le altre Direzioni generali, anche se di minor entità; si segnala in particolare l'inserimento della sede di Rieti *dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016* nell'ambito della rimodulazione del contratto con il Segretariato Generale (G19), che ha confermato il Veneto come regione da sottoporre al censimento relativo all'aggiornamento del sistema informativo Securart.

Gli interventi di razionalizzazione di cui al punto b), a conclusione dell'incisiva operazione avviata nel 2018, hanno riguardato essenzialmente i contratti con la Galleria degli Uffizi, unificati come già ricordato in precedenza in un unico contratto.

In ultimo gli interventi di cui al punto c) hanno visto la trasformazione "qualitativa" degli ultimi progetti di manutenzione del verde presenti nei contratti Ales in

funzione del modello manutenzione programmata di Pompei, che è stato applicato compiutamente, nell'ambito del contratto (B19), a favore del Parco archeologico di Ostia antica, con l'inserimento della nuova area del Porto di Traiano e del Parco archeologico dei Campi Flegrei, con la concentrazione dei servizi a favore del Parco di Cuma, delle Terme di Baia e del Macellum di Pozzuoli, interessato quest'ultimo anche da interventi di valorizzazione turistica locali. Per entrambi i progetti è stato previsto l'inserimento di servizi specifici dedicati alla conservazione dei beni, prevedendo l'inserimento di restauratori nei gruppi di lavoro.

Si segnala in ultimo una positiva inversione di tendenza inerente ai servizi oggetto del rinnovo contrattuale del Parco archeologico di Pompei, che a fronte della contrazione dei servizi inerenti il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici prevista nel 2017 e nel 2018, ha invece richiesto un potenziamento complessivo di tutti e tre i progetti oggetto del contratto, con l'aumento delle risorse impiegate nel 2018 da 109 a 118.

Per il 2019 si segnalano infine le richieste di contrazione dei progetti per la fruizione dei musei da parte del Polo museale del Lazio (Vittoriano) e del Mann di Napoli; le n. 16 unità di personale derivanti dalla contrazione dei servizi sono state reimpiegate, in invarianza di corrispettivo per l'Amministrazione, nell'ambito di altri contratti.

1.4 Sviluppo contratti 2019

Nelle more della definizione dei progetti e della stipula dei contratti 2019, negli ultimi mesi del 2018 si sono avviate interlocuzioni e accordi per l'avvio di nuovi contratti, alcuni dei quali sono già operativi al 20.03.2019.

Di seguito una tabella riassuntiva (tab. 6)

Tab.6 Contratti 2019: avviati e in fase di avvio al 20.03.2019						
Avviati al 20.03.2019						
Contraente	Cod. Contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Durata	Localizzazione
Dg Musei - Polo museale Puglia	AE19	Servizi per il miglioramento della fruizione per il Castello Svevo di Bari e Castel del Monte	332.410,45	7	dal 15/01/2019 al 14/01/2020	area sud
Dg Organizzazione	AX19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Organizzazione e per il Contact Center MBACT – Rep. Contratti n. 4 del 24 luglio 2017 – Estensione delle prestazioni contrattuali	152.599,23	3	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	area centro
	AC19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la predisposizione organica di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dei processi di digitalizzazione avviati nell'ambito del sistema di gestione documentale informatico in uso presso il Mibac per la Direzione Generale Organizzazione	199.419,99	4	dal 18/01/2019 al 31/12/2019	area centro
Complesso della Pilotta - Parma	AH19	Servizi di supporto tecnico specialistico finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Complesso Monumentale della Pilotta di Parma	103.165,46	2	dal 14/01/2019 al 13/01/2020	area nord
			787.595,13	16		
In fase di avvio al 20.03.2019						
Contraente	Cod. Contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Durata	Localizzazione
Dg Musei - Poli museali Basilicata, Sardegna e Toscana	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici a favore dei Poli museali regionali della Basilicata, della Sardegna e della Toscana	768.316,23	21	dal 1/03/2019 al 31/12/2019	area nord centro sud
Dg Archeologia Belle Arti e Paesaggio	X	Servizi di supporto tecnico specialistico finalizzati alla realizzazione di un progetto per la riorganizzazione, inventariazione ed informatizzazione degli archivi di deposito DG ABAP	199.419,99	6	24 mesi dalla data di avvio	area centro
Dg Cinema	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici della Direzione Generale Cinema	95.348,83	2	12 mesi dall'avvio	area centro
Musei Reali di Torino	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per i Musei Reali di Torino - Palazzo e Armeria Reale	819.284,17	17	dal 1/04/2019 al 31/12/2019	area nord
Complesso della Pilotta - Parma 2	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Complesso della Pilotta Parma	151.026,99	2	12 mesi dall'avvio	area nord
Opificio delle Pietre Dure	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per l'Opificio delle Pietre Dure	97.865,58	2	12 mesi dall'avvio	area centro
Dg Architettura	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici della Direzione Generale	118.000	2	12 mesi	area centro
			2.000.369,22	52		
Totale generale			2.787.964	68		

Come si evince dalla tabella di cui sopra (tab. 6), anche nel 2019 le Direzioni generali hanno confermato piena fiducia nei confronti dell'operato di Ales azienda; n. 2 contratti, dei n. 4 già avviati, riguardano infatti il potenziamento dei servizi per la Direzione generale Organizzazione (AX19) a favore della quale è stato avviato anche un progetto di supporto specialistico per l'ottimizzazione del nuovo sistema documentale informatico in uso presso il Mibac (AC19), mentre il terzo stipulato con la Direzione generale Musei prevede progetti per il miglioramento della fruizione e il rafforzamento degli uffici per i Poli della Sardegna, della Toscana e della Basilicata, quest'ultimo in particolare per i musei di Matera in occasione di Matera Capitale della Cultura 2019.

2. Divisione Rapporti Pubblico-Privato e Progetti di Finanziamento

La Legge di Stabilità 2016, approvata con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, prevede tra l'altro, agli artt. 322-326, al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa», di seguito denominata «ARCUS», nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.», di seguito denominata «ALES». La struttura organizzativa della società ALES è conseguentemente articolata in due o più divisioni, una delle quali, la Divisione Rapporti Pubblico Privato e Progetti di finanziamento, d'ora in avanti "Divisione", prosegue le funzioni della società ARCUS, di cui all'articolo 10 della

legge 8 ottobre 1997, n. 352, e successive modificazioni. Tale fusione ha avuto il suo effetto a far corso dal 19/03/2016.

Nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio si è analiticamente rappresentata la situazione dello stato di avanzamento dei progetti in corso sia derivanti da Decreti Interministeriali Mibact/Mit o da Decreti Ministeriali Mibact, sia finanziati in autonomia.

In merito allo stato di avanzamento dei progetti finanziati, nell'esercizio 2018 si riassumono i seguenti dati aggregati:

Somme Erogate (per progetti ex decreti ed autonomi al netto di Art Bonus e Portale Canzone Italiana D.M. 12/12/2017)	€ 11.148.588,52
Tipologia di Soggetti Destinatari Erogazioni	N° 68 soggetti Mibact, Mit, EE.LL., Università N° 7 soggetti non rientranti nella sfera pubblica
Somme Rimaste da Erogare (compreso Art Bonus e Portale Canzone Italiana D.M. 12/12/2017)	€ 70.557.279,55
Progetti Chiusi	27
Nuove Convenzioni Sottoscritte	1 (per € 300.000,00)
Progetti Attivi	119

Va evidenziato pertanto che i fondi destinati ai progetti individuati dai Decreti Interministeriali/Ministeriali non hanno mai costituito mezzi propri della Società, ma sono vincolati al finanziamento dei progetti ed indisponibili a qualsiasi altro tipo di impiego, a meno di una loro riassegnazione a nuovi progetti in seguito alle risultanze di cui al monitoraggio finanziario e inviata al Mibac.

Si ribadisce che la giacenza sul conto corrente bancario societario esistente, a tale scopo dedicato, viene utilizzata soltanto quando sono soddisfatte particolari condizioni di garanzia. Sono gli stessi destinatari dei fondi a richiedere le erogazioni dimostrando di avere raggiunto le condizioni necessarie (con Sal, fatturazioni, pagamenti, ed altra documentazione di progetto di volta in volta ritenuta rilevante) riportate nelle convenzioni di finanziamento, la cui documentazione è oggetto della attività di monitoraggio della Società. Questa attività societaria di monitoraggio tecnico e finanziario è stata sempre molto costante, puntuale ed attenta sia a tutelare l'utilizzo dei fondi pubblici, sia ad assicurare la realizzazione al meglio di quanto finanziato, dando anche un supporto fattivo, ove possibile, ai beneficiari per la risoluzione di problematiche di vario tipo.

Va inoltre evidenziato che su indicazione sia del Mibac che degli Organi Societari si è sempre tenuto in debita considerazione la opportunità di finanziare e di portare a compimento gli interventi progettuali individuati dai Decreti Interministeriali/Ministeriali, sempre registrati dalla Corte dei Conti. La situazione di tutti i progetti finanziati ancora in corso alla data di chiusura del bilancio riguarda:

- n. 104 progetti i cui fondi sono attualmente disponibili e si riferiscono a :
 - o n° 96 dei progetti complessivi hanno destinatari con natura pubblica (Organi centrali e periferici del Mit e del Mibac, Unità di Missione presso Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enti Locali, Università ed Enti a prevalente partecipazione pubblica);
 - o n° 8 dei progetti complessivi hanno destinatari non appartenenti alla sfera pubblica (4 a Istituzioni Religiose, 3 ad Associazioni ed 1 a Fondazione);
- n° 4 dei progetti complessivi sono stati segnalati al Mibac per il loro definanziamento e la eventuale riassegnazione a nuovi progetti a cura del Mibac stesso previa emanazione di un apposito Decreto soggetto alla registrazione da parte della Corte dei Conti (vedi nota allegata prot. 518 del 08/02/2019 trasmessa via pec);
- n° 2 dei progetti complessivi sono ancora in fase di istruttoria circa la loro viabilità (Centro Studi Verdiano al Comune di Villanova D'Arda per problematiche tecniche di progetto esecutivo e Museo e Parco Archeologico di Chiomonte al Comune di Chiomonte per problematiche di sicurezza del cantiere vista la vicinanza al cantiere della TAV);
- n° 4 dei progetti complessivi risultano in fase istruttoria avanzata, dopo la risoluzione di varie problematiche ostative, che porteranno alla sottoscrizione della Convenzione di Finanziamento in breve tempo. Va evidenziato che l'attività istruttoria portata avanti dalla Società è sempre

stata mirata al raggiungimento dell'obiettivo principale di giungere alla realizzazione del singolo progetto;

- n° 94 dei progetti complessivi sono in fasi diverse di avanzamento delle attività previste. Si tengono costantemente sotto controllo le richieste di proroga che vengono concesse solo previa relazione giustificativa della necessità della proroga medesima, sempre nell'ottica della realizzazione e compimento del singolo progetto. I motivi più ricorrenti dei ritardi nella esecuzione delle attività previste si possono enucleare in: **a)** problematiche tecnico-burocratiche che richiedono preventivi pareri e nulla osta per la realizzazione delle attività progettuali; **b)** rallentamenti conseguenti alla redazione dei progetti esecutivi; **c)** rallentamenti nella gestione delle gare e degli appalti anche per eventuali ricorsi; **d)** avvicendamenti ripetuti di Rappresentati Legali, di Dirigenti, di Rup e di personale tecnico e amministrativo degli Enti destinatari dei finanziamenti, spesso con soluzione di continuità perdurante per più tempo.

Nell'ambito dell'attività progettuale del periodo oggetto del presente documento si evidenziano specificatamente, a titolo esemplificativo, le inaugurazioni dei seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico:

30/03/2018	Interventi di conservazione, adeguamento e valorizzazione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia, progetto del Comune di Piombino
------------	--

05/05/2018	Abbazia Celestiniana di Sulmona, progetto del Segretariato Regionale Mibac Abruzzo
25/05/2018	Restauro e rifunzionalizzazione di Villa Borromeo d'Adda, progetto del Comune di Arcore
22/09/2018	Centro Restauro Veneto – Completamento Laboratori di Restauro, progetto del Segretariato Regionale Mibac Veneto
08/12/2018	Bacino Valle del Serchio – Le Rocche, progetto della Unione Comuni Media Valle del Serchio
18/12/2018	Adeguamento funzionale del Museo delle statue stele lunigianesi nel Castello del Piagnaro, progetto del Comune di Pontremoli
19/12/2018	Abbazia di San Michele Arcangelo, progetto del Comune di Montescaglioso

Fra le altre attività condotte dalla Divisione assume rilevanza il Progetto APGI – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia.

L'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività con fini di lucro, continua ad avere interessanti sviluppi nella attuazione della sua missione di valorizzazione e tutela dei Parchi e Giardini Storici. Tra le ultime azioni degne di nota si annovera l'avvio di un progetto congiunto Apgi-Ales per la realizzazione di una Garden Route nazionale ed un progetto formativo dei giardinieri d'arte in collaborazione con la Reggia di Caserta ed il Museo di Capodimonte. Tali attività trovano anche parziale copertura economica, con un

coordinamento Ales, con le risorse previste nel DM 12/12/2017 per € 400.000 e rientrano negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da APGI con il SG del MiBAC del dicembre 2016 con validità fino a dicembre 2019.

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente ai fondi assegnati per la gestione delle attività correlate con l'Art Bonus. Infatti il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale progetto, non essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico, sono state trattate solo sotto un profilo di natura "finanziaria".

Le fatture ricevute, pertanto, sono state rilevate nel registro iva acquisti, ma la società non ha esercitato il diritto alla detrazione dell'IVA a credito esposta in fattura, in quanto trattasi di spese sostenute a fronte di operazioni di natura finanziaria esenti sia da imposte dirette che indirette (art. 19, co. 2, DPR n. 1972/633).

Per quanto riguarda la strategica attività di promozione e gestione della misura Art Bonus, si rappresenta che, nonostante la fisiologica inevitabile gradualità di applicazione, i numeri indicano una costante crescita delle donazioni Art Bonus: il 5 gennaio 2019 sul portale ufficiale Art Bonus si contavano oltre 1500 enti in cerca di donatori, oltre 10.000 mecenati che avevano donato, oltre 1800 interventi da realizzare con Art Bonus, 320 milioni raccolti in tutta Italia. Un risultato di indubbio valore, riteniamo, tanto più che un valore economico così elevato è stato raggiunto con il concorso di migliaia di cittadini (persone fisiche, imprese, associazioni, fondazioni) sensibilizzati e supportati dall'attività dello

staff di Ales. Per supportare ulteriormente il MiBAC sono stati previsti dei programmi di affiancamento per formare il personale di alcuni Musei sulle tecniche del fundraising. Inoltre con il Segretariato Regionale MiBAC della Campania è stato stipulato un accordo di supporto e collaborazione finalizzato a favorire la conoscenza della norma nel sud Italia ed il suo sempre maggiore utilizzo.

Il 2 febbraio 2018 è stata stipulata una convenzione tra Ales e l'ICBSA del MiBAC, con scadenza marzo 2020, finalizzata ad avvalersi di Ales per sviluppare in senso innovativo ed aggiornato gli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'ICBSA e nello specifico il "Portale della Canzone Italiana" online dal mese di febbraio 2018. I servizi richiesti ad Ales sono stati già dettagliati in nota integrativa.

Nel corso del 2018 la Divisione ha anche aperto nuove collaborazioni con il MiBACT e continuato altre ancora in corso in un'ottica di integrazione sinergica dell'offerta complessiva Ales. In particolare, si segnalano i progetti di supporto al MiBACT in ambito comunicazione stipulati con la DG Cinema (due contratti per la promozione di ingressi al cinema scontati a cavallo tra il 2016-2018 per un valore complessivo di circa € 600.000), con la DG Organizzazione (anch'esso di circa € 600.000 finalizzati alla realizzazione di attività promozionali, in particolare sulla realizzazione di una collana di Fumetti d'autore per i musei). Ulteriori progetti sono stati avviati con il Segretariato Generale per L'anno europeo del Patrimonio, per l'avvio del Grant Office e per l'assistenza all'attività internazionale sui Forum Cina e Russia (per un totale di circa € 340.000 +IVA).

Si può quindi rilevare che le specifiche competenze progettuali apportate dalla fusione hanno stimolato e facilitato lo sviluppo in Ales di progetti che integrano il tradizionale “core business”, rispondendo così a nuove esigenze rappresentate dal Socio Unico.

3. Divisione Servizi Museali

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state realizzate presso le Scuderie del Quirinale le seguenti mostre:

Picasso (proseguo 2018) : la mostra è stata realizzata in collaborazione con il Musée national Picasso di Parigi con il sostegno generoso dei più prestigiosi musei e collezioni del mondo. La mostra nella sede delle Scuderie é stata affiancata dall'esposizione del grande sipario dipinto, ideato da Picasso per il balletto Parade, nel salone di Pietro da Cortona della vicina Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini.

Hiroshige. Visioni dal Giappone (1 marzo – 29 luglio 2018) curata da Rossella Menegazzo e realizzata in collaborazione con il Museum of Fine Arts di Boston, il progetto di mostra monografica dedicata a Utagawa Hiroshige (1797-1858), in occasione dei 160 anni dalla sua morte, ha rappresentato l'ideale sviluppo delle iniziative dedicate al 150° anniversario dei rapporti bilaterali Italia-Giappone che avevano visto iniziative dedicate ai maestri giapponesi del XVIII secolo in diverse città italiane. Oltre 200 pezzi tra silografie e disegni che ripercorrono l'intera carriera del maestro con un particolare focus sulle famose serie sulle Stazioni di Posta del Tokaido che lo hanno reso celebre. La seconda sede

della mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico) , ha permesso di ridurre, attraverso la condivisione, alcuni dei costi fissi della mostra.

Ovidio. Amori, miti e altre storie. (17 ottobre 2018 - 20 gennaio 2019) In occasione della ricorrenza del bimillenario della morte del Sulmonese (17-18 d.C./2017-2018), le Scuderie del Quirinale hanno organizzato una mostra che ha presentato al visitatore la cultura e la società della Roma della prima età imperiale, ricostruita attraverso il filtro dei testi ovidiani. Realizzata in stretta collaborazione con la Direzione Generale dei Musei del MiBAC e l'Università di Padova e sotto l'egida del Comitato Nazionale per le celebrazioni Bimillenario ovidiano, la mostra ha presentato al pubblico oltre 200 opere tra dipinti, affreschi, sculture e manufatti, dal periodo classico al XXI secolo con l'installazione di Joseph Kosuth. La mostra ha suscitato l'interesse del pubblico, riscosso il plauso della critica ed ha accolto, seppure con biglietto ridotto, in meno di tre mesi 514 istituti scolastici per un totale di poco meno di 13.000 studenti provenienti da molte regioni italiane. Agli insegnanti e ai ragazzi le Scuderie del Quirinale hanno dedicato laboratori didattici, visite guidate pensate esclusivamente per i diversi livelli di istruzione e indirizzi scolastici e strumenti di approfondimento.

Le mostre in programma per il 2019 sono:

- Leonardo da Vinci. La scienza prima della scienza (13 marzo - sino al 30 giugno)

Nell'ambito delle iniziative italiane per celebrare il cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci, la mostra, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e Tecnica e con la Veneranda Biblioteca

Ambrosiana di Milano, presenta al grande pubblico la figura di Leonardo aprendo lo sguardo sulla fitta trama di relazioni culturali che pervade l'ingegneria, la tecnica, l'arte e il pensiero tra il Quattrocento e il Cinquecento. Dieci disegni originali del Codice Atlantico guideranno il visitatore alla scoperta di oltre 200 opere tra disegni, manoscritti e preziosi modelli in scala delle macchine e delle invenzioni di Leonardo realizzati nel XX secolo nonché i portelli della chiusa dei Navigli di Milano originali e in uso fino al 1926.

- Eruzioni: Pompei e Santorini (autunno 2019); titolo provvisorio

La mostra, in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei e l'Ephorate of Antiquity of the Cyclades (Grecia), vuole proporre un confronto inedito fra i due siti antichi, accumulati da un'identica, drammatica fine sotto le ceneri di un vulcano. I temi approfonditi tratteranno diverse problematiche archeologiche, come la ricostruzione dei contesti, l'uso dei calchi in gesso, tecnica messa a punto a Pompei nel XIX secolo, l'indagine e la storia degli scavi, il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei reperti, restituendo, in filigrana, l'enorme impatto socioculturale causato dalla riscoperta delle città sepolte. Una particolare attenzione, inoltre, sarà attribuita ad alcuni confronti tipologici fra manufatti dell'Età del bronzo e di epoca classica per evidenziare la persistenza di forme e tecniche creative e produttive attraverso i secoli.

I tema della catastrofe e della rinascita attraverso la riscoperta accompagnerà lo spettatore in un percorso a ritroso nel tempo, studiato espressamente per gli spazi delle Scuderie del Quirinale.

Nel corso del 2018, e ancor più nel 2019, si conferma quindi la tendenza delle Scuderie del Quirinale ad assolvere al proprio ruolo identitario rispetto alla cultura italiana, da una parte proponendo progetti di ineccepibile qualità scientifica seguendo la programmazione stabilita in sede di Commissione Scientifica mista Presidenza della Repubblica-Mibac e dall'altra perseguendo una strategia di collaborazioni istituzionali di primo livello.

4 . Politiche del Personale

Nel corso dell'esercizio 2018 si è, ancora una volta, confermato il trend di crescita dell'organico aziendale.

Alla chiusura dell'esercizio l'organico complessivo risultava essere di n. 1.032 lavoratori con contratti di lavoro subordinato a fronte di n. 949 risorse al 31 dicembre 2017, con un aumento di n. 83 risorse.

La sottostante tabella riporta la composizione dell'organico (con esclusione del personale in somministrazione e dei collaboratori) negli ultimi cinque esercizi.

Qualifica	Situazione al 31/12/2014	Situazione al 31/12/2015	Situazione al 31/12/2016	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018
Operai	177	184	190	182	162
Impiegati	444	515	621	743	847
Quadri	10	10	11	19	18
Dirigenti	3	3	5	5	5
TOTALE	634	712	827	949	1.032

L'organico aziendale al 31 dicembre 2018, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risultava, invece, così suddiviso:

Tipologia Contrattuale	T. DETERMINATO	T. INDETERMINATO	Totale complessivo
COLLABORATORI	8		11
DIRIGENTE		5	5
IMPIEGATO	276	571	847
OPERAIO	6	156	162
QUADRO		18	18
INTERINALI	63		63
Totale complessivo	356	750	1106

Anche in questo esercizio si è fatto un limitato ricorso al lavoro in somministrazione, con una media di circa 80 risorse, numero che tuttavia si sta riducendo già a partire dalla fine dell'esercizio 2018, come si evince dal numero di somministrati in forza al 31 dicembre.

Il lavoro in somministrazione viene utilizzato dall'azienda solo nei seguenti casi:

1. Allorquando, dovendo avviare un nuovo contratto di servizio in date

prestabilite ovvero erogare un servizio per il quale la committenza segnala improcrastinabili necessità operative, non vi sia sufficiente personale all'interno delle graduatorie delle selezioni effettuate per i profili professionali necessari allo svolgimento delle attività, fino all'espletamento delle selezioni pubbliche;

2. Nel caso di sostituzione del personale temporaneamente assente, per malattie di lunga durata, congedi, maternità, ecc., fino al rientro del personale in forza;
3. Nel caso in cui la durata del servizio sia sin dall'avvio del relativo contratto, temporanea, dovuta, quindi, ad un'esigenza transitoria, per la quale non sia efficiente ricorrere, visti anche i limiti legislativi, al lavoro subordinato.

Il ricorso a lavoratori in somministrazione discende dall'impossibilità di procedere ad assunzioni, ancorché temporanee, attraverso chiamata diretta dei lavoratori e dalla conseguente necessità per Ales di procedere a selezioni che rispettino i requisiti di pubblicità, imparzialità e trasparenza stabiliti dall'art. 18 della L. 133/2008 nelle procedure di selezione.

Ales, quindi, da un lato è tenuta al rispetto degli standard previsti nell'erogazione dei servizi e quindi ad impiegare il numero di unità dichiarate come necessarie per la fornitura di ciascun servizio, dall'altro deve procedere a selezioni di personale pubbliche, trasparenti, imparziali e di conseguenza più lunghe e complesse rispetto a quanto avverrebbe in un'azienda privata.

Di conseguenza, esclusivamente nei casi sopra descritti, per questioni di celerità, temporaneità, efficienza e rispetto delle normative in materia di lavoro si

procede alla stipula di contratti di somministrazione di lavoro.

Nel 2018 sono state effettuate ben 33 procedure di selezione pubbliche, per le quali sono pervenuti in azienda circa 3.500 c.v..

Le selezioni sono state effettuate per la copertura di posizioni per numerosi e diversi profili professionali da assumere su tutto il territorio nazionale.

A seguito delle selezioni, si è proceduto, nel corso del 2018, ad effettuare n. 209 assunzioni di lavoratori a tempo determinato, a fronte di n. 153 del 2017.

Le trasformazioni dei rapporti da tempo determinato in tempo indeterminato, autorizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019 sono state n. 152, consentendo in tal modo di riallineare l'azienda verso un corretto rapporto tra lavoratori a tempo determinato in rapporto a quelli a tempo indeterminato.

Si è ulteriormente innalzata la percentuale di lavoratori in possesso della laurea che è salita oltre il 40% dell'organico, quasi la totalità dei neoassunti sono, infatti, in possesso di un diploma di laurea.

Ancora più avanzato è il dato riferito alla gender equality, in quanto all'interno dell'organico aziendale al 31.12.2018 troviamo n. 558 donne e n. 485 uomini, Ales può essere definita un'azienda "rosa", anche tra i dirigenti, infatti, abbiamo tre donne e due uomini.

Per quanto attiene alla morbilità, il dato del 2018 vede le giornate di malattia totali pari a 7.508, sostanzialmente coincidenti con le 7.496 dell'anno precedente, seppur con un organico in costante crescita.

ANNO	GIORNI DI MALATTIA	RAPPORTO
------	--------------------	----------

	CARENZA	GIORNI/PERSONALE IN FORZA AL 31/12 ANNO DI RIFERIMENTO
2017	2713	2,8
2018	3364	3,2

ANNO	GG MALATTIA SUCCESSIVI ALLA CARENZA	RAPPORTO GIORNI/PERSONALE IN FORZA AL 31/12 ANNO DI RIFERIMENTO
2017	4783	5,0
2018	4144	3,9

Il tasso di assenteismo complessivo per malattia e infortuni, in percentuale alle giornate lavorate, si conferma molto basso e si attesta sul 3,08% annuo, abbondantemente al di sotto delle percentuali riscontrate nel settore pubblico e perfettamente in linea con le migliori statistiche del settore privato.

Formazione

Nel 2018 si è attivata la Formazione per i dipendenti della Società sia relativamente a quella obbligatoria sulla Sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 a s. m. e i., sia quella prevista nel Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza; inoltre la formazione Specialistica e Tecnica sia per il personale di Staff sia quella destinata ad accrescere/aggiornare le competenze dei dipendenti di alcuni servizi contrattualizzati durante il corso di quest'anno in base a richieste fatte dal

MiBAC.

Contenzioso

Il contenzioso dipendenti al 31 dicembre 2018, incardinato dinnanzi all'Autorità Giudiziaria, fa riferimento a n. 20 vertenze, proseguendo la riduzione degli anni passati.

ANNO	N. VERTENZE
2012	83
2013	71
2014	45
2015	41
2016	39
2017	31
2018	20

Dei 20 giudizi, inseriti nella scheda contenzioso, ne risultano ancora pendenti 13, gli altri 7 si sono conclusi nel corso dell'esercizio 2018.

I 7 giudizi conclusi hanno visto per ben sei volte riconosciute le ragioni dell'azienda con sentenze totalmente favorevoli, mentre in un caso il lavoratore ha visto parzialmente accolta la propria richiesta.

In quest'ultimo caso, si tratta di un giudizio di risarcimento danni per un infortunio sul lavoro nel quale la dipendente ha citato in causa sia l'azienda che il Ministero, in quanto l'infortunio è avvenuto all'interno di un immobile di proprietà del Mibac, per la complessiva somma di euro 86.216,06, a fronte di tale richiesta la Ales e il Ministero sono stati condannati in solido tra loro al pagamento della

somma di euro 9.205,92 a titolo di risarcimento del danno differenziale.

Bisogna sottolineare l'importanza delle sentenze favorevoli, in quanto in tutte le vertenze nelle quali i lavoratori avevano richiesto differenze retributive per svolgimento di mansioni superiori il Tribunale ha riconosciuto il corretto inquadramento da parte di Ales, riconoscendo, in molti casi, il rimborso delle spese processuali sostenute dalla Società.

Tali pronunce, oltre a certificare la correttezza dell'operato dell'azienda nei confronti dei lavoratori, determinano il vantaggio di scoraggiare l'avvio di nuove vertenze da parte dei dipendenti.

Le pronunce dei Tribunali confermano, quindi, il corretto operato di Ales nell'applicazione delle norme di legge e di Contratto Collettivo nei confronti dei lavoratori.

Particolarmente importante è la sentenza della Corte di Appello di Roma che ha riconosciuto la correttezza del licenziamento della Dirigente Dottoressa Nicla Loiudice, in quanto la vertenza poteva avere importanti risvolti economici per la società nel caso in cui la Corte di Appello avesse condannato la Società al risarcimento del danno per l'illegittimità del licenziamento o peggio ancora alla reintegra della Dott.ssa Loiudice.

Per quanto riguarda le vertenze ancora in corso, bisogna citare la vertenza instaurata dall'Ing. D'Ajello, contro l'azienda e il Ministero.

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni al bilancio 2016 e 2017, la vertenza ha ad oggetto l'obbligo di procedere all'assunzione o in subordine di riconoscere al ricorrente, ex Direttore Generale dell'azienda, la reintegra nel posto di lavoro, in mancanza tre anni di retribuzioni non percepite, oltre ai danni

discendenti dalla mancata assunzione che si sono preliminarmente quantificati in euro 270.000.

Alla base di tali richieste vi è la selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Società, alla quale il D'Ajello ha partecipato risultando il primo degli idonei. Tale selezione non ha dato successivamente luogo all'assunzione, in quanto l'Assemblea dei soci di Ales, alla quale statutariamente spettava il compito di procedere a detta nomina, non ha ritenuto più di darvi seguito.

L'andamento della vertenza, in particolare in ordine alla ammissione della richiesta di controparte di Consulenza Tecnica di Ufficio, la quale sarà depositata nelle prossime settimane, ha comportato, per motivi meramente tuzioristici, l'inserimento di una posta molto importante nel fondo contenzioso, ben 780.000 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2017 in considerazione della possibilità di una riammissione in servizio del D'Ajello che comporterebbe il pagamento delle retribuzioni non corrisposte e quindi anche di quelle per l'anno 2018. Il fondo, per questa vertenza, è adeguato, in via prudenziale al trascorrere del tempo.

L'andamento generale descritto ha comunque determinato nel complesso una diminuzione del contenzioso, con il conseguente adeguamento del fondo rischi accantonato.

5. GESTIONE ECONOMICA.

Preliminarmente va rilevato che in data 24 gennaio 2017 con repertorio n. 18 è stato emanato l'atto di indirizzo della Direzione Generale al Bilancio relativa agli

affidamenti in house aventi ad oggetto servizi erogati da Ales, disponibili anche sul mercato in regime di concorrenza. La Direzione al Bilancio, cui è demandata la vigilanza su Ales, in relazione alla necessità di procedere, ai sensi del art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ad una preventiva valutazione anche economica dell'offerta dei soggetti in house, ha ritenuto voler dettare le linee guida per la definizione dei corrispettivi contrattuali e dei costi che lo determinano, costi e corrispettivi che confluiscono nel budget economico. Pertanto tutti i corrispettivi di contratti posti in essere da quella data sono stati elaborati seguendo le linee guida dell'atto di indirizzo.

5.1 Analisi del consuntivo economico

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 evidenzia un risultato positivo di € 2.882.561

Il risultato conseguito trova riscontro nei seguenti principali dati economici:

Valore della produzione:

1. **ricavi per prestazioni di servizi**, pari a € 51,4 milioni incrementati rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente per € 4 milioni, a seguito di:

- integrazione di nuovi servizi affidati dal committente Ministero;
- **Variazione per lavori in corso**, pari a € 500 mila che si riferiscono alla valutazione delle attività dei contratti in corso al 31/12/2018, la cui durata va "a cavallo" di due esercizi;

2. **contributi in conto esercizio**, pari ad € 800 mila collegati all'attività espositiva di Scuderie del Quirinale e all'attività della divisione rapporti pubblico-privato per le quali si è dato ampio dettaglio nella nota integrativa, presentando anche il relativi prospetti di calcolo.

3. **Altri ricavi** , per € 290 mila relativi a:

- Altri ricavi e proventi riferiti alla nuova riclassificazione delle sopravvenienze attive per non utilizzo di fondi accantonati nei precedenti esercizi per contenzioso personale dipendente.

Relativamente all'attività espositiva Scuderie del Quirinale, si rileva che la stessa si autofinanzia per quasi il 75% in regime di costi e ricavi specifici. Con particolare riferimento alla mostra **“Ovidio. Amori, miti e altre storie.** (17 ottobre 2018 - 20 gennaio 2019) si rileva che: in risposta alle numerose sollecitazioni istituzionali ad organizzare a Roma un grande evento espositivo nazionale che potesse concludere degnamente le celebrazioni per il bimillenario della morte di Ovidio (17-18 d.C./2017-2018), le Scuderie del Quirinale – su indicazione della loro Commissione Scientifica - hanno prodotto una vasta rassegna dedicata alla cultura e alla società della Roma della prima età imperiale, ricostruita attraverso il filtro dei testi ovidiani. Realizzata in stretta collaborazione con la Direzione Generale dei Musei del Ministero per i beni e le attività culturali e l'Università di Padova, e con il supporto del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e il Museo Nazionale di Aquileia, la mostra ha presentato al pubblico un percorso di oltre 200 opere tra dipinti, affreschi, sculture e manufatti, dal periodo classico all'età moderna, agganciandosi fino all'arte contemporanea. Nonostante la complessità dell'argomento e grazie a un intenso lavoro di mediazione culturale a livello curatoriale, di allestimento e di comunicazione, la qualità del progetto è stata premiata dal plauso del pubblico, cresciuto di giorno in giorno sulla base della progressiva diffusione del

gradimento, raggiungendo un totale di circa 80.000 visitatori, numero decisamente considerevole se rapportato ai risultati medi di mostre di analogo argomento. In ottemperanza all'obiettivo di favorire al massimo la diffusione e la conoscenza dell'opera di Ovidio al pubblico giovanile, in meno di tre mesi (96 giorni di apertura comprensivi della lunga pausa delle feste natalizie e di fine anno) la mostra ha accolto gratuitamente 514 istituti scolastici per un totale di poco meno di 13.000 studenti provenienti da molte regioni italiane.

Costi della produzione

I costi della produzione subiscono un incremento passando da euro 44,7 milioni del precedente esercizio a euro 47,7 milioni del presente esercizio.

Le variazioni più significative intervenute nel costo della produzione sono le seguenti:

1. **costi per servizi**, decrementatisi di 1,5 milioni circa. Il decremento è da ricondurre sia ad un contenimento generalizzato dei costi per servizi ed ai ribassi sulle numerose gare avviate da Ales nel corso del 2018, ma soprattutto a minori costi per allestimento delle mostre di Scuderie del Quirinale rispetto al 2017.
2. **costi per godimento beni di terzi**, sono sostanzialmente invariati seppur con un lieve ribasso.
3. **costi del personale**, sono passati da euro 33,8 milioni a 38,3 milioni di euro. L'incremento è da riferirsi principalmente alla fisiologica crescita del costo del personale in funzione dell'incremento occupazionale collegato ad un aumento dei ricavi.

4. **Ammortamenti e svalutazioni**, si riferiscono agli ammortamenti dei cespiti in uso.

5. **Oneri diversi di gestione**, passano da euro 169 mila euro a 129 mila a seguito di una minore incidenza della percentuale di IVA prorata applicata nel 2018 collegata delle operazioni di biglietteria esenti.

6. **Proventi ed oneri finanziari** rispetto all'esercizio precedente passano da euro 690 mila ad euro 182 mila per l'esercizio in esame. Il sostanziale decremento è da ascrivere sia alla ridotta remunerazione delle giacenze di cassa, in quanto le stesse sono diminuite per effetto delle erogazioni effettuate dalla divisione rapporti pubblico-privato così come descritto in nota integrativa, sia al fisiologico progressivo ridursi della massa disponibile, sia alle condizioni del mercato bancario meno favorevoli rispetto al 2017 hanno comportato una minore remunerazione e quindi minori proventi finanziari.

Ales ha effettuato due manifestazioni aperte di interesse nel corso del I semestre 2018 per la scelta di un operatore di conto corrente che offrisse un miglior rendimento. Inoltre, per dare una migliore diffusione e pubblicità della procedura, la seconda manifestazione è stata pubblicata su un quotidiano a tiratura nazionale.

5.2 Analisi scostamento Consuntivo 2018 – Budget 2018

Nella Tabella che segue è rappresentato il consuntivo al 31 dicembre 2017, il budget di previsione 2018 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2017 ed infine il consuntivo 2018. Nell'ultima colonna è rappresentato in valore assoluto lo scostamento tra consuntivo e budget per

l'anno 2018.

CONTO ECONOMICO-BUDGET							
Voci conto economico	Consuntivo 2017		Budget 2018 (approvato CDA)		Consuntivo 2018		Scostamento in valore assoluto
	Consolidato	%	€uro	%	Consolidato	%	
Valore della Produzione	47.816.943	100	44.580.044	100	52.946.243	100	8.366.199
- ricavi per prestazioni	46.701.317	97,7%	42.960.615	96,4%	51.447.695	97,2%	8.487.080
- lavori in corso	5.011				560.745		560.745
- altri ricavi e proventi	1.018.179				133.264		133.264
- contributi c/esercizio	92.436	0,2%	1.619.429	3,6%	804.539	1,5%	-814.890
Costi della produzione	44.370.213	92,8%	41.894.956	94,0%	47.541.156	89,8%	5.646.200
- materie prime	236.943	0,5%	564.264	1,3%	347.923	0,7%	-216.341
- servizi	10.167.496	21,3%	8.747.142	19,6%	8.675.585	16,4%	-71.557
- personale	33.796.326	70,7%	32.543.550	73,0%	38.387.919	72,5%	5.844.369
- oneri diversi di gestione	169.448	0,4%	40.000	0,1%	129.729	0,2%	89.729
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.446.730	7,2%	2.685.088	6,0%	5.405.087	10,2%	2.719.999
Ammortamenti e accantonamenti	363.879	0,8%	137.000	0,3%	462.113	0,9%	325.113
REDDITO OPERATIVO	3.082.851	6,4%	2.548.088	5,7%	4.942.974	9,3%	2.394.886

Valore della Produzione

La voce *ricavi* risulta più alta delle previsioni di budget per l'effetto di due fattori:

- Maggiori ricavi per nuove commesse acquisite nell'ambito delle attività di cui al core business di Ales.
- La voce *lavori in corso* non era prevista in fase di budget, la valorizzazione della posta si riferisce a contratti a cavallo di due esercizi valorizzati in funzione dei costi sostenuti a consuntivo.

La voce *contributi in conto esercizio* risulta notevolmente più bassa rispetto al valore di budget. Tale minor valore è da ascrivere ai maggiori ricavi per prestazioni di servizi della divisione ex-Arcus che hanno determinato un minor fabbisogno di contributi a ristoro delle spese di funzionamento.

Circa il funzionamento contabile e del calcolo dei contributi si è dato ampio dettaglio nella nota integrativa, nella quale è riportato il prospetto di calcolo.

La voce *altri ricavi e proventi*, inizialmente prevista pari a zero in sede di elaborazione del budget ammonta a circa 133 mila di euro. Detta componente positiva di bilancio si riferisce a ricavi e proventi che accolgono quelle che in

passato erano definite sopravvenienze attive, e che ovviamente non potevano essere previste in sede di budget. Si tratta, come già esposto in nota integrativa, del mancato utilizzo di fondi a seguito di non realizzazione della passività da cui derivava.

Costi della Produzione

La voce *costi per materie prime* risulta più contenuta rispetto alle previsioni di budget per i seguenti motivi:

- una attenta politica di acquisto tesa all'ottenimento delle condizioni di mercato più vantaggiose. Va rilevato che Ales si approvvigiona servendosi della piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, pubblicando la maggior parte delle volte delle RDO (richieste d'offerta) tese all'ottenimento del prezzo più basso nel rispetto degli standard qualitativi richiesti.
- Minori costi rispetto a quanto previsto per l'acquisto di divise ed indumenti di lavoro inizialmente previsti a budget ma non acquistate per effetto di una politica di efficienza.

La voce *costi per servizi* a consuntivo registra un lievissimo scostamento in diminuzione che è frutto di economie connesse ai ribassi di gara rispetto alla base d'asta offerta. Si rappresenta che Ales, nel rispetto del codice degli appalti, così come ribadito nel regolamento degli acquisti in economia adottato e pubblicato sul sito internet, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, ricorre a procedure di gara nel rispetto delle soglie comunitarie, laddove non è possibile ricorrere alle convenzioni CONSIP. Nel corso dell'esercizio sono state avviate numerose indagini di mercato e diverse procedure di gara tese all'individuazione

del fornitore presso cui approvvigionarsi, o alla selezione del partner cui esternalizzare alcuni servizi. In particolare tali procedure sono state poste in essere relativamente all'area Scuderie per tutte le attività connesse alla gestione dell'area acquisita con il ramo d'azienda. Attraverso tali procedure trasparenti, Ales ha realizzato delle "economie" rispetto agli importi previsti a budget. Un ulteriore risparmio è da attribuire all'approvvigionamento dei buoni pasto mediante adesione alla convenzione Consip, realizzando, così, uno sconto notevole sul valore facciale.

Per quanto riguarda lo scostamento tra i costi di budget e i costi effettivamente sostenuti, la voce *costi per il personale* risulta essere quella con scostamento in aumento maggiore pari a circa 5,8 milioni. La crescita è direttamente collegata all'aumento dei ricavi, seppur in misura più bassa. Infatti l'aumento dei servizi affidati ha comportato un aumento del personale assunto rispetto al 2017. Di tale crescita del personale in organico si è dato ampio spazio nelle pagine precedenti.

La voce *ammortamenti e accantonamenti* a consuntivo accoglie l'ammortamento per i beni materiali ed immateriali in dotazione. La voce ammortamenti a consuntivo risulta più elevata rispetto alle previsioni di budget a seguito dell'accantonamento del fondo rischi per oneri connessi a rischi per la struttura del Complesso Scuderie del Quirinale. Di tale accantonamento si è dato ampio ragguaglio in nota integrativa nel paragrafo dedicato ai fondi rischi.

Il saldo della *gestione finanziaria* risulta essere notevolmente superiore rispetto al corrispondente valore previsto a budget. Nel corso del secondo semestre

2018 è stata effettuata un'operazione di time deposit, vincolando la somma di € 70 milioni per sei mesi, ottenendo, così, una remunerazione di circa 0.6%.

6.GESTIONE FINANZIARIA.

L'andamento della gestione finanziaria è analizzato nel rendiconto finanziario che dal 2017 è diventata parte integrante del bilancio d'esercizio così come previsto dal D.Lgs 139/2015.

Va rilevato che a seguito dell'inserimento di Ales all'interno del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, avvenuto con la pubblicazione nella gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015, si è proceduto alla redazione del piano di flussi di cassa distinti per missioni così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Per un esame del piano di flussi di cassa si rimanda alla relativa relazione.

Nel corso del 2018 Ales ha provveduto alla comunicazione mensile dei flussi di cassa così come da richiesta pervenuta dal MEF in data 19 ottobre 2015 tramite PEC.

Si da atto che con determinazione del 17 gennaio 2019, è stata resa in Parlamento la relazione sul risultato del controllo finanziario eseguito dal Magistrato delegato della Corte dei Conti dott. Quirino Lorelli per l'anno 2017. Da tale controllo non emergono criticità circa l'andamento economico-finanziario di Ales.

7. MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI QUALITA' E DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del mese di giugno 2018 la società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

ha superato, con esito positivo, l'audit di sorveglianza annuale finalizzato al mantenimento della certificazione del Sistema Gestione Integrato Aziendale per la Qualità e la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità rispettivamente alle norme standard internazionali ISO 9001:2015 e BS OHSAS 18001:2007. L'applicazione di tali norme volontarie, con la contestuale attuazione di un modello di organizzazione aziendale, consente, oltre ad ottemperare ai requisiti previsti dal T.U. sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08 e s.m.i.), di garantire una gestione più efficace ed efficiente del sistema prevenzionistico ed il miglioramento nel tempo della qualità e dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche la funzione esimente relativamente alle responsabilità amministrativa introdotta nel nostro ordinamento dal D.Lgs.231/01. Tale Sistema di Gestione Integrato permette alla società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p..A. di:

- a. perseguire gli obiettivi pianificati e contenuti nella Politica integrata aziendale e, nel contempo, a tenere sotto controllo i rischi e le relative responsabilità civili e penali.
- b. monitorare la conformità legislativa e l'applicazione degli obiettivi attraverso specifici indicatori riesaminati, annualmente, in sede di riunione periodica e/o Riesame della Direzione;
- c. verificare lo stato dei luoghi e monitorare lo stato degli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro attraverso specifici sopralluoghi, effettuati dal Servizio di Prevenzione e Protezione, presso tutti i siti operativi come da Programma Annuale di Audit Interni;
- d. coinvolgere il personale attraverso un Piano di Informazione, Formazione

- ed Addestramento, in base alle esigenze emerse in sede di audit, riunione periodica e/o riesame della direzione;
- e. disporre di uno strumento di supporto nelle decisioni di investimento o di cambiamento tecnologico;
 - f. garantire un approccio sistematico e preordinato alle emergenze derivate da infortuni, incidenti e quasi incidenti;
 - g. migliorare il rapporto e la comunicazione con le Autorità;
 - h. migliorare l'immagine aziendale verso il cliente esterno e interno.

L'impegno della società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A. per l'anno 2019 sarà orientato al rinnovo della certificazione oltre che al miglioramento continuo del sistema. Il raggiungimento di tale obiettivo è assicurato attraverso l'applicazione del sistema Plan – Do – Check – Act (pianificazione – attuazione – verifica – azione di miglioramento) che garantisce l'esercizio di una consapevole attenzione al benessere e alla tutela dei propri lavoratori. Il prossimo audit per l'emissione del nuovo certificato per il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza avverrà entro il mese di giugno 2019.

8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI “PRIVACY” GDPR 2016/679.

All'indomani dell'introduzione del GDPR è sorto in azienda la questione legata alla figura di Data Protection Officer (in seguito DPO) e l'eventuale obbligo di nomina. L'art. 37 del GDPR elenca i casi di obbligatorietà del DPO. Ales non è un'amministrazione pubblica nel senso proprio del termine, in particolare, dall'esame delle FAQ poste all'Autorità Garante, si rinvia che il GDPR non

fornisce la definizione di “autorità pubblica” o “organismo pubblico”, rimettendone l’individuazione al diritto nazionale applicabile.

Alla luce delle attività svolte da Ales, che sono prevalentemente di natura commerciale, anche in considerazione della forma giuridica di società di capitali, seppur posseduta al 100% dal Ministero, va escluso che essa possa essere assimilata ad un Ente Pubblico, per cui non ricade tra le aziende obbligate alla nomina del DPO.

Ciononostante, anche interpretando i consigli del Garante è parso comunque opportuno istituire la figura del DPO all’interno della società, in quanto essa seppur non ente pubblico, rimane sempre un’affidataria privata di servizi pubblici soggetta a controllo totalitario dello Stato. Quindi anche trattandosi di una nomina volontaria, sono stati applicati gli stessi requisiti - in termini di criteri per la designazione, posizione e compiti - che valgono per i DPO designati in via obbligatoria.

Ales ha optato per un DPO interno sia in funzione degli obblighi di contenimento della spesa pubblica, sia per la conoscenza dei processi aziendali e della complessità dei trattamenti.

La designazione è stata conferita a un dirigente in modo che egli possa svolgere le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, nonché in collaborazione diretta con il vertice dell’organizzazione, e riferire al Ministero, che opera il controllo analogo su Ales, degli adeguamenti in tema privacy, pur prestando attenzione a potenziali conflitti di interessi con incarichi già propri del dirigente.

Vista la complessità aziendale e considerata la dimensione dell’azienda ed i molteplici processi da seguire, si è ritenuto di costituire un team di supporto del

DPO con specifiche competenze in ambito information technology e area legale.

Ales nel corso del 2018 ha avviato un'attività di due diligence per valutare la situazione in area privacy analizzando lo stato delle cose facendo una lettura combinata alla luce delle novità del GDPR.

Il DPO a seguito di incontri con i responsabili delle funzioni coinvolte, finalizzati alla raccolta di notizie intorno ai trattamenti di dati personali effettuati all'interno di Ales, ha individuato le criticità circa la conformità al GDPR. A tali criticità si è agito ponendo rimedi con specifiche azioni e con il rilascio di Policy/Procedure rilevanti.

Nello specifico si è provveduto a:

- Implementare principi di privacy by design e by default (art. 25)
- Nominare dei Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR
- Analizzare tutti i fornitori di servizi sia quelli in essere che quelli ancora in fase precontrattuale, al fine di preparare le nomine a responsabile esterno per i fornitori privacy critical
- Nominare responsabili interni e soggetti incaricati sulla base dell'organigramma e del funzionigramma dei vari uffici.
- avviare un programma di formazione continua per i responsabili e gli incaricati, aggiornato alle previsioni del GDPR. Di tale formazione si è dato evidenza documentale delle presenze.
- Pubblicare la nuova informativa, anche sul sito web.
- Definire le policy sull'uso degli strumenti aziendali.
- Integrare la privacy policy presente sul sito.

Sono state, inoltre, adottate le seguenti procedure:

- 1) adozione di una procedura sull'esercizio dei diritti dell'interessato;
- 2) adozione di una procedura per la gestione dei data breach;
- 3) adozione di una procedura relativa alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali;
- 4) adozione di una procedura data retention policy
- 5) implementare procedure di verifica e audit relative all'applicazione e al rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali da parte dei propri fornitori/responsabili del trattamento;
- 6) predisporre il registro dei trattamenti ex art. 30 GDPR.
- 7) Implementare una procedura di comunicazione di violazione di dati personali all'interessato, contenente gli elementi di cui all'art. 34.2 GDPR

Relativamente alle attività della sede di Scuderie del Quirinale, luogo di cultura interamente gestito da Ales, risulta attivo un servizio di videosorveglianza per il quale è in corso una valutazione di impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Ci sono 74 telecamere posizionate lungo il perimetro di accesso alle sale espositive e ai locali di caffetterie. Sono in funzione 7 giorni su 7, e le registrazioni vengono conservate per 7 giorni. Successivamente vengono sovrascritte. Abbiamo immediatamente adeguato l'informativa circa la video sorveglianza.

Sotto un profilo di cyber security si rimanda al paragrafo successivo dedicato all'area IT per la descrizione dei sistemi di sicurezza IT.

9. Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) integrato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)

Ai sensi della Legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dei suoi relativi aggiornamenti, Ales si è dotata del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il periodo 2018-2020. Detto piano triennale è stato approvato dal Presidente ed Amministratore Delegato con Determinazione del 30 gennaio 2018, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT). Coerentemente, con le previsioni dell'aggiornamento 2016 al PNA, ai fini della predisposizione del PTPCT non è stato affidato alcun incarico di consulenza né è stato utilizzato alcuno schema e/o supporto fornito da soggetti esterni.

Per l'elaborazione del suddetto Piano sono stati coinvolti i direttori delle aree Risorse Umane ed Industriali, Amministrazione Finanza ed Acquisti, Servizi, Rendicontazione finanziaria e Rapporti pubblico privato e progetti di finanziamento, con i quali è stata effettuata la "mappatura delle aree maggiormente a rischio". A seguito di tale operazione di *risk assessment*, sulla base delle procedure e degli schemi del PNA, è stato ricavato l'indice di rischio corruttivo per ciascuna delle suddette aree e sono state predisposte dal RPCT delle apposite "misure di prevenzione" atte a prevenire il verificarsi di fenomeni di corruzione o ad attenuarne il rischio.

Le misure adottate in applicazione del PTPCT 2018-2020 sono risultate di indubbia efficacia a livello di prevenzione del fenomeno corruttivo per le procedure indette nel corso dell'annualità 2018, durante la quale si è assistito ad una notevole crescita del numero di procedure di gara per effetto delle attività del ramo di azienda delle "Scuderie del Quirinale". Si tratta di gare comunitarie e di procedure "sottosoglia", ossia con riferimento ad una disciplina semplificata e

regolate dalle "Linee Guida" ANAC 4/2016 e successive modificazioni, cui la Stazione appaltante si è sempre adeguata.

Nell'ambito del PTPCT è stata effettuata, in primo luogo, la mappatura delle procedure presenti nelle "aree di maggior rischio" identificate secondo la metodologia già collaudata delle programmazioni precedenti. In secondo luogo, sono state costruite le misure di prevenzione all'interno del PTPCT in concertazione con i Dirigenti responsabili delle suddette aree, senza però perdere di vista l'esigenza di garantire l'operatività sia degli acquisti di beni e servizi che del reclutamento del personale (considerato che trattasi dei due ambiti su cui le misure progettate impattano maggiormente), cercando di evitare, al contempo, che le misure medesime si traducessero in meri adempimenti burocratici o nella mera compilazione di documenti.

Anche per il 2018 non è stato dato registrare alcun evento legato a fatti di natura corruttiva in alcuna delle aree di attività aziendali mappate come "a rischio corruttivo" in conformità alla metodologia del Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC. Analogamente non è stato avviato alcun procedimento disciplinare per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi né risulta essere pervenuta alcuna segnalazione, ancorché anonima, relativa ad episodi corruttivi o, comunque a fattispecie di *maladministration*, come altrimenti considerate dal Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC.

Per quanto concerne le richieste di accesso agli atti, la maggior parte delle richieste di accesso sono relative alla procedure di selezione finalizzate all'assunzione di personale e, considerato l'elevatissimo numero delle

assunzioni effettuati, il numero degli accessi rientra nel dato puramente fisiologico. Similmente, gli accessi agli atti relativi a procedure di affidamento di servizi e forniture ai sensi del “Codice dei contratti pubblici” risponde alla normalità, in quanto spesso il secondo concorrente classificato ricorre a tale procedura soprattutto al fine di poter mettere mano all’offerta tecnica dell’aggiudicatario. L’unico episodio di contenzioso che è stato dato registrare si è concluso favorevolmente per la Ales, in quanto il TAR ha dichiarato inammissibile il ricorso medesimo per carenza di interesse.

Per quanto riguarda l’accesso civico generalizzato, si è registrato un solo episodio, legato ad una procedura di selezione.

10. Area IT- mantenimento e sviluppo

Il 2018 ha consacrato e ottimizzato tutti i processi di evoluzione dell’infrastruttura IT. In particolar modo importanti risorse e sforzi sono stati concentrati nell’ambito della security.

Il 2018 è stato un anno di importanti cambiamenti in ambito di security. Le crescenti minacce informatiche (i nostri report sui sistemi di sicurezza ci dimostrano che si sono più che triplicati solo nell’ultimo anno) ci hanno imposto di elevare ulteriormente la sicurezza.

Il principale intervento in ambito di security ha previsto la ristrutturazione dei sistemi di *Edge security* nelle nostre sedi. Abbiamo introdotto sistemi di protezione di una importante azienda leader del mercato di sicurezza che per l’alto livello di configurazione e personalizzazione hanno costituito una case history di testimonianza di successo.

Altre azioni di ristrutturazione sono state effettuate terminando la chiusura di applicazioni accessibili dall'esterno senza l'utilizzo di strumenti sicuri quali VPN (virtual private network). Con l'aumento della richiesta di svolgere l'attività lavorativa in "mobile" operando al di fuori dei confini fisici dell'azienda, Ales ha deciso di effettuare una software selection da cui si è scelto di introdurre uno strumento di Device Management. Tramite questa soluzione in corso di installazione sarà possibile di fatto "blindare" l'accesso ai devices mobili garantendo una protezione dei dati anche in caso di furto e smarrimento.

Le principali attività svolte in area IT sono:

- potenziamento e realizzazione sistemi di backup linee dati sede direzionali,
- Creazione di nuovo sistema di workflow acquisti informatizzando un complesso processo gestito in precedenza manualmente
- Rispetto della normativa GDPR dell'intera infrastruttura ITC
- Aggiornamento di tutti i sistemi operativi all'ultima versione, scelta dettata dagli sviluppi tecnologici imposti da Microsoft.
- Aggiornamento e messa in sicurezza di tutti i dispositivi mobili in dotazione al personale Ales.
- Potenziamento sistema di posta elettronica con funzione Group Ware. Il personale (in particolare le direzioni) fa un uso intensivo del sistema di posta elettronica e delle funzioni Group Ware sia tramite postazioni fisse sia in mobilità.
- Monitoraggio del sistema di controllo su tutti i sistemi principali Ales (oggi avviene ogni 45secondi), col quale è stato possibile individuare le problematiche

presenti sui sistemi in tempo reale e di conseguenza intervenire tempestivamente ed evitare databreak.

- Implementazione di un sistema di controllo su tutto il parco hardware della Ales spa.

Nel 2018 la commessa Ales di Scuderie del Quirinale è stata oggetto di una costante analisi di security per via degli attacchi provenienti dall'esterno.

E' stato necessario, per la corretta protezione dei dati di Scuderie del Quirinale, svolgere le attività di seguito riassunte:

- business analysis
- business intelligence
- Continuità di servizio (business continuity, comprende la pianificazione e la preparazione per garantire che l'organizzazione possa continuare a funzionare in caso di gravi incidenti o disastri e sia in grado di recuperare uno stato operativo entro un termine breve);
- connessione dati dedicata per la distribuzione dei servizi Wifi e una connessione MPLS di supporto per le postazioni di back office interconnesse all'infrastruttura cloud di Ales. Installazione di gruppi di continuità idonei a garantire il servizio anche in assenza di energia elettrica. Restyling del sito web www.scuderedelquirinale.it e di tutti i servizi legati al sito (Restyling dell'APP dedicata alle Scuderie; piattaforma Webaround per fruizione servizi di audioguida; piattaforma di gestione esposizioni e mostre; Servizio di animazione Social Network;

La funzione IT di Ales è obbligata a seguire le linee guida dettate dall'Agid e quanto contenuto nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica

amministrazione, in quanto punto di riferimento normativo e procedurale delle Amministrazioni pubbliche.

Ales ha progettato e costruito la sua infrastruttura IT monitorando con occhio molto vigile il tema della sicurezza informatica necessaria per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni di ogni Sistema informativo, anche nel rispetto dei principi di privacy previsti dall'ordinamento giuridico. In piena coerenza con quanto descritto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, Ales continua il lavoro di potenziamento di protezione dei dati, creando una struttura preposta all'attività strategica in tema di sicurezza informatica.

Di seguito un pò di dati:

Antispam

Il dominio internet Ales-spa e Scuderie del Quirinale ha ricevuto in un anno 567.773 email. Il numero di messaggi si è più che raddoppiato dall'anno precedente (242.102 email). Di queste il 72% è risultato conforme. (+4% da anno precedente). La parte rimanente, il 28% conteneva virus e malware (-4% da anno precedente).

In estrema sintesi possiamo dire che 1 messaggio su 3 ha potenzialmente cercato di danneggiare l'intera rete Ales.

Sicurezza

Ales ogni ora riceve mediamente 82,4 attacchi informatici (valore all'anno precedente 32,5) verso la propria rete calcolato sulle 24 ore. Il numero di attacchi è più che raddoppiato.

Assistenza utenti- Tempo medio per la risoluzione del problema (espressa in minuti) Il servizio di helpdesk di Ales ha una presa in carico delle anomalie con SLA di 5 minuti con un'attività di risoluzione media di 15 minuti."

11.RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE.

La Società nel 2018 ha intrattenuto i seguenti rapporti con le imprese con le quali esiste un collegamento societario:

1. Imprese controllanti: MBAC

- La società ha erogato servizi al MBAC realizzando ricavi per circa 47 milioni.
- La società vanta crediti verso il MBAC per circa 11,6 milioni.
- La società non ha acquistato servizi dalla controllante MBAC.
- La società ha debiti verso la controllante per circa 2,2 milioni di cui alla ripartizione degli utili deliberati ma non ancora versati alla data del 31/12/2018.

2. Impresa sottoposta al controllo dalla controllante:

La società non intrattiene alcun rapporto con altre società controllate dalla controllante.

12. POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della Società Controllante.

13. INVESTIMENTI.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti, per beni materiali ed immateriali, per circa 100 mila euro come illustrato nel paragrafo immobilizzazioni della nota integrativa.

14. ALTRI FATTI ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

Si dà atto che ogni fatto di rilievo accaduto nell'esercizio è stato esaminato nelle pagine precedenti e laddove abbia determinato un effetto economico, il relativo dato è stato commentato in nota integrativa.

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni ed informazioni contenute nella presente relazione evidenziamo che la Società nel corso dell'esercizio in esame ha operato per razionalizzare le attività produttive e ridurre tutti i costi comprimibili al fine di migliorare la situazione economica così da poter indurre una duratura stabilità e un consolidamento delle proprie attività.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2018 della Vostra Società, nella composizione di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Vi invitiamo ad approvare anche il piano di flussi di cassa che coincide con le risultanze del rendiconto finanziario, come rappresentato nella relativa relazione. Vi rappresentiamo che la relazione sulla corporate governance allegata al presente bilancio contiene la descrizione di tutte le attività di verifica svolta dagli organi di controllo (Collegio Sindacale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, attività di revisione a cura del Collegio Sindacale, attività di internal auditing)

Signori Azionisti,

per la ripartizione degli utili maturati, in conformità a quanto sancito dall'art. 2430

c.c, e visto il dettato dell'art. 74 comma 5 bis della legge di stabilità 2017, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 così come suggerito nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 punto 22-septies c.c..

L'Amministratore Delegato

Mario De Simoni

ALES ARTE LAVORI E SERVIZI S.P.A.
Sede Legale : via Nazionale, 243 - ROMA (RM)
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Registro imprese di Roma: 62576/99
Codice fiscale: 05656701009
REA N. 0915251

Bilancio d'esercizio al 31/12/2018

- STATO PATRIMONIALE -

ATTIVO	2018	2017
A) CREDITI VERSO SOCI		
<i>I. Per versamenti ancora dovuti</i>	0	0
Totale A) Crediti verso soci	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritto di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	0	0
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	45.936	50.817
5) Avviamento	3.000	4.500
6) Immobilizzazioni in corso		
7) Altre	0	0
Totale Immateriali	48.936	55.317
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	709	948
2) Impianti e macchinario	0	1.683
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.673	68.742
4) Altri beni	140.965	133.157
Totale Materiali	220.347	204.530
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d - bis) verso altri	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri	0	0
- entro 12 mesi	58.885	57.958
- oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	58.885	57.958
Totale B) Immobilizzazioni	328.168	317.805

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.037	1.801
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	560.745	5.011
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti		

Totale Rimanenze **562.782** **6.812**

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	591.222	197.668
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	11.614.840	9.736.488
- oltre 12 mesi	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.966.901	2.745.531
- oltre 12 mesi		
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
5- quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	496.907	410.334
- oltre 12 mesi		

Totale Crediti **14.669.870** **13.090.021**

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	70.000.000

Totale Attività Finanziarie **0** **70.000.000**

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	95.711.444	35.406.366
3) Denaro e valori in cassa	149.542	158.262

Totale Disponibilità liquide **95.860.986** **35.564.628**

Totale C) Attivo circolante **111.093.638** **118.661.461**

D) RATEI E RISCONTI

- vari	120.119	105.416
--------	---------	---------

Totale D) Ratei e risconti **120.119** **105.416**

Totale Stato Patrimoniale Attivo **111.541.925** **119.084.682**

- PASSIVO-**A) PATRIMONIO NETTO**

<i>I. Capitale</i>	13.616.000	13.616.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	588.506	480.216
<i>V. Riserva statutaria</i>	0	0
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate.</i>	1.193.143	1.193.143
<i>VII. Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	940.050	940.050
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	2.882.561	2.165.792
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale A) Patrimonio netto	19.220.260	18.395.201

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Fondi trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.792.196	1.598.096
Totale B) Fondi per rischi e oneri	1.792.196	1.598.096

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

1) Fondo trattamento fine rapporto	2.048.045	1.987.548
Totale C) TFR	2.048.045	1.987.548

D) DEBITI

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso le banche		
- entro 12 mesi	3.776	2.751
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.195.646	3.538.080
- oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentanti da titoli di credito		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllante		
- entro 12 mesi	2.216.835	3.884.810
- oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	3.544.489	2.799.298
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		
- entro 12 mesi	2.461.244	2.313.651
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	73.683.126	81.090.319
- oltre 12 mesi	0	0
Totale D) Debiti	85.105.116	93.628.909

E) RATEI E RISCONTI

- vari	3.376.308	3.474.928
Totale E) Ratei e risconti	3.376.308	3.474.928

Totale Stato Patrimoniale Passivo	111.541.925	119.084.682
--	--------------------	--------------------

ALES ARTE LAVORI E SERVIZI S.P.A.
Sede Legale : via Nazionale, 243 - ROMA (RM)
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Registro imprese di Roma: 62576/99
Codice fiscale: 05656701009
REA N. 0915251

Consuntivo economico al 31/12/2018

- CONTO ECONOMICO -	2018	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.447.695	46.701.317
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	560.745	5.011
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) vari	133.264	1.018.179
b) contributi in conto esercizio	804.539	92.436
Totale A) Valore della produzione	52.946.243	47.816.943
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	347.923	237.022
7) Per servizi	8.255.239	9.731.620
8) Per godimento di beni di terzi	420.582	435.876
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.959.070	21.442.341
b) Oneri sociali	8.011.246	6.802.672
c) Trattamento di fine rapporto	2.111.184	1.728.043
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	3.306.419	3.823.270
Totale Per il personale	38.387.919	33.796.326
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.178	24.775
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.150	306.390
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquid	72.785	32.714
Totale Ammortamenti e svalutazioni	162.113	363.879
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-236	-79
12) Accantonamento rischi ed oneri	300.000	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	129.729	169.448
Totale B) Costi della produzione	48.003.269	44.734.092
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	4.942.974	3.082.851
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
16) Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi		
a) a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e a imprese sottoposte al		
d) controllo di queste ultime	215.078	730.909
Totale Altri proventi finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e a imprese sottoposte al		
17) controllo di queste ultime	32.759	40.251
17-bis) utili e perdite su cambi		
TOTALE	182.319	690.658
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati		
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	5.125.293	3.773.509
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate;	2.242.732	1.607.717
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.882.561	2.165.792

Arte Lavoro e Servizi S.p.A.
Sede Legale Roma – Via Nazionale, 243
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Codice fiscale 05656701009
Registro Imprese di Roma 62576/99
REA N. 0915251

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO AL 31.12.2018

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito, pertanto, dagli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, recependo le modifiche di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che introduce nel codice civile un nuovo articolo 2425-ter, ponendo il rendiconto finanziario, a tutti gli effetti, come uno dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio.

Lo schema di rendiconto finanziario utilizzato è stato approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Infatti, l'OIC ha dedicato un apposito principio contabile alla stesura del rendiconto finanziario. L'OIC 10 prevede che la risorsa finanziaria presa a riferimento, per la redazione del rendiconto, sia rappresentata dalle disponibilità liquide eliminando il riferimento al capitale circolante netto. Lo schema di rendiconto finanziario di cui all'OIC 10 è rispondente al dettato del D.Lgs 139/2015 pubblicato in gazzetta n. 205 il 4 settembre 2015. Nel rispetto della norma si procede alla comparazione con gli analoghi dati dell'anno

precedente. Il rendiconto finanziario evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel 2018.

I singoli flussi sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

A: *gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisto, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi;

B: *attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

C: *attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di debito.

Il rendiconto è un prospetto in forma scalare, suddiviso in tre sezioni, la cui somma algebrica evidenzia l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide. Il flusso della gestione reddituale è stato rappresentato utilizzando il *metodo indiretto*.

Ales ha scelto il *metodo indiretto* in quanto più coerente con l'articolazione del sistema contabile di Ales. Infatti, partendo dal risultato d'esercizio vengono apportate ad esso le rettifiche per effetto di elementi monetari non monetari, nonché le variazioni del circolante netto. Tali valori di rettifica sono grandezze già rilevate nel sistema contabile di Ales, che adotta una contabilità civilistica, e coincidenti, pertanto, ai valori di bilancio.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per l'anno 2018 con l'evidenza degli analoghi valori del 2017 dal quale si evince che la gestione dell'esercizio ha rilasciato risorse finanziarie. Infatti, il saldo delle disponibilità liquide al 01 gennaio 2018 era pari a € 35.564.628, mentre al 31 dicembre è pari € 95.860.986.

Rendiconto Finanziario	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.882.561	€ 2.165.792
Imposte sul reddito	€ 2.242.732	€ 1.607.717
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 182.319	-€ 690.658
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 4.942.974	€ 3.082.851
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 2.483.969	€ 1.760.757
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 89.328	€ 331.165
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 2.573.297	€ 2.091.922
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 555.970	€ 781.185
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 393.554	-€ 181.433
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 342.434	€ 1.212.654
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 14.703	-€ 61.370
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 98.620	€ 905.742
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 10.113.870	-€ 16.805.593
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 11.519.151	-€ 14.148.815
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	€ 182.319	€ 690.658
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 1.497.541	-€ 1.955.183
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 2.229.372	-€ 1.220.130
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 3.544.594	-€ 2.484.655
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 7.547.474	-€ 11.458.697
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-€ 78.967	-€ 320.314
(Investimenti)	€ 78.967	€ 320.314
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-€ 19.797	-€ 35.682
(Investimenti)	€ 19.797	€ 35.682
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-€ 927	€ 63.420
(Investimenti)	€ 927	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 63.420
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	€ 70.000.000	-€ 70.000.000
(Investimenti)	€ 0	€ 70.000.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 70.000.000	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 69.900.309	-€ 70.292.576

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 1.025	€ 1.736
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 2.057.502	-€ 1.902.129
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 2.056.477	-€ 1.900.393
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	€ 60.296.358	-€ 83.651.666
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 35.564.628	€ 119.216.294
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 95.860.986	€ 35.564.628

Analisi e conclusioni

L'incremento delle disponibilità finanziarie nell'esercizio è di circa 60 milioni di euro rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio che coincide con il saldo al 01/01/2018. Tale incremento è da ascrivere al combinato effetto:

- Erogazioni di cui ai progetti ex-arcus per circa 10 milioni, che hanno comportato uscite finanziarie
- Scadenza nel corso del 2018 dell'investimento a breve per deposito bancario vincolato effettuato a dicembre 2017 per 70 milioni.

Le uscite collegate alle erogazioni per monitoraggio ed avanzamento progetto e l'investimento allocato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni costituiscono le due fattispecie che hanno contribuito al decremento delle disponibilità liquide.

Delle movimentazioni di cui sopra si è dato ampio dettagli nel bilancio e soprattutto nella nota integrativa.

Il rendiconto finanziario parte dagli schemi di bilancio e dalle voci in esso contenute, opportunamente riclassificate in ciascuna delle aree di competenza: A-B-C, pertanto rappresenta l'analisi del bilancio sotto un profilo finanziario.

L'Amministratore Delegato

Mario De Simoni

Arte Lavoro e Servizi S.p.A.
Sede Legale Roma – Via Nazionale, 243
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Codice fiscale 05656701009
Registro Imprese di Roma 62576/99
REA N. 0915251

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito pertanto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, rendiconto finanziario e della Nota Integrativa.

Il bilancio 2018 è stato predisposto effettuando la comparazione con i rispettivi valori del bilancio al 31/12/2017.

Infatti per ogni valore di bilancio sono state spiegate le motivazioni degli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto mantenendo invariati, rispetto a quelli dell'anno precedente, i criteri di valutazione di tutte le poste iscritte e, nei casi previsti dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Il bilancio è stato redatto osservando i nuovi principi contabili aggiornati emanati dall'OIC nel rispetto del citato D.Lgs 139/2015.

ATTIVITA' SVOLTE

La Società è stata costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese.

L'oggetto sociale prevede l'esecuzione di attività concernenti i servizi nel settore dei beni culturali, quali, ad esempio, manutenzioni di edifici, servizi al pubblico, servizi generali amministrativi, servizi di tutela e conservazione ambientale ed altri come da nuovo statuto depositato in data 4 marzo 2016.

Nel corso del 2016 Ales ha incorporato Arcus in forza della Legge di Stabilità 2016, continuando la missione di promuovere, sostenere iniziative e sviluppando progetti, nonché la concessione di finanziamenti si pone come una attività strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi progettuali.

Nel corso del 2017 Ales ha acquisito il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale dando vita ad una terza divisione di Ales che prosegue le attività espositive presso il complesso Scuderie, prima in capo all'Azienda Speciale Palazzo delle Esposizioni, curando gli spazi espositivi e gestendo mostre. Ciò ha comportato nuove ed ulteriori attività diverse da quelle del core business di Ales e di ex-Arcus. Nella relazione sulla gestione sarà dato ampio spazio alle attività presso le Scuderie nonché alle mostre realizzate nel corso del 2018.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2018, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 del codice civile.

I principi contabili OIC adottati e più avanti illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del c.c., enunciano i criteri da seguire nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico.

La redazione del bilancio è avvenuta in ossequio ai principi indicati dall'art. 2423 bis ed alle

disposizioni contenute nell'art. 2423 del Codice Civile al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

La presente Nota Integrativa è stata redatta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, fornendo ogni altra informazione richiesta dal Codice Civile.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del c.c.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in continuità aziendale. Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC alla data della presente Nota integrativa. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello Stato Patrimoniale. Nelle rispettive voci sono riportati i criteri adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in conformità ai principi OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni fissate dall'articolo 2426 del Codice Civile e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i medesimi principi di redazione e criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

Fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, i beni immateriali ed i costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, al costo storico di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni. Gli ammortamenti annuali sono calcolati su base sistematica in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura del bene. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sistematicamente in cinque anni.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, fatti sempre salvi gli effetti del costo ammortizzato, al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa. I costi sostenuti per l'acquisto di software risultano ammortizzati con aliquota annua del 20%.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	48.936
Saldo al 31.12.2017	€	55.317
Variazione	€	-6.381

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	costo storico	fondo al	incrementi	decrementi	ammortamenti	valore al
	01/01/2018	01/01/2018	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2018
1)Costi di impianto e ampliamento	15.650	15650				0
2)Costi di ricerca, sviluppo pubblicità						0
3)Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno	60.050	60.050				0
4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	220.982	170.165	19.797		24.678	45.936
5) Aviammento	6.000	1.500			1.500	3.000
6)Immobilizzazioni in corso						0
7)Altre: Software di proprietà Altre Imm.ni	240.777	240.777				0
Totali	543.459	488.142	19.797		26.178	48.936

MOVIMENTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione in diminuzione è riferita alle quote di ammortamento.

Gli incrementi si riferiscono a nuovi acquisti di licenze d'uso di software.

Immobilizzazioni Materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore mediante iscrizione di un apposito fondo a riduzione dell'attivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle immobilizzazioni medesime.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione materiali.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate; in tal caso, infatti, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione originaria e degli ammortamenti applicabili. Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazioni ed il suo valore d'uso, ovvero come il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo

ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	220.347
Saldo al 31.12.2017	€	204.530
Variazione	€	15.817

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	costo storico	fondo al	incrementi	decrementi	ammortamenti	valore al
	01/01/2018	01/01/2018	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2018
1) Terreni e fabbricati, costruzioni leggere	17.914	16.966			240	709
2) Impianti e macchinario	63.811	63.811				0
3) Attrezzature	277.212	208.470	32.743		22.813	78.673
4) Altri beni:						0
Automezzi da trasporto	69.377	62.697			2.672	4.008
Mobili	274.240	257.733	4.180		3.554	17.133
Macchine elettroniche d'ufficio	432.479	322.510	46.459		36.605	119.824
Autovettura	5.642	5.642				0
altri beni immateriali						
5) Imm.ni in corso						
Totali	1.140.675	937.828	83.382	0	65.883	220.347

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito in base ai criteri ed alle aliquote enunciate prima.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di attrezzature strumentali per le attività presso i siti operativi e all'acquisto di nuovi PC.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. Non ricorrono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	58.885
Saldo al 31.12.2017	€	57.958
Variatione	€	927

Detta classe si riferisce alla voce **altre immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce risulta così costruita essenzialmente dai depositi cauzionali per gli uffici di Napoli e Roma.

Rimanenze

Le materie prime, le materie sussidiarie ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	562.782
Saldo al 31.12.2017	€	6.812
Variatione	€	555.970

Le rimanenze sono composte:

- dai beni di consumo ed attrezzatura minuta in giacenza presso l'azienda alla data del 31.12.2018

per € 2.037;

- dalla valorizzazione dei lavori in corso per commesse la cui durata temporale va cavallo di due esercizi per circa 560 mila euro. Il n. 47 dell'OIC n. 23 dispone che nel caso di commesse la cui durata va a cavallo di due esercizi, possono utilizzarsi sia il criterio della percentuale di completamento sia la valutazione in base al criterio del costo. Ales ha utilizzato il criterio del costo sostenuto. La variazione in aumento è da ascrivere al fatto che nel corso dell'esercizio 2018 hanno avuto avvio una serie di contratti la cui durata si estende oltre al 31/12/2018.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e, ove ricorrano i presupposti, la valutazione è effettuata a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c. e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo rischi crediti, tenendo in considerazione le probabilità di incasso.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2018	€	14.669.870
Saldo al 31.12.2017	€	13.090.021
Variazione	€	1.579.849

Di seguito si riporta una tabella con la rappresentazione della composizione dell'aggregato "crediti":

II CREDITI (VOCI DA 1 A 5) quater	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio
1) Verso clienti:			
Clienti	333.589	778.608	445.019
- fondo rischi crediti	- 135.921	- 187.386	- 51.465
TOTALE CLIENTI	197.668	591.222	393.554
2) Verso controllate			
3) Verso collegate			
4) Verso controllante	9.781.458	11.659.810	1.878.352
- f.do rischi su crediti	-44.970	-44.970	0
TOTALE VERSO CONTROLLANTI	9.736.488	11.614.840	1.878.352
4 bis) crediti tributari			
Per acconti Ires/Irap	1.990.952	1.469.446	-521.506
Per ritenute subite	186.830	52.851	-133.979
Credito IVA	496.016	357.753	-138.263
Imposta sostitutiva tfr	18.439	25.101	6.662
Credito Irpef	53.295	61.750	8.455
Credito per rimborso IRAP			0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	2.745.531	1.966.901	-778.630
4) ter Per imposte anticipate			0
5) Verso altri			
Verso Inps D.Lgs. 81/00			0
Crediti v/INAIL	340.422	457.793	117.371
crediti irpef 66/2014			0
Altri Crediti	69.912	39.114	-30.798
TOTALE CREDITI V/ALTRI	410.334	496.907	86.573
TOTALE CREDITI	13.090.021	14.669.870	1.579.849

Tutti i crediti sono verso controparti nazionali e non vi sono crediti con durata oltre i cinque esercizi.

La voce crediti verso clienti risulta cresciuta a seguito dell'attività di biglietteria di Scuderie del Quirinale, per effetto dei biglietti venduti on line attraverso il concessionario Best Union. L'incasso dei biglietti venduti nel mese di dicembre è stato versato ad Ales nei primi giorni di gennaio.

La voce crediti verso clienti accoglie anche il credito per fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso. La contropartita di tale credito si trova nella voce altri ricavi e proventi. L'importo del credito per fatture da emettere è pari a circa 25 mila per il 2018. Detto importo è stato svalutato per circa 17 mila in considerazione della nota ricevuta in data 10 novembre 2017 nella quale viene riportato che l'importo riconosciuto quale rimborso per costi del personale sostenuto è pari a quanto dettato dall'art. 9

comma 9 quater del D.L. n. 225 del 29/12/2010 convertito in legge il 26/02/2011.

Si rappresenta che il fondo svalutazione crediti è frutto dell'effetto combinato dell'incremento per gli accantonamenti di cui al paragrafo del conto economico e del decremento per utilizzo della quota accantonata nel 20107.

I *crediti verso controllante* sono relativi a crediti verso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (nel seguito MiBAC). Tale voce risulta sostanzialmente incrementata per effetto di nuove commesse acquisite nel corso dell'anno. Il fondo si riferisce al residuo di una quota accantonata nel 2016 e non ancora utilizzata.

La voce crediti tributari entro i 12 mesi risulta decrementata rispetto al precedente esercizio a seguito della diminuzione del credito IVA, in quanto risulta subentrato il meccanismo di compensazione con il regime split payment attivo e passivo, nonché a seguito della diminuzione dell'acconto IRAP a seguito della trasformazione dei contratti a tempo indeterminato dei dipendenti.

La voce *crediti verso altri* si riferisce essenzialmente all'anticipo del premio INAIL per il 2018 versato a febbraio 2018. Detto anticipo sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo premio per il 2018, che avverrà nel 2019.

Relativamente alla voce III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, detta voce nel 2018 è pari a 0, mentre nell'esercizio successivo accoglieva l'importo vincolato in time deposit per € 70 milioni.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	95.860.986
Saldo al 31.12.2017	€	35.564.628
Variazione	€	60.305.078

La variazione in aumento è da riferire al fatto che nello scorso esercizio al 31/12/2017 era in corso un investimento in time deposit per circa 70 milioni non rilevato tra le disponibilità finanziarie ma nella voce "altri titoli" dell'aggregato III "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Le disponibilità liquide costituite per € 95.711.444 da depositi bancari in conto corrente, e da denaro e valori in cassa per € 149.542. L'importo del denaro in cassa si riferisce ad € 146.672 mila circa per cassa corrispettivi di cui alla mostra di Ovidio. L'importo rappresenta l'incasso dei giorni precedenti presso la cassaforte delle Scuderie, soggetta a vigilanza armata, in attesa del prelievo dalla società di ritiro valori per il successivo versamento in banca.

Dell'importo iscritto in bilancio, si rappresenta che € 68.513.636,97 è rappresentato dalle giacenze vincolate per i progetti di cui alle attività ex-arcu di cui si è dato ampio dettaglio nel paragrafo dedicato ai debiti, si tratta, in sostanza, di liquidità destinata a progetti approvati da decreti interministeriali.

Il saldo delle disponibilità bancarie coincide con il rendiconto finanziario elaborato da Ales. In ottemperanza all'art 2423-ter, infatti, Ales ha redatto il rendiconto finanziario nel quale è rappresentata l'evoluzione della situazione finanziaria nel corso dell'anno, partendo dal saldo iniziale al 01/01/2018, la giacenza esposta al 31/12/2018 coincide con il saldo della presente voce di stato patrimoniale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018 € 120.119

Saldo al 31.12.2017 € 105.416

Variazione € 14.703

La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati relativi al 2019 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2018. Nello specifico si tratta di:

- Canone di locazione della sede di Roma per circa 40 mila euro. Il canone di locazione è trimestrale anticipato, pertanto è stato rilevato il risconto attivo per il periodo gennaio e febbraio 2018, pagato anticipatamente a dicembre 2017.
- Altri canoni anticipati per servizi informatici per circa 29 mila euro.
- Premi per assicurazioni per circa 50 mila euro

Impegni. Garanzie e passività potenziali.

In ottemperanza del novellato disposto di cui all'art. 2427 c.c. numero 9, si fornisce di seguito informazioni circa gli impegni le garanzie e le passività potenziali non rilevate a stato patrimoniale.

Relativamente alle **garanzie** si rappresenta che non sono state rilasciate garanzie a terzi. Ales ha ricevuto garanzie da terzi in occasione di bandi di gara sotto la soglia comunitaria. Si riporta di seguito un prospetto con l'evidenza delle garanzie rilasciate da terzi a beneficio e nell'interesse della società. Come già anticipato, si tratta di garanzie personali e precisamente delle fidejussioni a seguito di gare poste in essere nel 2018.

CONTRATTO	AGGIUDICATARIO	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO CAUZIONE	ESTREMI CAUZIONE
Concessione biglietteria online	Best Union Spa	€ 60.000,00	€ 3.000,00	Cauzione assicurativa Coface
Comunicazione strategica	Comin & Partners Srl	€ 145.000,00	€ 14.500,00	Cauzione assicurativa AXA
Servizio Audioguide	Start Srl	€ 71.557,00	€ 7.155,70	Cauzione bancaria Banca Popolare di Sondrio
Trasporto opere Picasso	Montenovi Srl	€ 675.266,00	€ 33.763,30	Cauzione assicurativa SACE
Personale SdQ	RTI Coopculture + Gia.Ma. Srl	€ 736.000,00	€ 17.867,00	Cauzione assicurativa SACE
Allestimenti mostra Picasso	TAGI2000 Srl	€ 59.979,31	€ 20.368,97	Cauzione assicurativa ALLIANZ
Software paghe e contributi	ADP Outsourcing Italia Spa	€ 71.930 + € 33,660 (servizi complementari)	€ 5.279,50	cauzione bancaria Intesa San Paolo S.p.A. 01383/8200/00616285/4 477/2014
Securartweb	Inera S.r.l.	€ 40.800 per ciascuna annualità	€ 17.952,00	Cauzione assicurativa Italiana assicurazioni 2016/13/6327149
Securart rilievi Sardegna	Esplorativa Architetti	€ 36.078,00	€ 21.553,00	Cauzione assicurativa UNIPOL SAI
Selezione personale	Adecco Italia Spa + Giunti OS Organizzazioni speciali Spa	€ 39.100,00	€ 1.955,00	Cauzione assicurativa Allianz Spa
Servizi di agenzia viaggi (Accordo quadro CONSIP)	Uvert Global Business Travel Spa	€ 25.825,00	€ 1.291,25	Cauzione assicurativa Intesa San Paolo
Copertura assicurativa lotto 1 All risk	ITAS Mutua	€ 27.500,00	€ 2.604,80	Cauzione assicurativa S2C
Copertura assicurativa lotto 2 RCTO	AXA Assicurazioni	€ 66.000,00	€ 28.287,60	Cauzione assicurativa Coface
Copertura assicurativa lotto 3 responsabilità patrimoniale	Lloyd's c/o NEON	€ 11.220,00	€ 1.264,66	Cauzione assicurativa Assigeco
Copertura assicurativa lotto 4 tutela legale	ITAS Mutua	€ 13.750,00	€ 3.575,00	Cauzione assicurativa S2C
Copertura assicurativa lotto 5 infortuni	ITAS Mutua	€ 5.775,00	€ 924,00	Cauzione assicurativa S2C
Copertura assicurativa lotto 6 D&O	XL Insurance	€ 14.025,00	€ 3.085,50	Cauzione assicurativa Atradius
Copertura assicurativa lotto 7 vita dirigenti	AXA Assicurazioni	€ 7.010,58	€ 1.052,99	Cauzione assicurativa Coface
Contratto progetto Securart Lombardia	ATI esplorativa architetti	€ 134.135,00	€ 54.995,35	Cauzione assicurativa Tokio Marine HCC
Contratto selezione del personale	Gi Group	€ 37.000,00	€ 1.850,00	Cauzione assicurativa Reale Mutua

Relativamente agli **impegni** si illustra che non ci sono impegni da rilevare.

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2018 € 19.220.260

Saldo al 31.12.2017 € 18.395.201

Variazione € 825.059

La variazione in aumento si riferisce sia alla quota di utile 2017 destinata a riserva legale, sia al

maggior utile 2018 conseguito rispetto allo stesso valore del 2017.

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

PATRIMONIO NETTO	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore al
	31/12/2017			31/12/2018
CAPITALE	13.616.000			13.616.000
RISERVA LEGALE	480.216	108.290		588.506
RISERVA LEGALE EX-ARCUS	940.050			940.050
RISERVA STRAORDINARIA	1.193.143			1.193.143
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			-2.165.792	-2.165.792
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.165.792	2.882.561		5.048.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.395.201	2.990.851	-2.165.792	19.220.260

In esecuzione del deliberato assembleare del 26 aprile 2018 si è provveduto a destinare la quota di utile dell'esercizio 2017 disponibile € 108.290 pari al 5% a riserva legale, quota di legge, e € 2.057.502 a dividendo al socio al Ministero per i Beni e le Attività Culturali quale dividendo. Detto dividendo alla data di chiusura dell'esercizio in esame non è stato ancora versato e risulta allocato tra i debiti v/controllante.

Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 13.616.000, suddiviso in n. 13.092.304 azioni del valore nominale di euro 1,04 cadauna è di proprietà del MiBACT. Il capitale sociale risulta incrementato rispetto al saldo 2015 per effetto dell'incorporazione del capitale ex-arcus, pari ad 8 milioni.

A norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c. si riporta una tabella con l'indicazione della natura e della possibilità di utilizzazione/distribuibilità di ciascuna voce.

Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura Perdita	per altre ragioni
Capitale Sociale	13.616.000	B			
Riserva Legale	588.506	A, B	588.506		
Riserva Straordinaria	1.193.143	A, B, C	1.193.143		
Riserva legale ex-Arcus	940.050	A, B	940.050		

Legenda: A: Per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di valutazione economica e tecnica.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	1.792.196
Saldo al 31.12.2017	€	1.598.096
Variatione	€	194.100

Si procede con l'analisi dei singoli fondi:

- Fondo rischi per contenzioso con il Personale

Saldo al 31.12.2018 € 1.266.500

Saldo al 31.12.2017 € 1.372.400

Il valore del fondo risulta decrementato per circa € 106 mila a seguito della vertenza favorevole ad Ales del contenzioso Loiudice. Dell'andamento del contenzioso si parlerà più dettagliatamente in nota integrativa.

- Fondo rischi premio di risultato 2013

Saldo al 31.12.2018 € 110.068

Saldo al 31.12.2017 € 110.068

Il fondo non è stato movimentato rispetto al precedente esercizio.

- Fondo rischi per spese legali relative a controversie

Saldo al 31.12.2018 € 37.577

Saldo al 31.12.2017 € 37.577

L'importo residuo si riferisce al credito ancora in essere con il Comune di Napoli per il contenzioso relativo agli anni passati.

- Fondo oneri da fusione

Saldo al 31.12.2018 € 78.051

Saldo al 31.12.2017 € 78.051

Il fondo si riferisce al residuo di quanto accantonato nel bilancio finale di ex-Arcus al 19/03/2016 ed acquisito a seguito della fusione per incorporazione. Non si rilevano movimenti nel 2018.

- Altri fondi rischi

Saldo al 31.12.2018 € 300.000

L'importo accantonato è stato iscritto per la prima volta e si riferisce all'accantonamento per rischi

connessi alla vetustà degli impianti del Complesso Scuderie del Quirinale.

Le Scuderie del Quirinale sono state ristrutturare nel 1999 in occasione del Giubileo del 2000.

La ristrutturazione ha comportato l'esecuzione di interventi strutturali, edili ed impiantistici, anche se alcuni fondamentali componenti degli impianti tecnologici preposti anche alla climatizzazione delle sale espositive - quali i gruppi frigoriferi, le UTA, la centrale termica e la cabina MT – risalgono agli inizi degli anni '90, ovvero ad una prima ristrutturazione delle Scuderie ad opera della Presidenza della Repubblica per la realizzazione del Museo delle Carrozze.

Dal dicembre 1999, anno di apertura delle Scuderie nella loro attuale configurazione e funzione, tutti gli impianti hanno lavorato incessantemente fino ad oggi, 24 ore al giorno per quasi 300 giorni l'anno, al fine di garantire costantemente i parametri termoigrometrici imposti dai prestatori delle opere d'arte per la loro corretta conservazione.

La vetustà degli impianti da una parte e il loro naturale processo di obsolescenza e degrado dall'altra, hanno fatto sì che – a distanza di circa 20 anni dalla ristrutturazione e nonostante il costante lavoro di conduzione e manutenzione preventiva operato con la massima professionalità – il loro grado di affidabilità stia venendo sempre meno, pregiudicando la possibilità di climatizzare le sale secondo i parametri stringenti richiesti dai prestatori in occasione delle mostre.

Già nel corso della scorsa estate, la rottura e il conseguente fermo dei due gruppi frigoriferi a servizio dell'impianto di climatizzazione hanno reso necessario un tempestivo e consistente intervento di riparazione e ricondizionamento per il funzionamento con gas ecologico dei 4 compressori, intervento che ha tamponato una grave criticità che rischiava di comportare la chiusura della mostra.

Nel corso della nostra ultima mostra, tuttavia, sono stati registrati dei consistenti abbassamenti dell'umidità relativa nelle sale espositive che, pur non avendo fortunatamente determinato danni alle opere esposte, hanno destato molta preoccupazione in considerazione dell'importante programmazione espositiva futura, per le quali si renderà necessario ripristinare la totale affidabilità degli impianti.

A tal fine, occorre dunque effettuare con la massima urgenza un intervento sugli impianti ed importanti lavori di carattere edile altresì indispensabili in considerazione dei lunghi anni di uso e consumo, anche per scongiurare la chiusura delle mostre in programma.

La convenzione posta in essere con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 30 settembre 2016, all'art. 7 prevede che la manutenzione straordinaria sia a carico del Ministero, mentre la manutenzione ordinaria sia affidata ad Ales. Tuttavia, in attesa degli stanziamenti per avviare la manutenzione straordinaria, è responsabilità di Ales garantire il corretto funzionamento degli impianti necessario all'esercizio dell'attività espositiva nonché l'adeguata manutenzione ordinaria che si rende necessaria agli apparati e alla struttura.

A tal fine, anche in considerazione di quanto già accaduto nel corso del 2018 che rischiava di pregiudicare il prosieguo delle mostre, si è ritenuto accantonare un fondo rischi a copertura di spese destinate ad interventi di ripristino di malfunzionamento connessi alla vetustà degli impianti ed in relazione all'attività già effettuata.

Detti interventi sono stati oggetto di stima dall'ufficio tecnico delle Scuderie del Quirinale ed ammontano a circa 690 mila. Si è deciso di accantonare una quota pari a 300 mila collegandola ai lavori più urgenti da fare, e differendo al restante parte agli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro e similari

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Il Trattamento di fine rapporto maturato negli esercizi successivi, così come disposto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 è stato conferito, in conformità delle scelte effettuate dal personale, ai fondi di previdenza complementari o trasferito al fondo di tesoreria INPS.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	2.048.045
Saldo al 31.12.2017	€	1.987.548
Variazione	€	60.497

Il TFR è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120c.c. e al contratto nazionale collettivo vigente.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2017 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono le seguenti:

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento TFR per rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione TFR)	Valore contabile Finale
1.987.548	166.136	226.634	2.048.045

Debiti

I **debiti** sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione in quanto non sussistono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c. .

VARIAZIONE

Saldo al 31/12/2018	€	85.105.116
Saldo al 31/12/2017	€	93.628.909
Variazione	€	-8.523.793

Di seguito si riporta un prospetto con la rappresentazione delle variazioni dei debiti.

	Valore al 31/12/2017	Variazione Esercizio	Valore al 31/12/2018
4) Debiti V/Banche			
Debiti v/banche	2.751	1.024	3.776
5) Debiti V/altri finanziatori			
- entro 12 mesi	0	0	
6) Debiti V/Fornitori			
Fornitori	1.456.768	-359.898	1.096.870
Fornitori per fatture da ricevere	2.081.312	17.463	2.098.776
10) Debiti V/controllante			
debiti v/controllante	3.884.810	-1.667.975	2.216.835
11) Debiti V/Tributari			
Erario lav. Dipendente	667.957	158.229	826.186
Erario lav. Autonomi	18305,95	-14.199	4107,41
IRES dell'esercizio	1.029.020	445.706	1.474.726
IRAP dell'esercizio	979.772	141.506	1.121.278
Erario Co.Co.Co.		8.213	8.213
IVA c/erario		0	
Erario c/rit. TFR	51.093	5.735	56.829
Altri	53.150	0	53.150
12) Debiti verso Istituti Previdenziali e Assistenziali			
Debiti INPS lavoratori dipendenti	1.596.835	-30.672	1.566.163
Debiti INAIL lavoratori dipendenti	378.545	195.745	574.290
Debiti INPS COCOCO	3.575	615	4.190
Altri contributi Dirigenti	14.523	81	14.605
Fondo tesoreria INPS	161.463	-94.980	66.483
Fondo di previdenza complementare	133.976	60.811	194.787
Est ass. sanit. Integr.Imp.op	21.027	15.992	37.019
Altri	3.707	0	3.707
13) Altri debiti			
Emolumenti Amministratori	46.636	0	46.636
Debiti V/ Sindaci	80.057	-12.750	67.307
Debiti V/ dipendenti	1.944.211	791.748	2.735.959
Trattenute sindacali	27.792	11.303	39.095
Debiti COCOCO	28.116	-483	27.633
Debiti progetti Arcus	78.901.719	-8.191.784	70.709.935
Altri debiti	61.788	-5.227	56.562
TOTALE DEBITI	93.628.909	-8.523.793	85.105.116

La variazione in diminuzione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti ex-Arcus, a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

Si procede con l'esame dei singoli macroaggregati.

La voce *debiti v/fornitori* risulta leggermente decrementata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a fatture ricevute ed ancora da saldare in relazione alla scadenza.

La voce *debiti verso la Controllante* si riferisce al residuo dividendi da versare al Socio Unico. La voce si è ridotta per il combinato effetto:

- diminuzione a seguito dell'utilizzo così come da Decreti del Ministro dell'11 gennaio 2018 e del 20 aprile 2018, che prevedeva l'utilizzo di una quota degli utili di Ales per € 3.796.298.

- incremento a seguito della destinazione dell'utile anno 2017 per € 2.057.502

La voce *debiti tributari*, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle imposte sul reddito dell'esercizio collegate ad un maggiore base imponibile a seguito di un maggior utile ante imposte.

La voce *debiti v/Istituti Previdenziali* è incrementata a seguito dell'incremento dei lavoratori dipendenti. Si tratta del debito per contributi da versare entro il mese di gennaio 2019.

La voce *altri debiti* pari a circa 73,6 milioni comprende il debito verso dipendenti per circa 2,7 milioni che risulta prevalentemente composto:

- Ferie e permessi maturati e non goduti	€	660 mila
- Rateo quattordicesima	€	1.200 mila
- Premio di risultato 2018	€	600 mila
- residuo premio anni precedenti da erogare e welfare	€	200 mila
- buoni pasto da erogare	€	40 mila

Relativamente ai buoni pasto da erogare, si fa riferimento ai buoni del fornitore QUI Group ed al relativo fallimento. Trattandosi di buoni non usufruiti è necessario reintegrare i dipendenti del mancato servizio. Ales ha presentato domanda di insinuazione al passivo del fallimento per il

risarcimento del mancato servizio con richiesta alla CONSIP di considerare il credito della Società nell'escussione della fidejussione.

Relativamente al premio di risultato 2018 si parlerà nella voce "costo del lavoro" di cui al conto economico.

Nella voce "**Altri debiti**" sono ricompresi anche:

Debiti verso terzi per progetti da finanziare da Decreti	70.557.279,55
Debiti verso terzi per progetti in autonomia	152.655,42
Totale	70.709.934,97

Passando alla descrizione delle voci Debiti verso terzi per Progetti ex Decreti Interministeriali Mibac/Mit e Ministeriali Mibac da finanziare e per Progetti Autonomi si rappresenta quanto segue.

Con i Decreti Interministeriali Mibac/Mit o con i Decreti Ministeriali Mibac, appreso singolarmente riportati, sono identificati i progetti ed i fondi che la Società deve destinare al loro finanziamento. I fondi necessari al finanziamento di tali progetti sono stati acquisiti da Ales a seguito della fusione per incorporazione di Arcus

La voce "**Debiti verso terzi per progetti da finanziare da Decreti**", pari ad **Euro 70.557.279,55**, è rappresentata nella tabella sintetica che segue. Sul sito della Società, ai sensi del comma 126 della L. 124/2017 che richiama l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, saranno riportati i singoli provvedimenti di erogazione di contributi. Per quanto occorre per gli effetti del comma 125 art. 1 della legge 124/2017 si rinvia alla tabella di cui al paragrafo "sovvenzioni e contributi". La tabella illustra l'indicazione del decreto da cui ha preso origine:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni)	Uscite per Definanziamenti e Riassegnazioni	Nuovi Decreti di Finanziamento	Saldo al 31/12/2018

					(finanziati come indicato in tabella)	
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.440.143,68					1.440.143,68
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000,00					500.000,00
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.137.050,96					1.137.050,96
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 16/03/2007	1.285.006,03		22.527,22			1.262.478,81
Somma residua da erogare ex D. l. 09/04/2008	1.597.854,82		132.709,83			1.465.144,99
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 16/10/2009	0,00					0,00
Somma residua da erogare ex D.l. 01/12/2009	31.434.624,62	2,93	5.494.330,34			25.940.297,21
Somma residua da erogare ex D.l. 13/12/2010	25.053.266,74	535,11	3.827.471,03			21.226.330,82
Somma Residua da erogare ex D.l. 11/02/2013 (per € 1.800.000,00 finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per € 310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 2011 per € 1.180.961,10)	180.000,00					180.000,00
Somma Residua da erogare ex D.l. 11/04/2013 (per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	3.149.880,19					3.149.880,19
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale € 6.047.769,28	701.222,61		120.000,00			581.222,61
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di € 1.5647.769,28 di Totale € 6.047.769,28	980.808,27		106.173,32			874.634,95
Somma Residua da Erogare ex D.M. 07/08/2015	2.088.671,00		542.000,00			1.546.671,00
Somma Residua da Erogare ex D.M. 26/09/2016 Totale D.M. € 6.863.496,13 di cui € 6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a	6.266.785,00		253.960,13			6.012.824,87

nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015 di cui € 6.386.785,00 a progetti ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti						
Somma Residua da Erogare ex D.M. 16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	847.750,00		349.889,97			497.860,03
Nuovo D.M. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	2.086.000,00		330.000,00			1.756.000,00
Somma Residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales 2015)			75.700,00		400.000,00	324.300,00
Somma Residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)			33.858,57		500.000,00	466.141,43
Somma residua ex DM 20/04/2018 MAXXI (saldo utili Ales 2015 e 2016)					1.000.000,00	1.000.000,00
Somma residua ex DM 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di Fundraising, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016)					1.196.298,00	1.196.298,00
Totale	78.749.063,92	538,04	11.288.620,41		3.096.298,00	70.557.279,55

Relativamente alla colonna entrate, pari ad **Euro 538,04**, si fa riferimento ai fondi derivanti dalla restituzione di economie non utilizzate da destinatari di alcuni progetti che dopo l'erogazione della rata a saldo hanno avuto ulteriori economie.

Relativamente alla colonna uscite effettive, pari ad **€ 11.288.620,41**, si rappresenta che si tratta interamente delle erogazioni effettuate nel periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 a fronte di Convenzioni stipulate per i progetti relativi ai vari Decreti Interministeriali e Ministeriali e dalla gestione dei fondi per il Progetto Art Bonus, Progetto Apgi e Portale Canzone Italiana ex DM 12/12/2017 e come evidenziato nel prospetto sopra riportato.

Passando alla voce "**Debiti verso terzi per Progetti Autonomi**", pari ad Euro 152.655,42, nel corso del periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 non sono state erogate somme. Nella tabella di seguito si riporta la composizione.

Tipologia del Progetto	Saldo al 31/12/2017 da Erogare	Erogazioni (2018)	Saldo al 31/12/2018 da Erogare
------------------------	-----------------------------------	----------------------	-----------------------------------

Restauro e Digitalizzazione del patrimonio conservato nell'Archivio di Stato di Verona Archivio di Stato di Verona	2.655,42	0,00	2.655,42
Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena: biblioteca digitale	120.000,00	0,00	120.000,00
Progetto Apgi – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia	30.000,00	0,00	30.000,00
TOTALE	152.655,42	0,00	152.655,42

L'attività progettuale relativa al periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBAC-MIT del 01/12/2009, del 13/12/2010, del D.I. 11/02/2013, del D.I. 11/04/2013, D.M. 28/04/2015 e del D.M. 07/08/2015.

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei Decreti Ministeriali Mibac del 26/09/2016 (n° 2 progetti per complessivi € 6.386.785,00 finanziati per € 6.000.000,00 con economie da progetti dal 01/01/2013 al 19/03/2016 ed € 386.785,00 con quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16/11/2016 (n° 5 progetti per complessivi € 1.000.000,00 finanziati con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015).

Il progetto per i Siti Inquinati, successivamente al Bando che Ales (Divisione ex Arcus) ha pubblicato sul proprio sito internet, ha comportato l'individuazione di n° 13 progetti con la somma complessiva stanziata in tale decreto per € 450.000,00. Per tale decreto si sono sottoscritte tutte le convenzioni di finanziamento.

Si è infine dato avvio anche alle attività necessarie per la gestione del progetto ricompreso nel Decreto Ministeriale Mibact del 23/03/2017 con una prima erogazione di fondi nel corso del 2018.

In merito al D.M. 12/12/2017 sono state avviate le attività relative ai Progetti Portale della Canzone Italiana e Programma di Valorizzazione e Formazione sui Giardini Storici in collaborazione con Apgi,

mentre in merito al D.M. 20/04/2018 sono state avviate le attività propedeutiche alla gestione dei due progetti previsti (Progetto Pilota per attuazione e sviluppo piano strategico della fotografia con soggetto attuatore MAXXI e Progetto di Promozione/Gestione attività di Fundraising del mecenatismo culturale e di sponsorizzazioni a gestione diretta di Ales).

Risultano completamente definiti e chiusi tutti i progetti ricompresi nel D.I. del 24/09/2008 e D.I. 16/10/2009. Per quanto concerne i D.I. degli anni 2004 – 2008 risultano ancora attivi n° 10 progetti, prevalentemente con uffici periferici del Mibac, che hanno accumulato ritardi per problematiche tecniche e/o organizzativa ma per i quali rimangono validi gli obiettivi previsti nei singoli progetti. Va evidenziato che le attività, per diversi di questi progetti, sono sostanzialmente ultimate e che si sono avviate le procedure finali per la loro chiusura amministrativa con tutta la documentazione necessaria.

Come appare dal prospetto sopra riportato la maggior parte delle erogazioni, susseguenti alla attività di monitoraggio, ha riguardato i D.I. del 01/12/2009 e del 13/12/2010, anche per il gran numero dei progetti in essi ricompresi.

E' altrettanto proseguita, seppure con volumi minori, per gran parte degli altri Decreti.

Nel corso dell'esercizio 2018 si rappresenta che:

- le erogazioni complessive a progetti, sempre in seguito alla attività di monitoraggio sono state 75 per complessivi € 11.148.588,52 (progetti da decreti + progetti in autonomia), per Art Bonus (€ 106.173,32) e per Portale della Canzone Italiana (€ 33.858,57);

Nel corso dell'esercizio Ales ha continuato l'attività affidata dal Ministero circa il supporto nelle attività di promozione e incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014. Con Convenzione del 29/5/2018 è stato rinnovato il mandato ad Ales per "promuovere e incrementare le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni, ed in generale forme di partnership pubblico private in favore dei beni e delle attività culturali, anche mediante specifiche attività di crowdfunding e fundraising" ammettendo a finanziamento il progetto ideato e presentato

da Ales, anche ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, con D.M. del 20 aprile 2018 registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2018 finalizzando per il suddetto progetto l'utilizzo di una quota degli utili residui Ales 2015-2016 pari a € 1.196.298.

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente ai fondi assegnati per la gestione delle attività correlate con l' Art Bonus. Infatti il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale progetto, non essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico, sono state trattate solo sotto un profilo di natura "finanziaria".

Il 2 febbraio 2018 è stata stipulata una convenzione tra Ales e l'ICBSA del MiBAC, con scadenza marzo 2020, finalizzata a sviluppare in senso innovativo ed aggiornato gli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'ICBSA e nello specifico il "Portale della Canzone Italiana" online dal mese di febbraio 2018. In particolare i servizi richiesti ad Ales riguardano:

- a) Attività di comunicazione nazionale e internazionale (conferenze stampa, incontri, concerti ecc.), concordate anche con l'Ufficio stampa del Ministero; b) gestione finanziaria dei flussi economici che genereranno dalla fruizione del Portale della Canzone (quote degli incassi del download o streaming della vendita di spazi pubblicitari etc.).

Ratei e risconti passivi.

I ratei e risconti passivi misurano minori proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€ 3.376.308
Saldo al 31.12.2017	€ 3.474.928
Variazione	€ -98.620

La voce si riferisce a:

- risconti passivi di cui ai saldi contabili di ex-Arcus che al 31/12/2018 ammontano a circa 2,3 milioni. I risconti passivi, iscritti a seguito dell'incorporazione di ex-Arcus, rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio rilevate con il criterio della competenza temporale e sono derivanti dal valore residuo dei contributi in conto esercizio ricevuti nel corso delle varie annualità, decrementatosi nel corso dell'esercizio per la quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento della divisione ex-Arcus rilevate alla data del 31/12/2018 pari a circa 130 mila euro. Tali contributi, definiti in conto esercizio in quanto destinati per legge alla copertura di spese di gestione, derivano dai vari Decreti Interministeriali Mibact/Mit per la copertura delle spese di gestione. Risultano, pertanto, iscritti nel bilancio il residuo non ancora utilizzato dei contributi in conto esercizio incassati negli anni precedenti da ex-Arcus pari a circa 2,4 milioni.
- risconti passivi di cui ai decreti del 23 Marzo 2017 con il quale si stanziava 1 milione di euro per le attività espositive di Scuderie del Quirinale, e decreto Ministeriale del 12 Dicembre 2017 con il quale si stanziavano € 700 mila per progetti culturali di Scuderie. Da detto importo va sottratta la quota a copertura delle attività di mostra per l'anno 2018 per circa 668 mila. Dell'attività espositiva presso Scuderie si parlerà in questa nota integrativa alla voce "ricavi".

Il decremento si riferisce al combinato effetto dell'incremento per effetto dei decreti Ministeriali di cui sopra e dell'utilizzo delle quote di copertura nel corso del 2018.

L'utilizzo di contributi al 31 dicembre 2018 per l'area ex-Arcus e per le attività di Scuderie del Quirinale sarà dettagliato nel paragrafo dedicato ai contributi in conto esercizio di cui al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi** derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione della resa dei servizi stessi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	51.447.695
Saldo al 31.12.2017	€	46.701.317
Variazione	€	4.746.378

La voce ricavi si riferisce alle prestazioni rese nel corso del 2018 per le diverse aree di business:

- corrispettivi per servizi per il supporto e la realizzazione di attività di conservazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, attività di supporto alla conservazione dei beni archivistici e librari mediante interventi di pulitura, spolveratura e consolidamento e mediante attività di riordino e gestione informatizzata di archivi con acquisizione ed immissione dati, servizi di supporto alla conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale presso strutture centrali e periferiche del Mibact e al monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti Mibact, servizi di supporto alla gestione e fruizione del patrimonio archeologico del Mibact, attività di Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale. Queste attività si riferiscono ai contratti di cui al core business di Ales per un totale di € 46,6 milioni
- corrispettivi per attività di istruttoria e monitoraggio di cui ai progetti ex-Arcus svolti in relazione alle convenzioni in corso alla data del 31/12/2017. L'attività operativa dei progetti istituzionali in concessione ad Arcus prosegue in capo alla società Ales S.p.A. così come disposto dalla legge di stabilità che disponeva, appunto, la fusione. Tali ricavi sono rilevati in un conto contabile separato ed ammontano a € 763 mila
- ricavi per corrispettivi derivanti dalla convenzione attiva da stipulare con la Direzione Generale Musei a seguito del servizio reso da Ales nella gestione degli spazi espositivi nel complesso "Scuderie del Quirinale". In data 30 settembre, come già precedentemente illustrato, il Segretario Generale del MBACT sottoscriveva una convenzione con Ales con la quale si affidava il complesso espositivo. L'art. 11 comma 4 della convenzione prevede il riconoscimento ad Ales, sulla base di un budget preventivamente predisposto dalla Società e

approvato dal Ministero, di risorse adeguate per coprire i costi di funzionamento delle Scuderie del Quirinale fra cui: costi relativi al personale di cui all'art. 6.1 della presente convenzione, alla gestione, pulizia e manutenzione dell'edificio inclusi gli impianti, alle misure di sicurezza consistenti nelle attività di portierato, vigilanza armata.....". In forza del citato articolo Ales ha sottoscritto una convenzione con la Direzione Generale Musei per circa € 2,2 milioni

- ricavi derivanti dall'attività espositiva presso il complesso Scuderie del Quirinale per € 1,9 milioni. Tali ricavi si riferiscono ai corrispettivi delle tre mostre realizzate nel 2018 di cui si darà ampio spazio nella relazione sulla gestione. A titolo indicativo si rappresentano di seguito le tre mostre realizzate:

- ***Pablo Picasso. Dal cubismo al classicismo 1915-1925***

La mostra è stata realizzata in collaborazione con il Musée national Picasso di Parigi con il sostegno generoso dei più prestigiosi musei e collezioni del mondo. La mostra nella sede delle Scuderie è stata affiancata dall'esposizione del grande sipario dipinto, ideato da Picasso per il balletto Parade, nel salone di Pietro da Cortona della vicina Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini. L'iniziativa ha previsto anche una serie di conferenze nei luoghi della città legati al grande maestro dell'arte moderna.

- ***Hiroshige. Visioni del Giappone***

La mostra monografica dedicata a Utagawa Hiroshige (1797-1858) in occasione dei 160 anni dalla sua morte, rientrava nelle iniziative dedicate al 150° anniversario dei rapporti bilaterali Italia-Giappone e si riproponeva di riportare in primo piano la figura di questo artista fondamentale all'interno del famoso filone delle silografie policrome del Mondo Fluttuante (ukiyo-e). Una selezione di 210 silografie policrome provenienti dalla collezione del Boston Museum of Art e una decina di dipinti su rotolo e album provenienti da collezioni giapponesi pubbliche e private hanno illustrato l'opera di Hiroshige, dagli esordi e fino alla fine della sua vita, attraverso le sue immagini più iconiche.

- ***Ovidio. Amori, Miti e altre storie***

In occasione della ricorrenza del bimillenario della morte del poeta sulmonese (17-18 d.C./2017-2018), le Scuderie del Quirinale hanno dedicato una mostra alla cultura e alla società della Roma della prima età imperiale, ricostruite attraverso il filtro dei testi ovidiani. Più di duecento tra dipinti, sculture, preziosi manoscritti, incunaboli, hanno guidato il visitatore attraverso i miti di Ovidio. La sua attualità è stata inoltre sottolineata dall'installazione di Joseph Kosuth, artista contemporaneo, che fungeva da Incipit della mostra. L'iniziativa è stata possibile grazie alla sinergia con l'Università di Padova e alla generosità delle due Istituzioni partner, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ed il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia.

La voce ricomprende anche i ricavi per il servizio in esclusiva del complesso Scuderie.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 10 dell'art. 2427 del codice civile si rappresenta che i ricavi per prestazioni sono tutti realizzati nel territorio italiano presso le regioni in cui Ales opera.

Nella relazione sulla gestione, tuttavia, sarà data maggiore contezza dei siti operativi di Ales.

Il valore della produzione nel complesso risulta incrementata per effetto dell'aumento delle attività di servizio di cui alla divisione servizi tecnico-specialistici di Ales.

Lavori in corso

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	560.745
Saldo al 31.12.2017	€	5.011
Variatione	€	555.734

Detta voce si riferisce alla valorizzazione delle commesse in corso al 31/12/2018 per contratti che interessano due esercizi. Come già esposto nel paragrafo dedicato alle rimanenze, i servizi resi in forza dei contratti di durata annuale a cavallo di due esercizi, sono stati valorizzati in funzione dei costi sostenuti per lo svolgimento degli stessi. In contropartita a tale componente positivo di reddito è stato rilevato un valore di rimanenze nell'attivo patrimoniale. La voce risulta incrementata per effetto dell'avvio di nuove commesse nel corso del 2018 con prosieguo nel 2019.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è composta da due sottovoci che di seguito si esamineranno:

a) VARI

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	133.264
Saldo al 31.12.2017	€	1.018.179
Variatione	€	-727.915

Le novità dello schema di conto economico a seguito del D.LGS 139/2015, di cui si è parlato nell'introduzione, prevedono, tra altro la soppressione delle voci E20 e E21 – proventi ed oneri straordinari. La voce “altri ricavi e proventi – vari” accoglie prevalentemente gli elementi di ricavo di entità eccezionale, e nello specifico si tratta di sopravvenienze attive e plusvalenze derivante da fatti di gestione per i quali la fonte del provento è estranea all'attività dell'impresa, nonché eventuali componenti positivi relativi ad esercizi precedenti. L'aggregato “proventi straordinari” che ai sensi del D.Lgs 139/2015 viene riclassificato nel valore della produzione, si riferisce alle ex sopravvenienze attive da attribuire a componenti positivi manifestatisi nel corso del 2018 per mancato utilizzo del fondo accantonato per contenzioso personale negli scorsi esercizi.

La voce comprende anche ricavi per “recupero costi del personale” anno 2018 per il dipendente che ricopre una carica elettiva presso il Comune di Napoli per € 25.339. L'importo rappresenta il costo del lavoro sostenuto da Ales durante le assenze per le cariche istituzionali, importo che sarà fatturato al Comune.

b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	804.539
Saldo al 31.12.2017	€	92.436
Variatione	€	712.103

La voce Contributi in conto esercizio si riferisce alle due aree di business:

- ai progetti ex Arcus e si riferisce alla copertura delle spese di funzionamento sostenute per l'esercizio delle attività ex-Arcus per € 130.819. La quota di contributi è così determinata:

Conto economico ex-arcus	anno 2018
Valore della Produzione (A)	878.638
- ricavi per prestazioni	763.573
- lavori in corso	115.065
- Contributo c/esercizio (A-B)	130.819
Costi della produzione (B)	1.009.457
- materie prime	80
- servizi	394.669
- personale	614.708
MARGINE OPERATIVO LORDO	0

- Alle attività espositive di Scuderie del Quirinale e si riferisce al contributo di cui ai decreti del Ministro dei Beni Culturali del 23 marzo 2017 e del 12 dicembre 2017. Si rappresenta che i contributi costituiscono il finanziamento dei progetti culturali di Scuderie del Quirinale. La tabella che segue illustra il conto economico delle attività di Scuderie e la determinazione dell'importo.

Conto Economico Scuderie del Quirinale	anno 2018
Valore della Produzione	4.764.376,43
- ricavi per contratto DG Musei	2.191.656,00
- ricavi da biglietteria mostra	1.479.052,80
- altri ricavi (sponsor+serate+bookshop)	425.647,45
- contributi in conto esercizio	668.020,18
Costi della produzione	4.764.376,43
- costi di funzionamento	1.278.318,61
- costo del personale	889.087,56
- costi allestimento mostra	2.596.970,26
MARGINE OPERATIVO LORDO	0,00

La quota risulta superiore rispetto all'esercizio precedente per effetto della rilevazione di contributi

in conto esercizio per le attività espositive di Scuderie del Quirinale.

MOVIMENTAZIONE

L'incremento del valore della produzione passato da 47,8 milioni del 2017 a 52,9 milioni del 2018, con un incremento di 5,1 milioni circa è da riferire all'incremento dei contratti di servizio afferenti alle attività del core business di Ales per circa 5 milioni;

COSTI DELLA PRODUZIONE.

I **costi della produzione** sono stati iscritti per competenza.

Materiali di consumo

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018 € 347.923

Saldo al 31.12.2017 € 237.022

Variazione € 110.901

Tale voce risulta incrementata per effetto dell'acquisto di materiali per avvio delle nuove commesse e per l'acquisto di indumenti da lavoro e divise per il personale che svolge attività di custodia.

Servizi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018 € 8.255.239

Saldo al 31.12.2017 € 9.731.620

Variazione € -1.476.381

Il decremento della voce è da ascrivere a della diminuzione dei costi di allestimento mostre rispetto al 2017 e per la diminuzione dei costi di struttura e di allestimento mostre. Di seguito si riporta un prospetto con l'indicazione dei conti contabili e del rispettivo importo maggiormente rappresentativi del totale dei costi per servizi.

	Anno 2017	Anno 2018
Energia elettrica	38.928	20.348
Gas e Metano	513	2.477
Acqua	448	1.628
Spese per automezzi	10.472	6.904
Spese varie	12.540	7.324
Servizi c/acquisto DG musei comunicazione	85.648	189.777
Emolumenti sindaci	40.500	40.348
Manutenzione impianti e macchinari	25.137	12.459
Spese telefoniche	79.545	69.561
Postali e affrancazione	1.700	2.879
Assicurazioni obbligatorie	56.238	60.131
Emolumenti amministratori	178.000	178.000
Spese elaborazione paghe	78.865	113.329
Spese per viaggi e soggiorni	145.883	193.080
Spese per la sicurezza	64.321	43.237
Spese legali difesa in giudizio	63.700	38.537
Spese per la pulizia	45.009	31.951
Acquisto valori bollati	2.128	3.000
Spese per stampati	7.333	9.747
Servizi c/acquisti generali	516.353	669.678
Prestazioni occasionali	8.430	5.824
Certificazioni di qualità	11.261	6.000
Compensi professionisti e opera intellettuale	60.934	37.153
Spese telefoni cellulari	46.479	47.266
Rimborsi spese	44.083	64.963
Pedaggi autostradali	1.336	1.397
Spese per autovetture	2.164	
servizi c/acquisto area ex- arcus		374.537
Buono pasto lavoratori interinali	147.966	137.507
Buono pasto dipendenti	1.024.951	1.153.704
Compensi COCOCO	140.799	269.997
INPS COCOCO	68.349	118.770
Lavoro interinale -commissioni	358.431	359.626
Costi indeducibili - ex soprav. Passiva	4.115	42.471
Spese di aggiornamento	19.632	53.732
Costi per funzionamento Scuderie del Quirinale	2.287.544	1.286.089
Costi allestimento mostre Scuderie del Quirinale	4.032.252	2.597.911
	9.711.987	8.251.342

I costi per servizi generali si riferiscono a:

- costi dell'area IT si riferiscono ai servizi per manutenzione ordinaria e straordinaria, connettività e cloud, assistenza e gestione dei siti internet e sicurezza informatica. Va rilevato che si è reso necessario esternalizzare l'assistenza sistemistica di primo e secondo livello non avendo una struttura interna all'area IT. La voce ricomprende anche i servizi per lo studio di fattibilità e l'implementazione di nuovi sistemi informativi in ottemperanza delle linee guida del CAD rilasciato da AGID.
- Costi per l'adeguamento ai protocolli dettati dal GDPR entrato in vigore il 25 maggio 2018.

- Costi per servizi per la gestione di un portale in ottemperanza degli obblighi in tema di trasparenza ed anticorruzione di cui alle linee guida ANAC.
- Costi per la comunicazione, gestione social e manutenzione della piattaforma contenente i dati EXIBITE funzionali all'organizzazione delle mostre, e sistema integrato newsletter.
- Costi per servizi esternalizzati connessi al contratto attivo con il Segretariato Generale per i sopralluoghi e le attività "securart" su siti individuati dal Ministero affidatario del servizio.

I costi relativi ai servizi di comunicazione Dg Musei si riferiscono ai servizi esternalizzati per l'erogazione delle attività previste nel disciplinare A del contratto in corso con la Direzione Generale Musei.

I costi per COCOCO si riferiscono ai contratti di collaborazione stipulati con i curatori delle mostre di Scuderie e dei restauratori che redigono gli obbligatori *condition report* delle opere prestate all'atto dell'allestimento. L'importo è cresciuto perché rispetto allo scorso anno vi sono più COCOCO rispetto a prestatori d'opera intellettuale, voce diminuita rispetto al 2017, e anche perché le mostre del periodo hanno avuto una maggiore numerosità di prestatori e di opere, con la conseguenza di dover impegnare maggior numero di risorse specialistiche.

I costi per servizi c/acquisto area ex-arcus si riferiscono all'acquisizione di servizi necessari all'erogazione delle attività di cui ai progetti ex-arcus dei quali si è parlato nel paragrafo dedicato ai debiti per progetti ex-arcus. A tal proposito si richiama anche quanto relazionato in sede di relazione sulla gestione in merito all'incremento dei fondi raccolti attraverso la misura art bonus.

I costi per elaborazione paghe sono cresciuti rispetto al 2017 e sono diretta conseguenza dell'aumento del personale in organico. Dell'aumento dell'organico si parlerà profusamente nella relazione sulla gestione.

I costi per viaggi e soggiorni si riferiscono alle spese per gli spostamenti di lavoro. L'incremento è da riferire a più fattori:

- aumento del business della direzione tecnico-operativo e servizi specialistici, che si è ampliata

su 2 nuove regioni rispetto al 2017, passando da 14 regioni del 2017 a 16 regioni del 2018.

- potenziamento delle attività, istituzionalmente dovute, di promozione e diffusione sul territorio della misura fiscale “art bonus”
- specificità dell'attività di organizzazione di grandi mostre interessanti quali quelle che si organizzano a Scuderie del Quirinale in base al programma stabilito nelle riunioni con sede al Palazzo del Quirinale, dalla apposita Commissione Scientifica. Per meglio comprendere il fenomeno, si rileva che le sole mostre realizzate nel 2018 hanno comportato la necessità di interloquire sempre direttamente con 48 prestatori Italiani (esclusa Roma) e 25 prestatori stranieri di cui 6 overseide. A ciò si aggiungono i rapporti in corso con prestatori relativi alle mostre future. È bene noto che la prassi internazionale prevede tempi di realizzazione da 2 a 3 anni. In queste si contano oggi, per le mostre già programmate per il biennio 2019-2020 n. 30 prestatori italiani, ad esclusione di Roma e n. 68 prestatori esteri di cui 8 overseide. A quanto sopra esposto si aggiungono infine i viaggi relativi ai membri dei vari comitati scientifici.

I “costi per Scuderie” relativi al 2018 a consuntivo ammontano a circa 4 milioni di euro e sono inferiori rispetto al 2017. L'importo dei costi relativi all'attività di Scuderie si distingue in:

- Costi di funzionamento del complesso per circa 1,3 milioni
- Costi per la realizzazione delle mostre per circa 2,6 milioni

I costi di funzionamento del complesso Scuderie del Quirinale sono richiamati nella convenzione del 30 settembre 2016 firmata con il Segretariato Generale del M.B.A.C.T., si tratta di : spese di pulizia, vigilanza armata, manutenzione ed altri servizi generali di funzionamento, tra cui le utenze. Si segnala che il servizio di portierato che nel 2017 era esternalizzato ad una società esterna, dal 1°aprile 2018 tale servizio è svolto da personale assunto da Ales.

I costi di realizzazione delle mostre si riferiscono a tutte le attività ed i servizi acquistati per l'allestimento delle tre mostre illustrate nel paragrafo ricavi. La diminuzione dei costi di scuderie è da riferire sia alla specificità di alcune mostre in programma, sia a una politica di efficientamento dei

costi.

Relativamente alla mostra dedicata ad **Ovidio**, poiché essa è stata realizzata in autunno 2018 fino a gennaio 2019, i costi sono stati imputati all'esercizio 2018 in funzione dei dietimi giornalieri di apertura effettiva al pubblico. La quota attribuibile al 2018 è definita in sede di budget a cui sono seguite gare e indagini di mercato finalizzate alla contrattualizzazione dei servizi. La quota di costi per la quale non sono state ricevute fatture è stata rilevata nella voce fornitori per fatture da ricevere sulla base delle 78 giornate di apertura nel 2018.

Per godimento di beni di terzi

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017 € 420.582

Saldo al 31.12.2016 € 435.876

Variazione € -15.294

La posta risulta decrementata rispetto a quella dell'esercizio precedente. Il decremento è da riferire al minor onere per spese di condominio straordinarie rispetto al 2017. La voce si riferisce ai canoni di locazioni per le due sedi, una a Napoli ed una a Roma, come da corrispettivo dei contratti di locazione.

Salari e Stipendi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018 € 24.959.071

Saldo al 31.12.2017 € 21.442.341

Variazione € 3.516.730

Tali costi sono aumentati rispetto al precedente esercizio. L'aumento è da ascrivere all'aumentato numero di lavoratori assunti a seguito dell'acquisizione di nuove commesse di cui si parlerà nella relazione al bilancio. L'aumento del personale in organico è collegato ad un aumentato numero di servizi resi correlati all'aumentata voce dei ricavi. Circa l'aumento del personale in organico si parlerà

profusamente nella nota integrativa.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità.

Oneri Sociali.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2018	€	8.011.246
Saldo al 31.12.2017	€	6.802.672
Variazione	€	1.208.574

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.. L'aumento della voce è collegato all'aumento dei dipendenti e quindi alla voce stipendi.

Trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2018	€	2.111.184
Saldo al 31.12.2017	€	1.728.043
Variazione	€	383.141

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in parte trasferita ai fondi di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori, e in parte residuale, per la quota di rivalutazione, accantonata al fondo aziendale, di cui alla variazione del passivo dello stato patrimoniale. La variazione in aumento è da riferire ad un numero maggiore di personale dipendente di cui si parlerà nella relazione sulla gestione.

Altri costi

Saldo al 31.12.2018	€	3.306.419
Saldo al 31.12.2017	€	3.823.270
Variazione	€	-516.851

La voce accoglie:

- 1) il costo per il ricorso al lavoro interinale per circa 2,6 milioni. Per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, e come previsto dal principio contabile OIC 12, la voce in esame

si riferisce al costo sostenuto per il ricorso a lavoratori somministrati. Pertanto, in ottemperanza alla modifica introdotta al principio contabile n. 12 dall'OIC ad Agosto 2014, il lavoro interinale, viene riclassificato tra i costi del lavoro. Infatti la modifica introdotta al suddetto principio contabile, nella sezione costo del lavoro, recita "in questa voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale..."

- 2) il premio di risultato per l'anno 2018 per circa 713 mila. Nel corso del 2017 è stato siglato un accordo sindacale tra la Ales e le OO.SS. nel quale si stabilisce un premio calcolato su un importo di € 395 per ciascun dipendente in forza al 01/01/2018, qualora il risultato prima delle imposte fosse di almeno € 950 per ciascun dipendente in forza al 01/01/2018, rispetto allo stesso valore di budget. Poiché il risultato prima delle imposte a consuntivo risulta raggiunto per il 2018, rispetto all'analogo valore di budget, si è provveduto a rilevare il premio quale costo comprensivo dei contributi. Il premio sarà erogato nel corso del 2019, quando, a seguito dell'approvazione del bilancio l'onere sarà certo.

La voce "altri costi" risulta inferiore rispetto all'analogo valore del 2017 in quanto nel 2017 veniva rilevato in questo aggregato (operando una rettifica per natura di cui all'OIC12) l'accantonamento al contenzioso personale dipendente. Nel 2018 l'adeguamento del fondo contenzioso personale ha dato luogo ad un componente positivo di cui alla voce altri ricavi e proventi precedentemente analizzata.

Ammortamenti e svalutazioni.

Saldo al 31.12.2018	€	162.113
Saldo al 31.12.2017	€	363.879
Variazione	€	-201.766

Tale voce comprende:

1. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 26.178;

2. ammortamento delle immobilizzazioni materiali per	€	63.150
3. svalutazione crediti dell'attivo circolante	€	72.785

I valori dell'ammortamento riflettono le percentuali di ammortamento enunciate nella parte iniziale dedicata ai criteri. La voce risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente in quanto nel corso del 2017, relativamente all'ammortamento dei beni materiali destinati alle Scuderie del Quirinale, si è provveduto all'ammortamento del 100% del costo storico, pur operando una variazione in aumento ai fini del calcolo IRES nel rispetto delle aliquote fiscalmente ammesse. Tale scelta è stata ampiamente motivata nella nota integrativa del bilancio precedente.

Relativamente alla voce svalutazione dei crediti, essa accoglie:

- la posta rilevata in funzione del credito per fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso. L'importo del credito per fatture da emettere è pari a circa 25 mila per il 2018. Detto importo è stato svalutato per circa 17 mila in considerazione della nota ricevuta in data 10 novembre 2017 già citata. Si è provveduto a svalutare il credito in b.10.d nel rispetto dell'OIC12, con contropartita un fondo accantonamento di un credito, nel rispetto dei principi contabili, quest'ultimo "nettizza" il relativo credito.
- Tra i ricavi per corrispettivi derivanti dall'attività espositiva presso le Scuderie è stata operata la rettifica nel rispetto dell'OIC 10 circa il credito verso il MIUR di cui alla contropartita nei crediti vari. Importo per circa 15 mila si riferisce all' accantonamento rischi per svalutazione del credito verso il MIUR per i biglietti omaggio di cui alla "carta del docente", assegnata ai docenti di ruolo a tempo indeterminato delle Istituzioni scolastiche statali, sia a tempo pieno che a tempo parziale, compresi i docenti che sono in periodo di formazione e prova, i docenti dichiarati inidonei per motivi di salute di cui all'art. 514 del Dlgs.16/04/94, n.297, e successive modificazioni, i docenti in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altrimenti utilizzati, i docenti nelle scuole all'estero, delle scuole militari, di euro 500 annui per ciascun anno

scolastico, e “carta dello studente”, distribuita ogni anno a tutti gli studenti frequentanti gli istituti secondari di II grado statali e paritari d’Italia ed utilizzabili quali titoli per l’ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo. Ales ha consentito l’ingresso omaggio dietro presentazione delle due carte da parte dei titolari aventi diritto. Tali ingressi devono essere addebitati da Ales al MIUR dietro emissione di una fattura nel rispetto della procedura dettata dal MIUR sul sito istituzionale. Ad oggi sul portale sono presenti solo una parte dei biglietti di cui chiedere il rimborso, e considerando che si tratta di una procedura lunga ed articolata per il riconoscimento del credito, per il principio della prudenza, nelle more della risoluzione della questione della rendicontazione del credito generato a seguito dell’utilizzo da parte dei titolari delle due carte, si è ritenuto di accantonare un fondo rischi. Trattandosi di un fondo accantonamento di un credito, nel rispetto dei principi contabili, quest’ultimo “netto” il relativo credito.

- Svalutazione del credito verso Fallimento Qui! Group per note credito ricevute per l’insinuazione al passivo del fallimento. L’importo delle note credito è pari ad € 39.878,10. Per detto importo Ales ha proceduto con la domanda di insinuazione al passivo del fallimento in data 19 gennaio 2019, ed ha richiesto alla Consip la copertura del costo attraverso la fidejussione Consip escussa.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Saldo al 31.12.2018	€	-236
Saldo al 31.12.2017	€	-79
Variazione	€	-157

La voce si riferisce alla variazione in diminuzione di materiali di consumo e cancelleria della sede di Roma, di cui alle rimanenze dello stato patrimoniale, che è rimasta sostanzialmente invariata.

Accantonamento rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2018	€	300.000
Saldo al 31.12.2017	€	0

Variazione	€	300.000
------------	---	---------

L'accantonamento si riferisce al fondo rischi di cui si è parlato a pagina 17 e seguenti della presente nota integrativa.

Oneri diversi di Gestione.

Saldo al 31.12.2018	€	129.729
---------------------	---	---------

Saldo al 31.12.2017	€	169.448
---------------------	---	---------

Variazione	€	-39.719
------------	---	---------

La voce risulta decrementata rispetto al precedente esercizio per effetto della minore incidenza dell'IVA prorata rilevata a seguito di operazioni esenti. In via provvisoria per il 2018 è stata applicata la percentuale risultante dalla dichiarazione Iva 2018 riferita all'anno 2017 pari al 94%. In sede di consuntivo della liquidazione annuale anno 2018 la percentuale effettiva di iva prorata è pari al 97%, rilevando così, una minore iva indetraibile per l'anno 2018, dovendosi applicare a consuntivo il prorata del 97%.

Proventi ed oneri finanziari.

Nel raggruppamento sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria della Società.

Saldo al 31.12.2018	€	182.319
---------------------	---	---------

Saldo al 31.12.2017	€	690.658
---------------------	---	---------

Variazione	€	-508.339
------------	---	----------

La variazione in diminuzione è strettamente collegata alla riduzione dei tassi di remunerazione delle giacenze sui conti. Di fatto le giacenze finanziarie sui conti correnti sono state remunerate da interessi attivi che rappresentano, appunto proventi finanziari dell'esercizio.

I proventi finanziari si riferiscono alla remunerazione delle liquidità attraverso investimenti di natura conservativa di cui al paragrafo dedicato alle disponibilità liquide della presente nota integrativa.

Informazioni relative a sovvenzioni e contributi

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo di pubblicare, a decorrere dall'anno 2018, tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, in ottemperanza ad una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza, così come disposto dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza (art. 1, comma 125 e ss della legge n. 124/2017). A tal fine si rappresenta che Ales a seguito dell'incorporazione di Arcus S.p.A. ha rilevato nel proprio bilancio nella voce "risconti passivi" i contributi ricevuti, da Arcus nel corso degli anni, per effetto dei vari decreti Interministeriali e Ministeriali, nonché i contributi ricevuti dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali destinati alle attività di Scuderie.

I prospetti che seguono riportano in forma tabellare:

- Identificativo del finanziamento
- L'importo del finanziamento
- Il soggetto beneficiario
- La fonte del finanziamento

**PROSPETTO SOMME DA DECRETI INTERMINISTERIALI e MINISTERIALI MIBAC PER "SPESE STRUMENTALI AGLI INVESTIMENTI")
(FUNZIONAMENTO CON CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO-PRIVATO)**

DECRETO INTERMINISTERIALE	SOMMA PREVISTA PER SPESE ARCUS	FONTE DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO RICEVENTE
D. l. 07/07/2004	1.810.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A.
D.l. 20/07/2005 (per Programma 2005)	2.000.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A.
D.l. 20/07/2005 (per Programma 2006)	1.500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A.
D.l. 01/12/2009	3.000.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A.
D.l. 13/12/2010	500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A.
TOTALE GESTIONE EX ARCUS al 19/3/2016 data di fusione (A)	8.810.000,00		
UTILIZZO EX-Arcus Ante fusione (B)	6.504.028,12	utilizzo come da bilanci Arcus S.p.A. dal 2004 alla data di fusione	
SALDO CONTRIBUTI AL 19/3/2016 DATA DI FUSIONE (A-B)	2.305.971,88	riporto saldo di fusione in Ales S.p.A.	
D.M. MIBAC 26/09/2016	476.711,13	Autorizzazione da parte MIBAC per ridestinazione economie su progetti da precedenti Decreti generatesi dal 2013 al 19/03/2016 ed utilizzo parziale utile a nuovo Bilancio ex Arcus 2015	Ales S.p.A.
utilizzo esercizio 2016	222.518,62		
utilizzo esercizio 2017	92.436,19		
utilizzo esercizio 2018	130.819,00		
SALDO CONTRIBUTI DISPONIBILI AL 31/12/2018 DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO PRIVATO (1)	2.336.909,20		

PROSPETTO SOMME DA DECRETI MINISTERIALI MIBAC PER ATTIVITA' ESPOSITIVA COMPLESSO "SCUDERIE DEL QUIRINALE"

DECRETO INTERMINISTERIALE	SOMMA PREVISTA PER SPESE ARCUS	FONTE DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO RICEVENTE
D.M. 23/03/2017	1.000.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A.
D.M. 12/12/2017	700.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A.
utilizzo esercizio 2018	668.020,18		
SALDO CONTRIBUTI DISPONIBILI ATTIVITA' SCUDERIE DEL QUIRINALE AL 31/12/2018 (2)	1.031.979,82		
TOTALE CONTRIBUTI DISPONIBILI (1+2)	3.368.889,02		

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte correnti

Ires/Irap

Le imposte correnti risultano costituite dall'IRES e dall'IRAP.

L'IRES dell'esercizio è pari a € 1.289.323. Rispetto all'esercizio precedente l'IRES risulta incrementata per effetto dell'aumentata base imponibile ovvero del reddito ante imposte.

L'IRAP è pari ad € 953.408, in linea con il costo del lavoro rilevato a conto economico. La determinazione dell'imposta ha tenuto conto della novità fiscale introdotta con la legge di stabilità 2014. Infatti per incentivare i contratti a tempo indeterminato è stato introdotto il comma 4 octies all'art 11 del D.lgs 446/97. In forza di tale disposizione la quota di costo del lavoro deducibile dalla base imponibile IRAP è di circa 22 milioni come da cuneo fiscale trasmesso dalla direzione del personale che elabora le paghe.

Imposte anticipate

L'accantonamento al fondo rischi di cui si è parlato precedentemente ha dato luogo a differenze temporanee in termini fiscali. La fiscalità differita si verifica quando una **differenza tra reddito civilistico e reddito fiscale** è tale da determinare una differenza tra le imposte calcolate sull'utile civilistico e quelle determinate sull'utile fiscale. Tali differenze, al contrario di quanto accade per le differenze permanenti, sono destinate ad essere riassorbite nel calcolo del reddito imponibile degli esercizi futuri. La fattispecie rilevata nel bilancio di Ales 2018 determina delle differenze temporanee attive che genererebbero imposte anticipate attive (componente positivo).

Nel presente esercizio, in coerenza con quanto effettuato anche in esercizi precedenti, non si è provveduto all'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate attive derivanti dalle differenze temporanee, in quanto, pur essendoci i presupposti indicati dal principio contabile OIC n. 25, si è ritenuto opportuno, per la prudenza che ha ispirato la redazione del bilancio, non iscrivere in bilancio le imposte anticipate che avrebbero in contropartita un credito in funzione della recuperabilità nei futuri esercizi dei crediti rilevabili.

Si rappresenta, per completezza di informazione, che l'importo delle imposte anticipate non rilevate, per i motivi sopra esposti, è pari a circa 89 mila euro ed è rappresentato dalla sola IRES sugli accantonamenti di circa € 574 mila rilevati ai fondi accantonamenti. Di seguito si riporta un prospetto di calcolo.

IMPOSTE ANTICIPATE	differenze temporanee	imponibile IRES
Accantonamento rischi	300.000	300.000
Svalutazione crediti	72.785	<u>72.785</u>
		<u>372.785</u>
imposte anticipate dell'esercizio		89.468

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2018 chiude con un utile € 2.882.561 di euro che rispetto all'esercizio precedente, chiuso con un utile di 2.165.792 rileva un incremento di € 716.769. L'utile trova riscontro in tutte le poste economiche prima esaminate.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 codice civile è stato esposto il numero medio di lavoratori dipendenti suddiviso per categoria durante l'anno 2018. Tale tabella si riferisce all'intero personale in organico: staff + operativi, comprensivi dei lavoratori interinali e collaboratori.

Tipologia Contrattuale	T. DETERMINATO	T. INDETERMINATO	Totale complessivo
COLLABORATORI	11		11
DIRIGENTE		5	5
IMPIEGATO	276	571	847
OPERAIO	6	156	162
QUADRO		18	18
INTERINALI	63		63
Totale complessivo	356	750	1106

La ripartizione del personale dipendente in organico, escluso i lavoratori interinali, con l'illustrazione

della regione in cui opera l'attività è rappresentata nella tabella che segue:

Regione	n° Dipendente
ABRUZZO	7
BASILICATA	17
CALABRIA	7
CAMPANIA	408
EMILIA ROMAGNA	26
FRIULI VENEZIA GIULIA	2
LAZIO	397
LOMBARDIA	6
MARCHE	1
MOLISE	8
PIEMONTE	1
PUGLIA	16
SARDEGNA	14
TOSCANA	123
UMBRIA	4
VENETO	6
Totale complessivo	1043

Rispetto all'esercizio precedente vi è una sensibile crescita dei lavoratori dipendenti, senza che questo abbia comportato un incremento dei costi direzionali (dirigenti e quadri). Di tale incremento si parlerà nella relazione sulla gestione

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 e 16 bis codice civile si riportano i compensi per emolumenti amministratori e sindaci:

- 1) Emolumenti Consiglio di Amministrazione in carica per complessive € 178.000.
- 2) Emolumenti ai Sindaci per € 47.106.

L'organo amministrativo è composto da tre membri tra cui un Presidente e Amministratore Delegato.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri, cui è affidato anche il controllo contabile. Si segnala che un sindaco effettivo ha rassegnato le dimissioni in data 31/12/2018.

Relativamente agli organi sociali si parlerà più nel dettaglio nella relazione sulla governance

aziendale nella quale sono indicate le date delle adunanze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rappresenta che non sono intervenuti fatti di rilievo sotto il profilo gestionale amministrativo, tuttavia va menzionata la sentenza sfavorevole per l'azienda per l'appello di un dipendente. Di tale fatto sarà dato ampio commento nella relazione sulla gestione.

Si rappresenta che in data 13 marzo 2019 ha avuto inizio la mostra "Leonardo" la scienza prima della scienza, che proseguirà fino a fine giugno 2019.

Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 22-septies dell'art. 2427c.c. si propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale per la quota di legge e la restante parte a utili da distribuire al Socio Unico Ministero.

Nello specifico:

- € 144.128 a riserva legale
- € 2.738.433 a dividendo al socio

Signori Soci,

il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde alle scritture contabili della Società.

L'Amministratore Delegato